



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 16 aprile 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 20
— Fallimenti	» 22
— Eredità giacenti	» 23
— Riconoscimento di proprietà	» 23
— Proroga termini	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 26
— Espropri	» 61

Altri annunzi:

— Varie	» 62
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 63
— Valutazione impatto ambientale	» 65
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 66
— Registri prefettizi	» 66

Rettifiche	» 66
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 67
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SALINI COSTRUTTORI - S.p.a.

Sede in Roma, via della Dataria n. 22

Capitale sociale € 12.480.000

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese
di Roma 00436420582 (già iscritta al n. 877/72 Tribunale di Roma)

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 6 maggio 2002, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Roma, via della Dataria n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Citazione notificata il 30 gennaio 2002 e delibere del Consiglio di amministrazione del 31 ottobre 2001 e 7 novembre 2001; esame e determinazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Il presidente: dott. Francesco Saverio Salini.

S-10027 (A pagamento).

RACOM TELEDATA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111
 Capitale sociale € 33.540.000 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 660162
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Roma 08479530589
 Partita I.V.A. n. 02066981008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, per il giorno 10 maggio 2002, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il 13 maggio 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e connessa relazione degli amministratori sulla gestione; deliberazioni relative e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione nella Alitalia, linee aeree Italiane S.p.a. della Racom Teledata S.p.a.; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati presso la cassa della sede sociale.

Roma, 2 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mario Rosso

S-10046 (A pagamento).

NUOVA TEATRO ELISEO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Consulta n. 1
 Capitale sociale € 1.161.227,04 interamente versato
 Iscritto al registro delle imprese di Roma al n. 4420/94
 Iscritto al R.E.A. di Roma al n. 04709101002 di codice fiscale

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via della Consulta n. 1 per il giorno 7 maggio 2002, alle ore 13, in prima convocazione, e per il giorno 8 maggio 2002 ore 13, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile in relazione al bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Conseguente aumento a pagamento del capitale sociale.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 10 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianpaolo Vianello

S-10349 (A pagamento).

TE.CA. - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria, via delle Industrie n. 6
 zona industriale San Gregorio
 Capitale sociale € 580.814,76 interamente versato
 Registro società di Reggio Calabria n. 54/93
 C.C.I.A.A. Reggio Calabria n. 121770
 Partita I.V.A. n. 01265770809

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Fabio Posteraro sito in Cosenza al corso Mazzini n. 187, il giorno 2 maggio 2002 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2002 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 2001;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Eventuale richiesta di concordato preventivo all'onorevole Tribunale di Reggio Calabria;
3. Variazione del valore nominale azioni.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Reggio Calabria, 29 marzo 2002

TE.CA. S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Piero Avolio

C-12399 (A pagamento).

C.S.R. - S.p.a.

(finanziaria in liquidazione)

Sede sociale in La Spezia, viale Italia n. 13
 Tribunale della Spezia
 Registro società n. 5705 fasc. n. 6959

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, viale Italia n. 13 in prima convocazione il giorno 7 maggio 2002 ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 maggio 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Determinazione compenso e rimborso spese al liquidatore;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

La Spezia, 4 aprile 2002

Il liquidatore: avv. Piercarlo Castagnetti.

C-12426 (A pagamento).

CASA DI SPEDIZIONI ASCOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli nn. 28/9-11
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della Casa di Spedizioni Ascoli S.p.a., in via Aldo Moro, Carpiano, località Francolino (MI) il giorno 15 maggio 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

p. Casa di Spedizioni Ascoli S.p.a.:
L'amministratore delegato: dott. Francesco Pancani

S-10371 (A pagamento).

TUTTOGRATIS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Foppa n. 4
Capitale sociale € 104.097 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13300290155
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13300290155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Camozzi & Bonisconi, viale Majno n. 17, 20122, in Milano per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 17, in prima convocazione, ed il giorno 3 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1) del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dragan Jankovic

S-10376 (A pagamento).

bofrost* Distribuzione Italia - S.p.a.

Sede sociale in San Vito al Tagliamento, via Clauzetto n. 4
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pordenone e codice fiscale n. 01056730938

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 9 maggio 2002 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di all'art. 2364 del Codice civile inerenti il bilancio al 28 febbraio 2002.

I depositi delle azioni per l'intervento in assemblea vanno effettuati, nei termini di legge, presso la sede della società.

San Vito al Tagliamento, 8 aprile 2002

L'amministratore unico: Edoardo Roncadin.

S-10429 (A pagamento).

FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.

Sede in Cogne, via Lay de Tre' n. 29
Capitale sociale € 399.900,00
Iscrizione al registro imprese di Aosta
e codice fiscale n. 00048470074

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il municipio di Cogne, in via dott. Grappein, per il giorno 6 maggio 2002 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Savin Albino

S-10431 (A pagamento).

SCF - S.c.p.a.**Società Consortile Fonografici per azioni**

Sede legale Milano, via Santa Tecla n. 5
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
R.E.A. n. 1603379

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12925820156

Convocazione assemblea

I signori azionisti della società SCF S.c.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Santa Tecla n. 5, per il giorno 13 maggio 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 maggio 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 2, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato nel medesimo termine le proprie azioni presso la sede della società.

Milano, 28 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Chiodaroli

S-10498 (A pagamento).

COGEIT COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Ome (BS), via T. Bongetti
 Capitale sociale € 255.000,00
 pari a L. 493.748.850 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 03205850179
 Codice fiscale n. 032005850179

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sabrina Chibbaro sito in Carpenedolo, via Deretti n. 71 per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 15 e necessitando in seconda convocazione il giorno 3 maggio 2002 stesso luogo alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

L'amministratore unico: Ettore Lecchi.

S-10448 (A pagamento).

S.I.I. - Servizio Idrico Integrato
Società consortile per azioni
dell'ambito tecnico ottimale n. 2 della Regione Umbria

Sede in Terni, via Saffi n. 4

Convocazione assemblea ordinaria del 2 maggio 2002

Questa società comunica che il giorno 2 maggio 2002 alle 17,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 maggio alle 17,30 in seconda convocazione, presso la sala consiliare della Provincia di Terni, sita in Terni in via della Stazione n. 1, si terrà l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio anno 2001;
2. Ratifica dimissioni consigliere R. Ciancuti e sua eventuale sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Terni, 8 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Maurini

S-10439 (A pagamento).

Fin.El. - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via Mascagni n. 65
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Frosinone n. 28602/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02116740602

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 6 maggio 2002, alle ore 14, a Verona in via Enrico Fermi n. 11/B, presso la «Marangoni S.p.a.», ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 213/1998 relativo alla conversione in euro del capitale sociale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, p. 1, del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Giuseppe Ferrari.

C-12428 (A pagamento).

CROSA & C. - Società per azioni

Sede in Cairo Montenotte (SV) località Fornaci n. 26
 Capitale sociale € 464.400,00 interamente versato n. 00110820099
 Iscrizione nel registro delle imprese di Savona

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cairo Montenotte (SV), località Fornaci n. 26, per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso amministratori esercizio 2002.

Cairo M.te, 2 aprile 2002

L'amministratore delegato: Masia Aristide.

S-10434 (A pagamento).

ACCIAIERIA E FERRIERA DI CREMA - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria n. 9
 Capitale sociale € 1.593.240

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 893/72

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Claudio Boschioli in Crema, via J. F. Kennedy n. 23, per il giorno 13 maggio 2002, alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 14 maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio ordinario di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale (art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745).

Crema, 5 aprile 2002

Il liquidatore: dott. Mario Bologna.

C-12430 (A pagamento).

ITALFERTIL - S.p.a.*(in liquidazione - in concordato preventivo)*

Sede legale in Rivalta Arpina (CR), strada per Gombito

Capitale sociale € 2.346.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 1697

Codice fiscale n. 00681540191

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Claudio Boschioli in Crema, via J. F. Kennedy n. 23, per il giorno 13 maggio 2002, alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 14 maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio ordinario di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Ratifica della conversione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale (art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745).

Rivalta Arpina, 5 aprile 2002

Il liquidatore: dott. Claudio Boschioli.

C-12429 (A pagamento).

MAE - S.p.a.*(in concordato preventivo - in liquidazione)*

Sede legale in Offanengo (CR) via Circonvallazione Sud n. 5

Capitale sociale € 3.060.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 4193/281

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Claudio Boschioli in Crema, via Kennedy n. 23, per il giorno 13 maggio 2002, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio ordinario di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Ratifica conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale (art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745).

Offanengo, 5 aprile 2002

Il liquidatore: dott. Claudio Boschioli.

C-12431 (A pagamento).

**MICROINFORMATICA
PER TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Pomezia, via Monte d'Oro snc

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2142/81

Iscrizione C.C.I.A.A., Roma n. 472039

Codice fiscale n. 04963220589

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Pomezia (RM) in prima convocazione per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni che lo accompagnano deliberazioni relative;
2. Dimissione di tutti i sindaci effettivi e loro sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea siano iscritti a libro soci ed abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Aprilia.

L'azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare ai sensi di legge e di statuto.

Pomezia, 12 aprile 2002

Il liquidatore: Giovanni D'Attoma.

S-10745 (A pagamento).

BRASILRECCA - S.p.a.

Sede in Misterbianco (CT), corso Carlo Marx n. 76

Capitale sociale € 258.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Catania n. 91997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00136340874

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Brasilrecca S.p.a. è convocata presso la sede sociale in corso Carlo Marx n. 76 Misterbianco (CT) giorno 2 maggio 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, giorno 8 maggio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pappalardo Sergio

S-10753 (A pagamento).

TERGOLA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Capitale sociale € 100.000

R.E.A. Padova n. 327560

Codice fiscale e registro imprese Padova n. 03666710284

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Tergola Servizi S.p.a. sono convocati presso il Castello dei Da Peraga, via Arrigoni, n. 1, Vigonza (PD), per partecipare all'assemblea ordinaria sabato 4 maggio 2002 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, lunedì 6 maggio 2002, alle ore 17,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Polizza responsabilità civile e patrimoniale amministratori;
3. Convenzione con il Comune di Massanzago: proposta del Consiglio di amministrazione.

Il presidente: Carraro Silvano.

C-12432 (A pagamento).

MICRO DOWELL - S.p.a.

Sede in Pradamano (UD)

Capitale sociale € 407.680,00

Numero di codice fiscale e iscrizione
al registro delle imprese di Udine 01919390300

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 5 maggio 2002 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2002 alle ore 14, in Calcinai (PI), via del Tiglio n. 143 presso Calamido Hotel, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Nomina cariche sociali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Macripò

C-12434 (A pagamento).

**CIT - Compagnia Italiana Turismo - S.p.a.
(già CIT HOLDING - S.p.a.)**

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12

Capitale sociale € 41.000.000,00 interamente versato

Numero iscrizione registro imprese di Milano
e codice fiscale 11990010156

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Varese, via Silvestro Sanvito n. 80/a, per il giorno di martedì 7 maggio 2002, alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento incarico revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato triennio 2002-2003-2004;
3. Accollo debiti per eventuali sanzioni tributarie e accollo spese legali. Delibere conseguenti;
4. Copertura assicurativa della responsabilità civile per i componenti gli Organi sociali della CIT S.p.a. e delle sue controllate e collegate nonché per i rappresentanti della CIT S.p.a. negli Organi sociali di società partecipate;
5. Progetto di quotazione. Delibere conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo di statuto sociale;
2. Revoca della seconda tranche dell'aumento di capitale sociale dell'importo di € 8.739.378,00, non ancora sottoscritta né offerto in opzione, da collocarsi entro il 31 dicembre 2002, deliberato dall'assemblea generale dei soci in data 2 luglio 2001;
3. Definizione dell'aumento di capitale a servizio del piano di Stock Options deliberato dall'assemblea generale dei soci in data 2 luglio 2001 e eventuale revoca parziale deliberato aumento per la parte ipoptata alla data del 7 maggio 2002;
4. Aumento di capitale sociale fino ad un massimo di € 51.700.000,00;
5. Approvazione del regolamento delle assemblee sia in sede ordinaria che in sede straordinaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, la sede di Varese, via Silvestro Sanvito n. 80/a o presso le casse delle banche incaricate.

Lì, 5 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Vimercati

C-12487 (A pagamento).

AEROPORTO DEL MOLISE - S.p.a.

Sede legale in Campobasso, via B. Croce n. 1

Capitale sociale € 102.000 interamente versato

Iscritta al numero 18704 registro imprese di Campobasso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00970600706

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 3 maggio 2002, alle ore 20, in Campobasso, presso la sede legale della società in via B. Croce n. 1, in prima convocazione, e per il giorno 6 maggio 2002, alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina componente nel Consiglio d'amministrazione;
4. Nomina componenti Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Armando Spina

C-12489 (A pagamento).

BRAIDA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Trapani n. 104
Capitale sociale € 702.000 interamente sottoscritto e versato
Registro imprese di Torino n. 03657620013

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 6 maggio 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2002, stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 8 aprile 2002

Il presidente del Consiglio: Giovanni Francone.

C-12435 (A pagamento).

VERONA CARGO CENTER - S.p.a.

Sede sociale in Caselle di Sommacampagna (VR),
Aeroporto V. Catullo
Camera di commercio di Verona registro imprese n. 33430
Codice fiscale n. 02333690234

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 2002 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Verona, aeroporto V. Catullo 37060 Caselle di Sommacampagna (VR) ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 maggio 2002, alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Verona, 4 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'Amministratore delegato: Fabio Bortolazzi

C-12471 (A pagamento).

ITALCONTAINERS DEPOSITI - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede legale in Montodine (CR), via Miglioli n. 1
Capitale sociale € 645.500
Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 1170
Codice fiscale n. 00210300190

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Claudio Boschioli in Crema, via J. F. Kennedy n. 23, per il giorno 13 maggio 2002, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 14 maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio ordinario di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale (art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745).

Montodine, 5 aprile 2002

Il liquidatore: dott. Claudio Boschioli.

C-12433 (A pagamento).

Lamonti Cuoio - S.p.a.

Sede San Miniato 56024 fraz. Ponte a Egola, via Della Spira n. 10
Capitale sociale € 2709000
Codice fiscale e registro imprese di Pisa n. 01294790504

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 4 giugno 2002 ore 11 presso la sede. Occorrendo seconda convocazione il 12 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni art. 2364, n. 1 del Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Fabio Monti.

S-10433 (A pagamento).

Intimo 3 - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Forcella n. 13
Capitale sociale € 18.076.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 256927
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08243070151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Moruzzi Virgilio in Bologna, via Urbana n. 5, in prima convocazione per il giorno 6 maggio 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale a Bologna;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Colonna

M-3211 (A pagamento).

CIMES - S.p.a.

Sede in Suzara (MN), via R. Guastalla n. 4/A
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Registro imprese di Mantova n. 00371830209
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00371830209

Si avvisano i signori soci che l'assemblea ordinaria dei soci si terrà il giorno 21 maggio 2002 alle ore 15 presso la sede legale della società in Suzzara, via Guastalla n. 4/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Suzzara, 4 aprile 2002

L'amministratore unico: rag. Giampaolo Negri.

C-12427 (A pagamento).

MARGHERA BUTADIENE - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), via S. Salvo n. 1
 Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1189955
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro delle imprese di Milano n. 07889390154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 6 maggio 2002 alle ore 14,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2002, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo statuto sociale e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Gianfrancesco Zani

M-3207 (A pagamento).

TONALI - S.p.a.

Sede in Gazzada Schianno, via Cesare Battisti n. 3
 Capitale sociale € 258.000 interamente versato
 Tribunale di Varese numero registro imprese 14021
 C.C.I.A.A. di Varese n. 192373
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01579730126

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2002 ad ore 11 presso la sede legale in Gazzada Schianno (VA) in via Cesare Battisti n. 3, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2002 ad ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 - a) bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 2001;
 - b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 2001;
 - c) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e fissazione compensi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marina Bravin

M-3213 (A pagamento).

EDITORIALE ELSEVIER - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 4
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, per il giorno 3 maggio 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2447 codice civile.

Per poter partecipare all'assemblea, i signori azionisti debbono depositare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli rappresentativi delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 5 aprile 2002

Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Emile Blomme

M-3197 (A pagamento).

R.M.S. - S.p.a.

Sede in Bovisio Masciago, via Napoli n. 37
 Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 9 maggio 2002, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2002, stessa ora, in Bovisio Masciago presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Mandelli Riccardo.

M-3198 (A pagamento).

FINLOMBARDA LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, piazza Belgiojoso n. 2
 Capitale sociale € 520.000,00
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 1090611
 Codice fiscale n. 06273720158

Convocazione di assemblea ordinaria

A norma dell'art. 2366 del Codice civile gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 2002, alle ore 12 presso la sede della società in Milano e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Pietro Pilello.

M-3195 (A pagamento).

**S.A.I.CAF. - p.az.
Industrie Caffè**

Sede sociale in Bari, via Amendola n. 152/F
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bari n. 1733
 Codice fiscale n. 00255070724

I signori azionisti della Società S.A.I.CAF. per az. Industrie Caffè, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bari alla via Amendola n. 152/F, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2364 del Codice civile, n. 1.

Per l'intervento in assemblea devono essere osservate le disposizioni di legge.

Bari, 5 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 on.le Antonio Lorusso

C-12481 (A pagamento).

FARMACIA COMUNALE - S.p.a.

Sede legale in Valenzano (BA), via Sacharov nn. 38/40
 Capitale sociale € 516.455,00
 R.E.A. n. 436893
 Numero registro imprese di Bari e codice fiscale 05736910729

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 maggio 2002 alle ore 15,30 presso la sede legale della società sita in Valenzano (BA) alla via Sacharov nn. 38-40 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 maggio 2002 alle ore 16, in seconda convocazione nello stesso luogo della prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa gestionale del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
3. Ratifica procedura di conversione in euro del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, di persona o per delega, gli azionisti titolari del diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Valzano, 5 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bellomo Damato Rosa

C-12484 (A pagamento).

MURANO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Carlo Poerio n. 15
 Capitale sociale € 206.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1699/73
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00652400631

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pomigliano d'Arco (NA) alla via nazionale delle Puglie n. 187, per le ore 15 del 2 maggio 2002 e del successivo 28 maggio in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Deposito azioni ai sensi di legge.

Napoli, 11 aprile 2002

L'amministratore unico: Vincenzo Fiorentino.

S-10740 (A pagamento).

FUTURA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Stresa n. 127
 Capitale sociale € 428.400/00
 Codice fiscale n. 03590930586
 Partita I.V.A. n. 01214751008

I signori azionisti e sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Stresa n. 127, 00135, Roma per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 9 maggio 2002 alle ore 16 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Per il diritto di voto valgono le norme di legge.

Il liquidatore: C.de Coularè De La Fontaine.

S-10758 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA INDUSTRIA E COMMERCIO
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA - I.C.P.A. - S.r.l.***(in liquidazione)*

Sede sociale in Firenze piazzale Donatello n. 5/a

Capitale sociale € 30.987,41

Iscritta al registro imprese di Firenze e codice fiscale n. 00642900583

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura delle perdite in parte mediante azzeramento del capitale sociale e per il residuo con versamenti dei soci;
2. Ricostituzione del capitale sociale.

L'assemblea si terrà presso la sede legale in Firenze piazzale Donatello n. 5/a il giorno 2 maggio 2002 alle ore 16.

Firenze, 11 aprile 2002

Il liquidatore: Mario Boni.

S-10721 (A pagamento).

INSINGER DE BEAUFORT (HOLDINGS) - S.p.a.

Sede in Roma, via Dei Due Macelli n. 48

Capitale sociale € 100.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 06268051007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via dei Due Macelli n. 48, per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 maggio 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2001: deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 4 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rob Mooij

S-10754 (A pagamento).

IMMOBIL TRADE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 3

Capitale sociale sottoscritto e versato € 1.040.000

Iscritta al registro imprese di Milano al numero
e codice fiscale 04606381004

Convocazione assemblea dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Matarrese in Milano Galleria del corso n. 1 per il giorno 2 maggio 2002 ore 15 in prima convocazione e per il giorno 3 maggio 2002 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi di legge.

Milano, 10 aprile 2002

L'amministratore unico: Luigi Cavuoto.

M-3266 (A pagamento).

SOFIND FACTORING - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Perrone n. 5

Capitale sociale € 2.425.200,00

Codice fiscale e numero d'iscrizione 07947200015

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 3 maggio 2002 ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 maggio 2002, stesso luogo ed ora per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa;
Proposta di emissione prestito obbligazionario;
Proposta definizione emolumenti Consiglio di amministrazione;
Proposta emolumenti Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Torino, 10 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casarin Claudio

C-12670 (A pagamento).

CARBOLIO - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 19

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via G.B. Pirelli n. 19 a Milano, alle ore 11 del 6 maggio 2002 in prima convocazione e del 14 maggio 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e della relazione degli amministratori; lettura della relazione dei sindaci.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marco Menegazzi

M-3222 (A pagamento).

UTILITÀ - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cavour n. 3
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 13083740152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 20, in Milano, via Polidoro da Caravaggio n. 6, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Nomina dei consiglieri di amministrazione cooptati;
3. Conferimento di incarico alla società Deloitte & Touche S.p.a. per la revisione dei bilanci degli esercizi 2002, 2003 e 2004;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 4 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Saporiti

M-3220 (A pagamento).

CONSORS ONLINE BROKER SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza San Sepolcro n. 1
 Capitale sociale alla data del 10 aprile 2002
 € 7.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 1298461, C.C.I.A.A. di Milano
 Iscritta all'albo SIM con delibera Consob n. 11761
 del 22 dicembre 1998
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
 di Milano n. 06347570159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, piazza San Sepolcro n. 1, in prima convocazione per il giorno 3 maggio 2002 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di abbattimento del capitale sociale a copertura sia della perdita sofferta al 31 dicembre 2001 che di quella relativa al periodo 1° gennaio-31 marzo 2002 e ricostituzione del medesimo con aumento fino ad un massimo di 8 milioni di euro;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Luca Medizza

S-10724 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA GESTIONE
 DELL'AEROPORTO DI PANTELLERIA - S.p.a.**

Sede in Pantelleria, via Venezia n. 32
 Capitale sociale € 258.225,00 interamente versato
 Iscritta al n. 5764/1998 del Registro imprese di Trapani
 Codice fiscale n. 01853270815

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Pantelleria, presso l'aula consiliare del Comune di Pantelleria, per il giorno 3 maggio 2002 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 2002 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Revoca e nomina di componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Riconoscimento della qualifica di socio costituente al Comune di Pantelleria e conseguente modifica art. 7 dello statuto;
2. Modifica degli articoli 14, 16 e 24 dello statuto;
3. Riduzione del valore nominale dell'azione a € 515 e conseguente riduzione del capitale sociale;
4. Aumento del capitale sociale a € 386.250,00.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: prof. Antonio D'Ancona.

S-10725 (A pagamento).

TUBILUX PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via Costarica nn. 20/22
 Capitale sociale € 472.500 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma n. 364545/97
 C.C.I.A.A. Roma n. 883476
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05406661008

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede in Pomezia, via Costarica nn. 20/22, in prima convocazione per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2002 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite anno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 11 aprile 2002

L'amministratore delegato: Jeffrey Alderson.

S-10757 (A pagamento).

PIRELLI & C. REAL ESTATE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale € 17.822.220 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 02473170153
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02473170153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Real Estate S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 3 maggio 2002 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'articolo 2364, numeri 2 e 3, del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Processo di ammissione a quotazione delle azioni della società: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10 o presso le sedi di Milano di Unicredit Italiano S.p.a. e di Banca Leonardo S.p.a.

Milano, 11 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente e amministratore delegato:
 Carlo A. Puri Negri

S-10759 (A pagamento).

MAUDEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ippodromo n. 61
 Capitale sociale € 416.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 278706
 R.E.A. di Milano n. 1268748
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09066160152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 maggio 2002 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 maggio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli artt. n. 17 e n. 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di un consigliere;
2. Convocazione del Consiglio di amministrazione;
3. Riunioni del Consiglio di amministrazione da effettuarsi mediante teleconferenza;
4. Varie & eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il liquidatore: Roberta Viglione.

M-3265 (A pagamento).

I.S.F. - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Baglioni n. 10
 Capitale sociale € 270.400,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Perugia n. 02179670548

Avviso di rettifica

Nell'Avviso S-10690 che verrà pubblicato nella *G.U.* parte II n. 87 del 13 aprile 2002, nella prima parte dell'avviso dove è scritto: «presso gli uffici sociali in Roma, via Tiburtina n. 1040» leggasi: «presso lo studio Ferrari Soldani, piazza Italia n. 4, Perugia».

Roma, 12 aprile 2002

ISF S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Peciola

S-10752 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
 Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 4 aprile 2002, effettua un aumento dello 0,50% del Top Rate di istituto per scoperto di conto e assimilati, che pertanto si attesta al 13,75% + 0,75 CMS, ed un aumento dello 0,25% del Top Rate di istituto per autoliquidabile Italia ed estero, che pertanto si attesta al 9,75% + 0,75 CMS.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92.

Torino, 4 aprile 2002

p. L'amministratore delegato: Borello Wilma.

C-12404 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c. a r.l.**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15
 Registro società Alba n. 463
 Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 19 marzo 2002 sono state aumentate le commissioni di gestione ed amministrazione per azioni obbligazioni e titoli esteri non dematerializzati ad € 14,95 per semestre; il recupero spese per trasferimento titoli Italia od esteri ad altri istituti per ogni specie di titolo a massimo € 39,95; spese per inasprimenti su ordini azionari italiani ed esteri inseriti per un solo giorno € 2,95, per più giorni € 5,95.

Cherasco, 19 marzo 2002

Il direttore: Bottero Giovanni.

C-12389 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo**del gruppo bancario UniCredito Italiano**Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale € 2.565.550.389,50 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 15 aprile 2004 Superfloater» di € 30.000.000 (cod. ISIN IT0001322285).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 6, pagabile il 15 ottobre 2002, è stato determinato nella misura dell'1,43%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Tominetti Pellini.

S-10716 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHIANCIANO TERME - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Partita I.V.A. n. 00071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che: con decorrenza 1° aprile 2002 i tassi di interesse sui depositi a risparmio diminuiscono dello 0,50% ad esclusione di quelli attualmente inferiori o pari all'1,50%. Il tasso di interesse massimo sui c/c passivi diminuisce dello 0,50% attestandosi all'1,50%.

Spese: per operazione in conto corrente ordinario € 2,00; tenuta conto trimestrali € 25,00; istruttoria pratica di fido: persone fisiche € 20,00, società/ditta individuale (fino a € 50.000) € 60,00 (oltre € 50.000) € 120,00; incasso cedole titoli € 1,00; incasso utenze per cassa € 1,00; addebito permanente utenze in c/c € 0,50; bonifici con addebito in c/c € 3,00; bonifici per cassa: (fino a € 5.000) € 3,00, (importo superiore a € 5.000) € 5,00; negoziazione per cassa assegni in euro commissione pari all'1% calcolata sull'importo dell'assegno con un massimo di € 5,00.

Chianciano Terme, 27 marzo 2002

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-12440 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TURRIACO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Turriaco, via Roma n. 1

Ai sensi legge 17 febbraio 1992, n. 154, decorrenza 1° aprile 2002, comunicasi le variazioni relative alla diminuzione dei tassi avere di 0,500 punti su depositi a risp. e conti correnti sulla G.M. delle seguenti categorie: conti correnti e depositi «Soci», conti correnti convenzionati Modena e PrCassa, conto Start, conti correnti indicizzati Prabi.

Il nuovo tasso dei conti correnti e/o depositi a risparmio per l'accredito stipendio e/o pensione è del 1,250%.

Turriaco, 29 marzo 2002

Il presidente: Michieli Livio.

C-12414 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SALERNO**Società per azioni**

Sede in Salerno

Capitale sociale € 11.400.000 interamente versato

Registro imprese n. 2795

C.C.I.A.A. Salerno n. 86378

Partita I.V.A. n. 00169470665

Avviso sintetico

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, con decorrenza 5 aprile 2002, questa banca varierà le condizioni concernenti i rapporti con la clientela ordinaria come di seguito riportato:

tassi attivi, forme tecniche interessate:

conti correnti di smobilizzo (SBF e C/Antic. Fatt.);

aumento di 0,125% sui rapporti con tasso compreso tra 4,76% e 5,75%;

aumento di 0,250% su tutti i rapporti con tasso superiore a 5,75%;

conti correnti ordinari:

aumento di 0,25% sui rapporti con tasso compreso tra 7,26% e 9,00%;

aumento di 0,50% su tutti i rapporti con tasso compreso tra 9,01% e 12,00%;

commissione massimo scoperto su conti ordinari:

aumento di 0,050% (cinquanta millesimi) su tutti i rapporti ordinari con CMS superiore a 0,20%, fino ad un limite massimo dello 0,750% nei limiti del fido, e dello 0,775% oltre i limiti del fido.

Salerno, 5 aprile 2002

Banca Popolare di Salerno S.p.a.

Il vice direttore: dott. Claudio Battaglia

S-10239 (A pagamento).

CASSA LOMBARDA - S.p.a.*Banca iscritta all'albo delle banche*

Sede in Milano, via Manzoni nn. 12/14

Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714590155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2002, saranno applicate le seguenti condizioni per operazioni di deposito, prestito e finanziamento:

le spese di tenuta conto «a consumo» si incrementano di € 0,20; le spese massime per singola operazione diventano € 1,85; le spese forfettarie si incrementano di € 20,00; le spese di liquidazione c/c avere ammonteranno a € 10,00; le spese di liquidazione c/c affidati ammonteranno a € 28,00; la penale trimestrale per occasionali scoperti di c/c ammonterà a € 40,00; il recupero spese produzione c/c ammonteranno a € 2,00; le spese di estinzione conto ammonteranno a € 60,00; il canone casella postale ammonterà a € 25,00; le commissioni diritti di segreteria su affidamento temporaneo diventano € 60,00; le commissioni diritti di segreteria per garanzie ricevute diventano € 30,00; le commissioni diritti di segreteria per garanzie prestate diventano € 50,00.

Spese di pratica fido: fidi sino a € 10.000 diventano € 40,00; fidi fino a € 50.000 diventano € 60,00; fidi fino a € 130.000 diventano € 80,00; fidi fino a € 400.000 diventano € 100,00; fidi oltre diventano € 120,00.

Milano, 8 aprile 2002

Cassa Lombarda S.p.a.

Il presidente: Pierandrea Dosi Delfini

M-3215 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Bene Vagienna (CN), piazza Botero n. 7
Registro imprese di Cuneo n. 60, Tribunale di Mondovì

Comunicazione (ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385). *Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, variazione generalizzata condizioni.*

Si informa che con decorrenza 31 marzo 2002 si effettuano le azioni generalizzate alle condizioni dei seguenti servizi:

conti correnti:

spese di tenuta conto per ogni liquidazione:

conti esenti: invariati;

per gli altri conti: aumento medio di € 6,00;

spese per operazione: aumento da € 0,77 a € 1,00;

spese per estinzione del conto: € 25,00;

depositi a risparmio:

spese di tenuta conto: aumento da € 7,75 a € 10,00;

spese per estinzione del conto: € 25,00;

commissioni per servizi diversi:

commissioni incasso utenze non domiciliate: € 0,77;

commissioni per bonifici: € 1,50;

servizio PagoBancomat:

commissione percentuale a esercenti fino a 1,00%;

canone annuo: fino a € 216,00;

commissioni portafoglio cartaceo:

commissioni di incasso effetti salvo buon fine: fino a € 5,00;

commissioni di incasso effetti al dopo incasso: fino a € 8,00;

commissioni di insoluto e/o protestato: fino a € 11,00;

commissioni di ritiro e richiamo: fino a € 12,00;

commissioni R.I.B.A.:

commissioni di incasso: fino a € 5,50;

commissioni di insoluto: fino a € 5,00;

commissioni di ritiro: fino a € 12,00;

finanziamenti:

commissione fissa annuale gestione affidamenti:

per affidamenti fino a € 150.000: invariata;

per affidamenti compresi tra € 150.001 e € 250.000: € 150,00;

per affidamenti oltre € 250.001: € 300,00;

commissione fissa per erogazione finanziamenti:

per finanziamenti fino a € 250.000: invariata;

per finanziamenti oltre a € 250.000: € 300,00;

spese di gestione e amministrazione titoli:

titoli di Stato dematerializzati: € 20,00 annuali;

altri titoli: € 30,00 annuali;

servizio estero:

bonifici: commissione massima € 10,00;

negoiazione assegni esteri: commissione massima € 6,00;

apertura finanziamenti senza vincolo di destinazione:

standard 0,15% con minimo di € 25,00;

rinnovo di finanziamento senza vincolo di destinazione:

standard 0,10% con minimo di € 25,00;

spese per operazioni spot e forward compravendita divisa:

standard 0,15% più commissione fissa di € 10,00;

spese per apertura anticipi export: standard € 10,00;

finanziamenti import: standard 0,10% con minimo di € 25,00;

cassette di sicurezza, canoni di locazione:

aumento di € 5,00 per ogni tipologia di cassetta.

Bene Vagienna, 25 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Matterino Dogliani

C-12397 (A pagamento).

TIBER - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia n. 02485750547

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02485750547

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. (già DINERS CLUB EUROPE S.p.a.)

Sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 471/58

Partita I.V.A. n. 00902071000

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «legge n. 130» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «T.U.B.»).

La Tiber S.r.l., (di seguito «Tiber»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 11 marzo 2002, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 11 gennaio 2001 con Diners Club Europe S.p.a., (di seguito «Diners») e (2) ad una offerta effettuata da Diners in data 8 aprile 2002 e accettata da Tiber in data 10 aprile 2002, crediti pecuniari, individuabili in blocco, esistenti alla data del 31 marzo 2002 e futuri, che Diners vanta e vanterà nei confronti di soggetti residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano che, sempre alla data del 31 marzo 2002, possedevano una o più carte di credito Diners Club International emesse da Diners, e con esclusione dei crediti vantati nei confronti di quei possessori di carte di credito, emesse da Diners, aventi le caratteristiche indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'avviso pubblicato da Tiber nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 31 gennaio 2001.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiber, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del T.U.B. (richiamato dalla legge n. 130) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti. Tiber ha conferito incarico alla Diners, ai sensi della legge n. 130, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Diners ogni somma dovuta nelle forme previste dai rispettivi contratti o in forza di legge o delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Diners Club Italia S.p.a., Lungotevere Flaminio n. 18, Roma, tel. 06/35751; fax 06/36082331.

Tiber S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Franco Orlandi

S-10262 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1

Capitale sociale € 40.868.871,84 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna, registro società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a., ai sensi dell'art. 6, secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni», comunica le seguenti variazioni di condizioni:

decorrenza 8 aprile 2002 sia per i rapporti già in essere che per nuove stipule.

prestiti personali:

spese incasso per ogni rata € 3,00;

spese comunicazione annuale € 5,00;

servizio mutui:

spese incasso per ogni rata € 3,00;

spese comunicazione annuale € 5,00;

spese conteggio per rimborso anticipato, parziale o totale del capitale € 100,00;

stipule in località dove non sono presenti filiali della banca € 200,00;

spese per cancellazione ipoteca € 100,00;

decorrenza 1° aprile 2002:

spese estinzione di c/c € 155,00;

spese concessione e adeguamento fidi, pratiche in autonomia di filiale € 40,00;

capo servizio crediti € 60,00;

responsabile coord. comm. € 70,00;

direttore € 100,00;

Consiglio amm.ne, comitato, presidente € 120,00.

Spese annuali per amministrazione affidamenti:

clienti fido complessivo:

fino a 5.000, € 35,00;

da € 5.001 a 50.000, € 90,00;

da € 50.001 a € 150.000, € 120,00;

oltre € 150.000, € 150,00;

conti correnti ipotecari, decorrenza 8 aprile 2002:

commissioni cancellazione ipoteca € 100,00;

commissioni per stipule in luoghi senza filiali della banca € 200,00.

Faenza, 2 aprile 2002

Banca di Romagna S.p.a.
Il direttore: Francesco Pinoni

C-12417 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI AVELLINO

Con ricorso ex legge 10 maggio 1976, n. 346, al Tribunale di Avellino, la signora Grasso Antonietta, ha dichiarato che la stessa è nel pieno, pacifico ed ininterrotto possesso, da oltre venti anni, di alcuni appezzamenti di terreno siti nel Comune di Quindici e di alcuni immobili rurali siti nel Comune di Quindici (AV). Gli appezzamenti di terreno in oggetto, sono riportati nel Catasto terreni dell'U.T.E. di Avellino, è precisamente sono: a) Comune censuario: Quindici, fgl. 1, partita 540, particella 147, avente una superficie di are 22,79, qualità noccioleto, reddito dom. 128.763 e reddito agr. 10.255; b) Comune censuario: Quindici, fgl. 13, partita n. 1596, particella 165, avente una superficie di are 1,63,08, qualità noccioleto, reddito dom. 244.620 e reddito agr. 16.308; c) Comune censuario: Quindici, fgl. 6, partita n. 2469, particella 336, avente una superficie di are 67,00, qualità noccioleto, reddito dom. 227.800 e reddito agr. 10.720; d) Comune censuario: Quindici, fgl. 12, partita n. 2469, particella 170, avente una superficie di are 56,69, qualità bosco ceduo, reddito dom. 4.535 e reddito agr. 3.401; e) Comune censuario: Quindici, fgl. 12, partita n. 2469, particella 171 avente una superficie di are 21,38, qualità bosco ceduo, reddito dom. 1.710 e reddito agr. 1.282; f) Comune censuario: Quindici, fgl. 12, partita n. 2469, particella 252, avente una superficie di are 3,80, qualità incolt. prod., reddito dom. 38 e reddito agr. 38; g) Comune censuario: Quindici, fgl. 12, partita n. 2469, particella 274, avente una superficie di are 68,50, qualità bosco ceduo, reddito dom. 23.975 e reddito agr. 4.110; h) Comune censuario;

Quindici, fgl. 13, partita n. 2470, particella 161, avente una superficie di are 81,40, qualità noccioleto reddito dom. 122.100 e reddito agr. 8.140; i) Comune censuario: Quindici, fgl. 13, partita n. 2472, particella 216, avente una superficie di are 32,03, qualità noccioleto, reddito dom. 48.045 e reddito agr. 3.203; l) Comune censuario: Quindici, fgl. 12, partita n. 2043, particella 197, avente una superficie di are 62,54, qualità bosco ceduo, reddito dom. 5.003 e reddito agr. 3.752; m) gli immobili in oggetto sono riportati nel catasto urbano dell'U.T.E. di Avellino, e precisamente sono: a) Comune Censuario: Quindici, fgl. 5, partita n. 218, particella 240, avente una consistenza di vani 2,0, cat. A/6, classe 2, rendita 86.000, ubicazione:, via Forno nn. 173-175, p. T-1; b) Comune censuario: Quindici, fgl. 5, partita n. 545, particella 238, avente una consistenza di vani 2,5, cat. A/6, classe 2, rendita 107.500, ubicazione: via Forno nn. 165-167, p. T-1. In virtù del predetto e pacifico possesso dei beni descritti, ad in considerazione del fatto che su di essi non sono presenti servitù, ricorrendone tutti i presupposti di legge, la signora Grasso A. ha diritto a vedersi regolarizzare il titolo di proprietà ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, e per tale motivo ha chiesto all'adito Tribunale di disporre ogni adempimento di rito, invitando altresì l'adito giudice, ad emettere ogni provvedimento di legge affinché gli appezzamenti di terreno e gli immobili siano riconosciuti di proprietà esclusiva di essa ricorrente e, quindi, che venga ordinato al competente U.T.E. di Avellino, di eseguire la voltura a nome di essa ricorrente e contemporaneamente alla conservatoria dei reg. imm. di Avellino di eseguire la trascrizione a favore di essa signora Grasso A. Infine la signora Grasso A. ha invitato chiunque abbia interesse, a proporre opposizione nei termini di 90 giorni.

Il richiedente: Grasso Antonietta.

C-12406 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto con il quale Cherchi Paolino e Piras Romina, residenti in Bultei, hanno chiamato in giudizio Bande Mario fu Antonio Francesco; Cherchi Maria Francesca fu Giuseppe; Cherchi Becciu Antonietta fu Antonio Francesco; Cherchi Becciu Gesuino fu Antonio Francesco; Cherchi Becciu Giovanna Luigia maritata Vannini fu Antonio Francesco; Cherchi Becciu Giovanni fu Antonio Francesco; Cherchi Becciu Giuseppe fu Antonio Francesco; Bande Giuseppe; Bande Michela e Saba Pietrina, invitandoli a comparire all'udienza del 23 luglio 2002, ore di rito, davanti al giudice designando del Tribunale di Nuoro per ivi sentir: dichiarare Cherchi Paolino e Piras Romina, ai sensi degli artt. 1146 1158 del Codice civile, proprietari esclusivi degli immobili, siti in Bultei, alla via Crispi, coerenti tra loro, in catasto al fog. 22, mapp. 1305, sub 1 e mapp. 1305, sub 2 e al fog. 22, mapp. 699, l'intero confinante con: via Crispi per tre lati e proprietà Cherchi Sebastiana; per l'effetto ordinando la trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. di Sassari dell'emananda sentenza contro tutti i convenuti ed a favore degli attori; condannando i convenuti alle spese processuali nella sola ipotesi di loro opposizione.

Nuoro, 4 aprile 2002

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-12423 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto 18 febbraio 2002 ha autorizzato la pubblicazione del proprio decreto tendente al riconoscimento della proprietà di Chiodi Medora, nata a Lagosanto (FE) il 30 agosto 1943 della proprietà dalla stessa posseduta da oltre 20 anni e consistente in un vecchio stabile sito in Lagosanto, Borgo Tombe n. 58, censito al Comune di Lagosanto f. 16, m 46, sub. 3 e 4, cat. A/5, classe 3.

Avv. Pietro Turolla.

S-10436 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Calabria
 Catanzaro, via F. Acri n. 2

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti.

N°	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e Nome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Già residente nel Comune di
1	522/PG	Macrina Saverio	24/05/1892	Gasperina (CZ)	26/12/1970	Gasperina (CZ)
2	1837/PG	Tropea Amalia	09/12/1890	Oriolo (CS)	05/04/1979	Papasidero (CS)
3	1839/PG	Sassi Michele	28/11/1920	Reggio Calabria	28/11/1976	Reggio Calabria
4	1840/PG	Pascali Mariantonia	31/10/1898	Gerocarne (VV)	13/01/1981	Pizzoni (VV)
5	1844/PG	Ieraci Catena	26/04/1903	Cinquefrondi (RC)	01/11/1981	Cinquefrondi (RC)
6	1849/PG	Romano Rosario	03/05/1922	Bianchi (CS)	15/09/1983	Bianchi (CS)
7	1851/PG	Romeo Antonino	30/12/1896	Bagaladi (RC)	04/12/1968	Reggio Calabria
8	1855/PG	Carcione Nunzio	21/03/1908	Palermo	09/04/1980	Corigliano Calabro (CS)
9	1857/PG	Ambrosi Pietro	18/05/1907	Pedivigliano (CS)	11/04/1978	Pedivigliano (CS)
10	1859/PG	Polimeni Maria Clotilde	03/11/1903	Reggio Calabria	12/08/1981	Reggio Calabria
11	1873/PG	Panza Francesco	27/05/1900	S. Pietro in Guarano (CS)	05/04/1979	S. Pietro in Guarano (CS)
12	1874/PG	Giancotti Francesco	09/08/1910	San Pietro a Maida (CZ)	20/12/1977	San Pietro a Maida (CZ)
13	1876/PG	Camelia Rosario	18/03/1913	Westerly (U.S.A.)	20/12/1985	Acri (CS)
14	1880/PG	Dimasi Ilario Antonio	14/05/1898	Caulonia (RC)	02/02/1986	Caulonia (RC)
15	1884/PG	Soluri Saverio	16/08/1902	Gimigliano (CZ)	17/11/1987	Gimigliano (CZ)
16	1888/PG	Manno Vincenzo	30/09/1903	Serra San Bruno (VV)	06/08/1973	Serra San Bruno (VV)
17	1897/PG	Mangiola Vincenzo	10/02/1909	San Lorenzo (RC)	28/02/1981	San Lorenzo (RC)
18	1902/PG	Lasco Concetta	26/11/1890	Marcianise (CE)	06/04/1974	Palazzo San Gervasio (PZ)
19	1905/PG	Gullone Annunziata	14/10/1911	Cittanova (RC)	13/08/1974	Cittanova (RC)
20	1909/PG	Vita Vincenzo	22/06/1907	Terranova di Pollino (PZ)	30/05/1972	San Lorenzo Bellizzi (CS)
21	1918/PG	Pugliese Nicola Domenico	13/09/1917	Montebello Jonico (RC)	31/07/1982	Motta San Giovanni (RC)
22	1959/PG	Bruno Domenico	28/01/1917	Isola Capo Rizzuto (KR)	28/02/1980	Isola Capo Rizzuto (KR)
23	1960/PG	Garofalo Filippina	23/01/1909	Bianchi (CS)	11/09/1979	Bianchi (CS)

N°	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e Nome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Già residente nel Comune di
24	1961/PG	Albo Mariantonia	12/06/1894	Decollatura (CZ)	27/11/1975	Decollatura (CZ)
25	1975/PG	Cutrupi Francesco	24/03/1919	Reggio Calabria	22/05/1990	Reggio Calabria
26	1984/PG	Nicita Salvatore	12/05/1902	Savoca (ME)	26/06/1974	Catanzaro
27	1985/PG	Trimarchi Maria Concetta	10/01/1896	Polistena (RC)	26/04/1974	Cittanova (RC)
28	1986/PG	Minuto Domenico	24/12/1899	Reggio Calabria	17/06/1970	Reggio Calabria
29	1987/PG	Napoli Francesco	07/06/1915	Farneta di Castrolibero (CS)	14/05/1985	Villapiana (CS)
30	1988/PG	Marano Felice	13/04/1894	Pedace (CS)	20/07/1972	Pedace (CS)
31	1989/PG	Colao Vincenzo	05/01/1896	Simeri Cricchi (CZ)	22/11/1981	Simeri Cricchi (CZ)
32	1990/PG	Cavalieri Antonio	06/06/1917	Nicastro ora Lamezia Terme (CZ)	20/04/1978	Lamezia Terme (CZ)
33	1991/PG	Campisi Francesco	27/10/1909	San Pietro di Caridà (RC)	10/05/1976	San Pietro di Caridà (RC)
34	1992/PG	Berlingieri Antonio	11/10/1916	Cassano Ionio (CS)	25/04/1975	Corigliano Calabro (CS)
35	1993/PG	Nicastri Giuseppe	05/04/1912	Falerna (CZ)	20/03/1980	Falerna (CZ)
36	1994/PG	Nicoscia Saverio	26/03/1893	Isola Capo Rizzuto (KR)	06/01/1972	Isola Capo Rizzuto (KR)
37	1996/PG	Lazzaro Ilario	18/02/1906	Santa Caterina dello Ionio (CZ)	26/06/1982	Santa Caterina dello Ionio (CZ)
38	1998/PG	Baldari Alfonso	17/06/1894	Stilo (RC)	25/12/1976	Stilo (RC)
39	1999/PG	Micalizzi Alberto Enzo	20/02/1918	Pellaro di Reggio Calabria	08/01/1983	Reggio Calabria
40	2002/PG	Contartese Giuseppe	23/03/1921	Limbadi (VV)	20/06/1981	Limbadi (VV)
41	2003/PG	Lecce Salvatore	01/12/1920	Spezzano della Sila (CS)	18/06/1983	Spezzano della Sila (CS)
42	2050/PG	Tavella Francesco	21/05/1911	Cessaniti (VV)	01/10/1988	Cessaniti (VV)
43	2053/PG	Di Napoli Francesco Vincenzo	12/09/1920	Villapiana (CS)	05/07/1989	Villapiana (CS)
44	2056/PG	Tenuta Giovanni	08/06/1922	Montalto Uffugo (CS)	22/11/1971	Rende (CS)
45	2057/PG	Falvo Vincenzo	05/12/1919	Sambiasi ora Lamezia Terme (CZ)	27/02/1988	Lamezia Terme (CZ)
46	2058/PG	Celeste Francesco	04/01/1895	Rossano (CS)	17/04/1984	Cariati (CS)
47	2059/PG	Mesoraca Alfonso	23/10/1915	Cutro (KR)	25/05/1987	Cutro (KR)
48	2061/PG	Tigani Luigi Rosario	07/10/1909	Polistena (RC)	14/09/1977	Reggio Calabria
49	2066/PG	Nicoletti Mariano	01/03/1904	Bisignano (CS)	22/01/1983	Bisignano (CS)
50	2068/PG	Oppedisano Luigi Salvatore	01/01/1901	Grotteria (RC)	07/01/1980	Grotteria (RC)
51	2069/PG	Mollica Giuseppe	02/04/1909	Portigliola (RC)	23/05/1975	Papanice di Crotone
52	2071/PG	Modafferi Annunziato	28/03/1912	Motta San Giovanni (RC)	23/01/1978	Motta San Giovanni (RC)
53	2073/PG	Migale Lorenzo	30/06/1910	Rizziconi (RC)	06/07/1976	Gioia Tauro (RC)

N°	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e Nome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Già residente nel Comune di
54	2075/PG	Agrelli Giacomo	15/06/1911	Civita (CS)	28/01/1989	San Lorenzo Bellizzi (CS)
55	2077/PG	Ambrosio Ettore	24/05/1922	Cosenza	08/01/1988	Cosenza
56	2078/PG	Caruso Agostino	27/08/1914	Platania (CZ)	16/12/1987	Platania (CZ)
57	2080/PG	Lia Giovanni	23/04/1922	Sersale (CZ)	23/12/1969	Sersale (CZ)
58	2081/PG	Bruni Maria Domenica	28/05/1897	Dasà (VV)	07/11/1985	Dasà (VV)
59	2098/PG	Sergi Giuseppe	26/06/1915	Melito Porto Salvo (RC)	26/05/1978	Melito Porto Salvo (RC)
60	2099/PG	Macrillò Giuseppe	12/05/1911	Decollatura (CZ)	01/09/1979	Lamezia Terme (CZ)
61	2292/PG	Costantino Salvatore	15/01/1917	Nicotera (VV)	18/02/1985	Nicotera (VV)
62	2294/PG	Branca Leonardo	16/12/1918	Cariati (CS)	06/06/1984	Cosenza
63	2296/PG	Iacopino Giacomo	10/09/1921	Reggio Calabria	04/05/1975	Reggio Calabria
64	2297/PG	Rogliano Giuseppe	12/10/1911	Mesoraca (KR)	17/08/1982	Mesoraca (KR)
65	2302/PG	Volpe Salvatore Amedeo	03/10/1914	Sambiasc ora Lamezia Terme (CZ)	17/06/1989	Lamezia Terme (CZ)
66	2305/PG	Macri Giovanni	24/06/1914	Caraffa del Bianco (RC)	02/11/1976	Caraffa del Bianco (RC)
67	2306/PG	Romeo Sebastiano	15/11/1905	Careri (RC)	04/12/1991	Montebello Jonico (RC)
68	2309/PG	D'Agui Angelo	27/08/1906	Bova Marina (RC)	22/11/1981	Bova Marina (RC)
69	2310/PG	Sinicropi Francesco	02/05/1903	S. Stefano in Aspromonte (RC)	11/06/1981	S. Stefano in Aspromonte (RC)
70	2311/PG	Rizzo Romana	02/01/1910	Nicotera (VV)	09/07/1967	Nicotera (VV)
71	2322/PG	Mustica Carmelo Nazzareno	01/01/1911	Molochio (RC)	21/07/1984	Molochio (RC)
72	2325/PG	Aromataris Domenico	01/04/1913	Caulonia (RC)	21/06/1991	Caulonia (RC)
73	2331/PG	Carrozza Giuseppe	29/01/1920	Sambiasc ora Lamezia Terme (CZ)	28/02/1975	Lamezia Terme (CZ)
74	2332/PG	Matarrese Stefano	03/10/1916	Albidona (CS)	21/05/1988	Albidona (CS)
75	2335/PG	Gratta Giuliano	22/11/1914	Cutro (KR)	14/03/1978	Cutro (KR)
76	2340/PG	Montillo Francesco Giuseppe	17/11/1915	Montepaone (CZ)	30/01/1989	Montepaone (CZ)
77	2342/PG	Campagna Antonio	15/06/1920	Cropani (CZ)	13/12/1976	Cropani (CZ)
78	2343/PG	Latella Pasquale	17/10/1914	Pellaro di Reggio Calabria	19/02/1989	Reggio Calabria
79	2346/PG	Gallicchio Carmine	06/04/1919	Castrovillari (CS)	15/02/1988	Corigliano Calabro (CS)
80	2927/PG	Prato Cristofaro	11/01/1907	Mandatoriccio (CS)	04/04/1975	Mandatoriccio (CS)
81	3156/PG	Muià Salvatore Francesco	20/01/1913	Grotteria (RC)	12/07/1998	Grotteria (RC)

82	3157/PG	Ricca Pasquale	26/11/1915	Maierà (CS)	10/04/1981	Diamante (CS)
83	3160/PG	Viola Luigino	14/07/1913	Rota Greca (CS)	21/11/1997	Rota Greca (CS)
84	3163/PG	Laurito Antonio	06/10/1915	Saracena (CS)	02/10/1999	Saracena (CS)
85	3173/PG	Caruso Giuseppe	18/10/1915	Taurianova (RC)	31/01/1992	Taurianova (RC)
86	5095/PG	Zumbo Giuseppe	09/01/1919	Montebello Jonico (RC)	02/12/1998	Montebello Jonico (RC)
87	5765/PG	Carvelli Salvatore	14/07/1921	Petilia Policastro (KR)	28/07/1975	Roccamare (KR)
88	6157/PG	Pisani Francesco	03/11/1911	Taverna (CZ)	02/07/1987	Sellia Marina (CZ)
89	2695/PC	Paone Francesco	08/02/1897	Aprigliano (CS)	13/01/1987	Cosenza

Catanzaro, 4 aprile 2002

p. Il dirigente

Il funzionario responsabile: rag. Gennaro Marchese

C-12491 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 12 marzo 2002 dal G.U.P. dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
1486/M	Assennato Pietro	29.04.1906	26.06.1971
15049/G	Calabro Francesca	21.11.1924	14.06.2001

Il collaboratore di cancelleria: dott. Virgilio David.

C-12492 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FANO

L'avv. Romolo Fucili, procuratore di Sbrega Ercole, ha citato a comparire dinanzi al Tribunale di Fano, per l'udienza del 26 settembre 2002, gli eredi di Sbrega Iolanda, Sbrega Elena, Sbrega Allegrina, Sbrega Armando, Sbrega Rosa, Sbrega Romolo, Sbrega Maria, nonché Sbrega Iolanda, per sentir dichiarare usucapito l'immobile sito nel Comune di San Costanzo distinto al NCEU al f. 15, n. 200, cat. A/5, cl. 2, via Trieste, Cerasa n. 10, PT. 1 e il presidente del Tribunale di Pesaro ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Fano, 4 marzo 2002

Avv. Romolo Fucili.

C-12391 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA*Ricorso per affrancazione giudiziale di antico livello
RG n. 957/2001*

Con ricorso del 25 giugno 2001 ed istanza d'integrazione della domanda del 17 gennaio 2002, la Edil Quattro di Beati Francesco Saverio & C. S.a.s., in persona del legale rappresentante pro tempore +9; ricorrevano, affinché in loro favore, ognuno per le proprie quote e diritti, fosse dichiarata, ai sensi della legge n. 607/1966, l'affrancazione giudiziale dell'antico livello gravante sul terreno sito in Matera, via Lazazzera, al C.T. fg. 71, part. 1094 di circa 400 mq, dei quali 118 mq trasformati in garage, cat. C6, al C.U. fg. 71, part. 1938 sub dal n. 1 al n. 8, contro la concedente Montemurro Angela Bruna fu Nicola maritata Padula Vincenzo, deceduta in Matera il 12 agosto 1914; nonché i suoi eredi ed aventi causa; che ai fini dell'integrazione del contraddittorio, vengono convocati all'udienza del 14 maggio 2002, innanzi al GM dott.ssa Delia, ora di rito, nella nota sede, con la specifica avvertenza che «contro la richiesta di riconoscimento è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica».

Avv. Maria Bamundo.

C-12497 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI

Con ricorso depositato il 14 gennaio 2002 (RG. 19015/02) Pellegrini Salvatore nato a Ruvo di Puglia il 25 maggio 1933 ed ivi residente alla via Valle Noè n. 74/A, ha chiesto al Tribunale di Trani, Sezione di Ruvo di Puglia dichiararsi l'intervenuta usucapione in suo favore della proprietà del fondo rustico in agro di Ruvo di P. alla contrada De Cesare, di are 74, uliveto, in catasto alla partita 19985, fg. 34, p.lla 35, cl. 3, intestato a Pellegrini Maria Lorenza nata a Ruvo di P. il 3 novembre 1922 e deceduta in Ortona il 24 giugno 2001, deducendo di averlo posseduto pubblicamente e pacificamente sin dal 2 febbraio 1964. Si avverte che chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di giorni 90 a decorrere dalla scadenza del termine di affissione del ricorso presso gli albi del Comune di Ruvo di P. e del Tribunale di Trani, sez. di Ruvo di P. o dalla data di notifica.

Avv. Luigi Di Bella.

C-12422 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA

Il presidente del Tribunale di Pescara su parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione per chiamata in causa di terzi con cui Petti Angelo, quale procuratore speciale di Ronca Linda, giusta procura n. Reg. 7930 notar De Berardinis di Catignano, rappresentato e difeso dall'avv. Claudio De Gregorio, presso il cui studio Pescara, via Tasso n. 89 è elettivamente domiciliato come da procura in atti, premesso che innanzi Tribunale di Pescara pende un giudizio civile n. 553/96 RG promosso contro Durante Luigi, Bracci Gabriele, Pandolfi Remo, Miceli Concetta, Trivellone Mario, Monteleone Rita, Monteleone Vera, Spignoli Liliana per ottenere una sentenza accertativa e dichiarativa dell'acquisto per usucapione della proprietà in capo a Ronca Linda del garage di mq 18, sito in Pescara, via Spaventa n. 39. Che il giudice dott. Francabandera, all'udienza del 28 novembre 2001 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri comproprietari del bene de quo come risultanti dagli atti entro il termine di sei mesi, rinviando la causa all'udienza del 26 giugno 2002. Cita Pandolfi Alessandrina, res. in Pescara, via S. Spaventa n. 31; Bracci Gino, res. in Pescara, via S. Spaventa n. 31; Bracci Vincenzo, nato a Pescara il 5 aprile 1950; Falcioni Bruna, nata a Tivoli (RM) l'8 giugno 1954; Bracci Michela nata a Pescara l'11 novembre 1971; Bracci Paolo nato a Pescara il 29 settembre 1978; Duranti Armando, res. a Pescara, via S. Spaventa n. 31; Duranti Fabrizio, res. in Pescara viale G. Muzi n. 71; Duranti Pierpaolo, nato a Pescara il 19 giugno 1968; Florindi Giuseppina res. a Pescara, via S. Spaventa n. 31; Pandolfi Antonio res. in Montesilvano, via M. D'Azeglio n. 23; Pandolfi Arturo res. in Pescara, via Tiziano n. 18; Monteleone Venusca nata a Pescara il 22 marzo 1951; Monteleone Venusta nata a Pescara il 1° marzo 1962; Monteleone Venusta nata a Pescara il 22 marzo 1951; a comparire innanzi il Tribunale di Pescara all'udienza del 26 giugno 2002 ore di rito giudice dott. Francabandera, con espresso invito a costituirsi ai sensi e nelle forme ex artt. 269 e 166 C.P.C. nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, con espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 167, 271 epc per sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Piacca al Tribunale adito, contrariis reictis, accertare, per l'effetto dichiarare l'acquisto della proprietà in capo a Ronca Linda, del garage di mq 18, sito in Pescara, via S. Spaventa n. 39, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1158 del Codice civile. Con vittoria delle spese del giudizio»

Pescara, 14 gennaio 2002

Avv. Claudio De Gregorio.

C-12411 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BARI
Sez. dist. di Rutigliano**

Il signor Lananna Giacomo, nato a Bitetto (BA) il 2 febbraio 1956 e residente in Sannicandro (BA) alla via De Pinto n. 3, rappresentato e difeso dall'avv. Baccellieri, ha presentato al Tribunale di Rutigliano ricorso per riconoscimento di proprietà per usucapione speciale ex art. 1159-bis del fondo rustico in agro di Sannicandro (BA) al foglio 26, p.lle 82, 131 e 132 intestate all'UTE di Bari a Stangarone Santa (nata a Sannicandro (BA) il 9 febbraio 1890) per la p.lla 131, Rizzi Santa (nata a Sannicandro (BA) il 30 agosto 1904) per la p.lla 82 e Rizzi Giovanni (nato a Sannicandro (BA) il 27 agosto 1896), Rizzi Giuseppe (nato a Sannicandro (BA) il 17 maggio 1888) e la già indicata Rizzi Santa per la p.lla 132. Il giudice, dott. Fatiguso, del Tribunale di Rutigliano ha ordinato l'affissione del ricorso all'albo del Comune di Sannicandro (BA) e del Tribunale di Rutigliano, nonché la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, fissando l'udienza del 17 luglio 2002 per il completamento dell'istruttoria, stabilendo il termine di 90 giorni per eventuali opposizioni.

Rutigliano, 13 marzo 2002

Avv. Antonio Baccellieri.

C-12475 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bergamo, prima Sezione civile, con decreto 20 marzo 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0201454661-05 tratto su Credem Gruppo Bancario Credito Emiliano-Credem dell'importo di € 4.256,18, emesso a S. Anastasia il 31 gennaio 2002 intestato a Battiloro di C. Battiloro & C. S.a.s. c/c n. 20585/8 firma (traenza) Vimet S.r.l. con girata in favore di Fime Group S.p.a. e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 28 marzo 2002

Avv. Elena Longhi.

C-12488 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Taranto, Sezione distaccata di Ginosa, con decreto in data 1° marzo 2002, ha pronunciato la inefficacia dell'assegno circolare non trasferibile avente la serie P n. 4100037197 emesso dalla Banca Carime, agenzia di Castellana, dell'importo di € 10.793,15, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato in favore di: Tosti Filippo, nato a Salandra (MT) il 20 settembre 1941 e residente a Statte, via Michael n. 10, del ridotto assegno circolare, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizione dal detentore.

Ginosa, 21 marzo 2002

Il cancelliere C1: Carmelo Galeota.

C-12416 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trani, a seguito di istanza presentata da Tupputi Nicola, con decreto del 12 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 883-472039-08 dello importo di L. 4.567.150 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Barletta il 1° agosto 2001 all'ordine della Sprint Shoes S.n.c. di Barletta, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Gennaro Cefola.

C-12477 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pesaro, dichiara l'ammortamento degli assegni bancari nn. 0030108131, 0030108133, 0030108135, 0030108136, 0030108137, 0030108138, 0030108139, 0030108140 tratti sul c/c n. 322 della Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., filiale di Pesaro intestato a Renata Balestrieri.

Pesaro, 18 marzo 2002

Renata Balestrieri.

C-12472 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 21 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali ipotecarie emesse in data 29 giugno 1987 con scadenza 30 dicembre 1987 per l'importo complessivo di L. 50.000.000 di cui due da L. 20.000.000 cadauna, ed una da L. 10.000.000 a firma Giorgio Canensi e Vanda Romeo all'ordine di «Sario S.r.l.».

Opposizione legale entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Giorgio Canensi.

S-10437 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 29 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: effetto L. 3.400.000 a firma Biesse Immobiliare di Santamato Vito & C. S.n.c. scadenza 15 ottobre 1998; effetto L. 10.000.000 a firma Biesse Immobiliare di Santamato Vito & C. S.n.c. scadenza 30 giugno 1998; effetto L. 3.500.000 a firma Biesse Immobiliare di Santamato Vito & C. S.n.c. scadenza 30 novembre 1998; effetto L. 3.100.000 a firma Biesse Immobiliare di Santamato Vito & C. S.n.c. scadenza 31 dicembre 1997; effetto L. 6.300.000 a firma Biesse Immobiliare di Santamato Vito & C. S.n.c. scadenza 30 novembre 1997; effetto L. 4.500.000 a firma Biesse Immobiliare di Santamato Vito & C. S.n.c. scadenza 31 gennaio 1998; effetto L. 7.000.000 a firma Biesse Immobiliare di Santamato Vito & C. S.n.c. scadenza 30 luglio 1997; tutti dichiarati smarriti ed il beneficiario era la F.lli Lorè Costruzioni S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Biesse Immobiliare di Santamato Vito & C. S.n.c.
Santamato Vito

C-12485 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 29 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 2 cambiali emesse in Bari in data 24 settembre 1997 e 23 ottobre 1997 entrambe dell'importo di L. 1.000.000 con data di scadenza ... emesse da Cozzoli Poli Francesco in favore di Scrimieri Arredamenti, autorizzandone il pagamento decorso 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Cozzoli Poli Francesco.

C-12480 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 100210 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Milano denominato Trevisan Ida con un saldo apparente di L. 10.078.427. Opposizione legale entro 90 giorni.

Trevisan Ida.

M-3201 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 8 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1686/4/4 emesso dalla Banca Popolare Commercio Industria agenzia di Milano denominato Trevisan Ida con un saldo apparente di L. 11.674.550. Opposizione legale entro 90 giorni.

Trevisan Ida.

M-3200 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 14 marzo 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 501443D emesso dalla Banca Antonveneta filiale di Bitonto recante un saldo apparente di € 3.961,15 autorizzandone l'emissione del duplicato decorso 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Francesco Saverio Morea.

C-12482 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 26 marzo 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 154/4301 emesso dalla Banca Carime S.p.a. filiale di Bitritto recante un saldo apparente di € 726,65 autorizzandone l'emissione del duplicato decorso 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Francesco Martiradonna.

C-12474 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, letto il ricorso che precede; esaminati i documenti allegati; ritenuto che vi sono elementi sufficienti per affermare che il libretto di risparmio al portatore n. 2981/Z Poste Italiane acceso il 29 novembre 1998, denominato Zaffanella ing. Maurizio emesso dall'Ufficio PP.TT. di Viadana (MN) era di proprietà del de cuius Zaffanella ing. Maurizio; visto l'art. 171 decreto del Presidente della Repubblica del 1° giugno 1989, n. 256; dichiara l'inefficacia del predetto libretto; diffida il detentore del libretto a depositarlo immediatamente presso la Cancelleria di questo Tribunale; assegna allo stesso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente decreto presso l'Ufficio di emissione per far valere le proprie opposizioni; autorizza l'amministrazione Postale a rilasciare, qualora non siano state proposte opposizioni, un duplicato del libretto ai ricorrenti Zaffanella Pietro, Galli Adelmina e Zaffanella Martino trascorso un termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Mantova, 20 marzo 2002

Il cancelliere: dott.ssa Stefania Savazzi

Il presidente: dott. Giovanni Scaglioni

C-12418 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta, con decreto del 22 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento di: 1) libretto di deposito ordinario del Banco di Credito Siciliano S.p.a. di S. Cataldo n. 19152695 con un saldo di L. 544.337; 2) libretto di deposito risparmio ordinario depositato amministrativo n. 176111 al portatore cod. 12 n. 1117 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino filiale di Caltanissetta con un saldo di L. 5.324.780, entrambi intestati a Cimò Giovanni. Si allega copia provvedimento del Tribunale di Caltanissetta, copia del versamento sul c/c n. 16715047 di € 127,2. A disposizione per eventuali ulteriori incombenzi ed in attesa di copia della pubblicazione si porgono distinti saluti.

Rosa Maria Giannone.

C-12402 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto in data 15 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Cupramontana, con il n. 80/0138093 di L. 5.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

Zannotti Maria.

C-12392 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice onorario del Tribunale di Pescara, San Valentino in Abruzzo, con decreto in data 28 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2175866.11 emesso al portatore del Banco di Napoli S.p.a., filiale di Torre de Passeri il 24 settembre 2001 dell'importo di € 15.000 (euro quindicimila) intestato a Di Battista Guerrino.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Il giudice onorario: dott. C. Grannonio.

C-12420 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, ha pronunciato in data 15 febbraio 2002, l'ammortamento del certificato di deposito n. 1/41/19851 emessa dalla Banca di Credito Cooperativo, filiale di Civitanova Marche, viale Matteotti n. 8 scaduto il 3 gennaio 2002 e avente saldo di € 10.329,44 in favore della signora Scaloni Angela (codice fiscale SCLNGL47B51C770B) ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo alla scadenza di 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e trascorsi 90 giorni dall'affissione del decreto presso l'istituto emittente purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Domenico Formica.

C-12437 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 5 febbraio 2002, ha dichiarato l'inefficacia del certificato nominativo n. 1012502 per n. 100 azioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata emesso il ... intestato a Abbattista Angelo Michele nato a Bitonto il 23 gennaio 1968, iscritto nel libro soci al n. 36357 e relative cedole non ancora incassate relative agli anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale salvo opposizione.

Avv. Valentino Ricci.

C-12483 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI
Riabilitazione civile**

Il Tribunale di Bari, con decreto del 18 febbraio 2002, ha ordinato la pubblicazione mediante affissione alla porta esterna, del Tribunale, dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta da Rica Rocco, nato il 28 luglio 1941 a Santeramo in Colle ed ivi residente alla via Arturo Toscanini n. 52, dichiarato fallito con sentenza di questo Tribunale in data 25 ottobre 1984, procedura chiusa con decreto del 2 dicembre 1991 per riparto finale dell'attivo.

Eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso, l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione.

Rica Rocco.

C-12476 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BARI
Riabilitazione civile**

Il Tribunale, con decreto del 18 febbraio 2002, ha disposto la pubblicazione della istanza di riabilitazione Amodio Vito nato a Monopoli il 25 novembre 1950, residente Monopoli, via Purgatorio n. 10. Eventuali opposizioni da depositare Volontaria giurisdizione Bari.

Amodio Vito.

C-12478 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BARI
Riabilitazione civile**

Il Tribunale, con decreto del 18 febbraio 2002, ha disposto la pubblicazione della istanza di riabilitazione di Iaculli Donato nato a Gravina in Puglia il 15 aprile 1944, residente Gioia del Colle, via Prov.le Putignano n. 3213. Eventuali opposizioni da depositare Volontaria giurisdizione Bari.

Iaculli Donato.

C-12479 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI ROMA**

Invito ai creditori
(ai sensi dell'art. 498 del Codice civile)

La sottoscritta dott.ssa Maria Grazia Carteni notaio in Roma, in qualità di notaio incaricato dal signor Pascucci Vincenzo, che pure sottoscrive, nato a Roma il 7 giugno 1965 erede che ha accettato con beneficio di inventario l'eredità del signor Pascucci Sergio (nato a Marina di Massa il 30 gennaio 1943) deceduto in Roma, ove in vita era domiciliato e residente il 15 aprile 2000, comunica ad ogni effetto di legge che l'erede signor Pascucci Vincenzo:

ha accettato con beneficio di inventario l'eredità relicta, con dichiarazione inserita nel registro successioni presso il Tribunale di Roma R. n. 2057/2000 trascritta alla Conservatoria dei RR.II. di Roma in data 24 luglio 2000 ai nn. 61017 reg. gen. e 40372 reg. part.;

ha proceduto con l'assistenza del cancelliere del Tribunale a effettuare l'inventario;

ha espresso la volontà di procedere a liquidare l'eredità nell'interesse di tutti i creditori e legatari con dichiarazione depositata in Tribunale il 1° marzo 2002 designando la sottoscritta quale notaio incaricato di assisterlo nella procedura stessa.

Invita:

chiunque ritenga di vantare diritti sull'eredità in oggetto, in qualità di creditore o legatario, a presentare presso il suo studio in Roma, via di Vigna Stelluti n. 164 entro le ore 13 del 31 maggio 2002, le proprie dichiarazioni di credito.

Roma, 9 aprile 2002

Il notaio: Maria Grazia Carteni
Pascucci Vincenzo

S-10510 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VARESE

Con decreto emesso in data 8 marzo 2002 il giudice di Varese ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Tibiletti Maria Luisa, nata a Gavirate il 26 luglio 1927, residente in vita in Gavirate e deceduta in Somma Lombardo il 5 novembre 2001.

Curatore è stato nominato il sottoscritto rag. Paronelli Cesare Felice residente in Gavirate, via Magenta n. 9.

Gavirate, 28 marzo 2002

Il curatore: rag. Cesare Felice Paronelli.

C-12473 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BERGAMO**

Decreto per la regolarizzazione del titolo di proprietà rurale
(art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76)

Il giudice del Tribunale di Bergamo, dott. Ferraro, visto il ricorso presentato da Colleoni Lino e Pesenti Giulia; ritenuta sufficientemente provata la domanda; visto l'art. 3 legge 10 maggio 1976, n. 346 e successive modificazioni;

Decreta:

i beni mobili siti in Comune di Brembate Sotto, mappale n. 410, intestati a Pelliccioli Anna + 8, sono di esclusiva proprietà di Colleoni Lino nato a Brembate il 20 novembre 1945 e Pesenti Giulia nata a Brembate l'8 agosto 1943;

Decreta:

che il presente decreto sia reso noto mediante affissione per giorni 90 nell'albo del Comune di Brembate Sotto ed in quello del Tribunale di Bergamo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. Contro il presente decreto è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione.

Bergamo, 30 gennaio 2002

Il giudice: Giovanni Ferraro.

C-12496 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CASERTA**

Prot. n. 969/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 1521 del 28 marzo 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi il giorno 20 marzo 2002 nel sottoindicato istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena, dipendenze di: Caserta, Caserta agenzia n. 1, Aversa, Aversa S. Anna, Cancelli e Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcianise, San Felice a Cancelli, San Frisco.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 20 marzo 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 20 marzo 2002 degli sportelli dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale.

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 marzo 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 29 marzo 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-12498 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 798/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1282 datata 25 marzo 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che gli uffici e le dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. di cui all'allegato elenco, operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare nell'intero pomeriggio del 20 marzo 2002, a seguito dello sciopero del personale dipendente, indetto dalle organizzazioni sindacali nazionali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore degli uffici e delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 29 marzo 2002

Il prefetto: Camimeo.

Elenco degli uffici e delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intero pomeriggio del 20 marzo 2002:

Uffici della direzione generale;
sede di Lucca;
agenzia di città, Borgo Giannotti;
agenzia di città, San Concordio;
agenzia di città, via S. Andrea;
agenzia di città, Mercato ortofrutticolo;
agenzia di città, Porta Elisa;
agenzia di città, Ospedale Campo di Marte;
agenzia di città, S. Anna;
Altopascio;
Bagni di Lucca;
Barga;
Borgo a Mozzano;
Botticino;
Bozzano;
Camaione;
Camporgiano;
Capannori;
Capannori, sede comunale;
Capezzano Pianore;
Castelnuovo Garfagnana;
Castelnuovo Garfagnana, via Puccini;
Castelvecchio di Compito;
Castiglione di Garfagnana;
Corfino;
Diecimo;
Fornaci di Barga;
Fornaci di Barga, stabilimento Europa Metalli LMI;
Forte dei Marmi;
Galliciano;
Ghivizzano;
Gorfigliano;
Guamo;
Lammari;
Lappato;

Lido di Camaione;
Marina di Pietrasanta;
Marlia;
Marzocchino;
Massarosa;
Monsagrati;
Montecarlo;
Montramito;
Pescaglia;
Piano di Mommio;
Piazza al Serchio;
Pietrasanta;
Pieve Fosciana;
Ponte a Moriano;
Ponte S. Pietro;
Porcari;
Querceta;
S. Leonardo in Treponzio;
S. Romano in Garfagnana;
Segromigno in Monte;
Seravezza;
Torre del Lago Puccini;
Vagli di Sotto;
Viareggio, Marco Polo;
Viareggio, Mercato ortofrutticolo;
Viareggio, Varignano;
Viareggio, via Carducci;
Viareggio, via Cervi;
Viareggio, via Garibaldi;
Viareggio, via Pisacane;
Vittoria Apuana.

C-12499 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 811/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1321 datata 27 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le filiali di Pietrasanta, Viareggio sede, Marlia e Lido di Camaione della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., operanti nella Provincia di Lucca, non hanno potuto funzionare nel pomeriggio del 20 marzo 2002 a seguito dello sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali di Pietrasanta, Viareggio sede, Marlia e Lido di Camaione della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 29 marzo 2002

Il prefetto: Camimeo.

C-12500 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 819/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 1370 datata 29 marzo 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di Lucca Presidio della Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a., operante nella Provincia di Lucca, non ha potuto funzionare nel pomeriggio del 20 marzo 2002 (dalle ore 14,40 alle ore 16,40), a seguito dello sciopero nazionale del personale dipendente, indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza di Lucca Presidio della Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 2 aprile 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-12501 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 991.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 1552 datata 27 marzo 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali di tutti gli sportelli ubicati nel territorio della Provincia di Vercelli della Biverbanca S.p.a. che il 22 marzo 2002 non hanno potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso tutti gli sportelli ubicati nel territorio della Provincia di Vercelli della cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli stessi in conseguenza dello sciopero proclamato dalla CGIL Piemonte;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte di tutti gli sportelli ubicati nel territorio della Provincia di Vercelli dell'azienda di credito sopramenzionata il 22 marzo 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 2 aprile 2002

p. Il prefetto: Nappi.

C-12504 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16530/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Giugliano in Campania del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 4 marzo 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un tentativo di scasso;

Vista la lettera n. 4006 del 14 marzo 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scaduti nel giorno 4 marzo 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 5 marzo 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio annunci legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 22 marzo 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-12503 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il 12 novembre 2001 Prestigiacomo Adele Grazia, Caracappa Maria e Caracappa Gianluca, hanno chiesto al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta di Caracappa Giuseppe nato a Palermo il 5 novembre 1938, scomparso il 14 giugno 1982. Chiunque ha notizie dello scomparso può presentarsi in Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Andrea Piazza.

C-12393 (A pagamento).

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Giglio Ninfa ha richiesto al Tribunale di Sciacca la dichiarazione di morte presunta di Montalbano Vito nato a Sciacca il 14 aprile 1930, scomparso a Sciacca il 30 novembre 1990.

Giglio Ninfa.

C-10408 (A pagamento - Dalla G.U. n. 80).

Dichiarazione di morte presunta

Si avvisa che il Tribunale di Pordenone ha emesso in data 5 febbraio 2002 la sentenza n. 4/2002 Sent. in cui definitivamente così pronunciando: «1) dichiara la morte presunta di Bortolussi Eligio, nato a Travesio il 4 gennaio 1908».

Avv. Lorenzo Marzona.

S-10438 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 154/02 depositata in cancelleria l'11 gennaio 2002, il Tribunale di Roma Sezione I civile, ad istanza dei signori Igor Croschenko e Laura Croschenko ha dichiarato la morte presunta dal 1975 della signora Rossi Maria, nata a Roma il 9 dicembre 1938.

La presente pubblicazione ha valore di notificazione a tutti gli effetti di legge.

Avv. Fabrizio Triolo - Avv. Francesco Storace

S-10115 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 148 del 5 dicembre 2001 il Tribunale di Massa, a definizione del procedimento iscritto al n. 970/2000 R.G.Vol.Giu., promosso da Maloni Francesca Angelica, nata a Parma il 3 marzo 1955, ed altri, ha dichiarato la morte presunta di Maloni Giovanni, nato a Comano il 1° ottobre 1892 come avvenuta alle ore 24 del 31 dicembre 1930.

Massa, 11 marzo 2002

Avv. Silvana Pedroni Menconi.

C-12396 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FABRIANO (Provincia di Ancona)

Avviso d'asta alienazione di immobili comunali

Il dirigente in esecuzione della deliberazione di giunta n. 161 del 28 marzo 2002 rende noto che il giorno 15 maggio 2002 alle ore 9 nei locali dell'ufficio tecnico comunale in via Dante n. 270 del capoluogo avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di immobili comunali e precisamente:

lotto n. 1, Colonia Putido costituita da casa colonica, fienile, porcile ed area di pertinenza importo a base d'asta a corpo € 81.600,19;

lotto n. 2, fabbricato colonico in fraz. Argignano civici 45 e 45/a. Importo a base d'asta a corpo € 121.663,30;

lotto n. 3, immobile al piano terra di via della Ceramica n. 22; composto da un solo vano. Importo a base d'asta a corpo € 15.493,71;

lotto n. 4, fontanile in loc. Fontanaldo occupa una superficie di mq 496. Importo a base d'asta a corpo € 258,23.

L'asta si terrà col metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato dall'amministrazione ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato approvato con il citato regio decreto n. 827/24.

Le modalità per partecipare alla gara, il deposito cauzionale, l'aggiudicazione, i diritti di prelazione, la stipula, ecc. sono contenute nel bando integrale affisso all'albo pretorio di questo Comune.

Nel caso in cui alcuni lotti risultassero invenduti nel 1° esperimento di gara, il giorno 28 maggio 2002 alle ore 9 verrà effettuato il 2° esperimento con le stesse modalità, condizioni e prezzi del primo.

Per informazioni tel. 0732/709219.

Fabriano, 5 aprile 2002

Il dirigente: ing. Angelo Ronconi:

C-12454 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2.a) Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 9; b) contratto a corpo.

3. Luogo/oggetto fornitura: a) Comune di Cremona; b) fornitura e posa in opera di barriera fonoassorbente in pannelli di fibra minerale rivestiti in legno con l'inserimento di parti trasparenti; c) importo: € 280.044,00.

4. Durata fornitura: 150 giorni naturali/consecutivi.

5. Documenti: (C.S.A./elaborati) consultabili Ufficio appalti società; copia a proprie spese.

6. Termine/modalità ricezione offerte: a) plico sigillato, contenente busta offerta e documenti sub 11), potrà essere recapitato tramite servizio postale/agenzia di recapito/a mano all'Ufficio appalti società entro le ore 12 dell'11 giugno 2002; non è previsto altro termine di ricezione offerte; il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile; b) plico riporterà: denominazione/sede/I.V.A./fax mittente, oggetto/importo gara, indirizzo sub 1); c) lingua: italiano.

7.a) Seduta: pubblica; b) si terrà il 12 giugno 2002 (ore 9), sede società.

8. Cauzioni: a) provvisoria (in sede di offerta, 2% dell'importo sub 3.c), ai sensi dell'art. 1.3.1 C.S.A.; b) definitiva e assicurazione danni (in sede di aggiudicazione ai sensi dell'art. 1.3.2/1.3.3 C.S.A.).

9. Opere autofinanziate/pagamenti come da C.S.A.

10. Imprese raggruppate: art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.; ciascuna associata deve produrre documentazione sub 11), lett. a), b), c), d), e), f); raggruppamento deve produrre documenti sub 11), lett. g), h), i).

11. Condizioni minime: concorrenti devono possedere e produrre: a) dichiarazione che la ditta/legali rappresentanti non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 358/92 e s.m. attestante che importi di fatturato/forniture identiche nell'ultimo triennio non siano inferiori all'importo a base d'appalto; per A.T.I. e consorzi tali importi devono essere posseduti dalla mandataria e singolarmente dalle mandanti in misura non inferiore rispettivamente a 40% e 10%;

c) dichiarazioni relative alle principali forniture comprovate mediante produzione certificata e dell'attrezzatura tecnica (decreto legislativo n. 358/92, art. 14, comma 1, lett. a) e b);

d) dichiarazione iscrizione C.C.I.A.A./registro professionale Stato residenza, riportante: ragione/sede sociale, attività d'impresa, generalità legale/i rappresentante/i ed ambito poteri, generalità soci (per S.n.c.), e accomandatari (per S.a.s.);

e) dichiarazione che l'impresa è in regola con norme diritto al lavoro disabili, art. 17, legge n. 68/99;

f) certificazione ISO 9002 dell'impresa offerente;

g) descrizioni o fotografie dei beni da fornire, complete di schede tecniche dei componenti la barriera, ai sensi art. 14 comma 1, lett. d) decreto legislativo n. 358/92;

h) cauzione provvisoria sub 8.a);

i) dichiarazione in merito alle parti di fornitura/installazione che il concorrente intenda subappaltare.

Per dichiarazioni, (carta semplice, sottoscrizione legale rappresentante, data non anteriore a sei mesi, accompagnate da fotocopia documento d'identità), utilizzabile modello B disponibile presso la società.

12. Vincolo offerta: 180 giorni dalla presentazione.

13. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.). Se offerte uguali: sorteggio (art. 77, regio decreto n. 827/24). Aggiudicazione anche con una sola offerta valida. No offerte alla pari/in aumento. Modello A «offerta», disponibile presso la società, compilato ai sensi dell'art. 1.1.2. C.S.A. dovrà essere chiuso, senza altri documenti, in busta sigillata recante «offerta per l'appalto di ...» e oggetto gara, inserita in altro plico sigillato contenente documentazione sub 11) (e sub 10) per A.T.I./consorzi).

14. No varianti. Subappalto: art. 16, decreto legislativo n. 358/92 e s.m., art. 1.5 C.S.A.

15. Centropadane può non dar luogo alla gara o prorogare la data, senza che concorrenti vantino pretese al riguardo. Per quanto non riportato nel bando, si rinvia norme vigenti che si intendono integralmente riportate. Esclusione in caso di: a) offerte condizionate/indeterminate/relative ad altro appalto o presentate in busta sigillata non separata dalla rimanente documentazione; b) mancato rispetto termine sub 6.a); c) partecipazione in più di un raggruppamento o come singola ed in raggruppamento; d) qualora manchi, risulti scaduto qualche documento/dichiarazione sub 11)/10).

16. No preinformazione.

Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali Comunità europea il 4 aprile 2002 e ricevuto nello stesso giorno.

Lì, 4 aprile 2002

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-10435 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il Comune di Roma, Dipartimento XII, II U.O., via L. Petroselli n. 45, telefax 06/67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Fausto Ferruccio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento II U.O. Servizio IV tel. 0667102403, fax 0667960309.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esecuzione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione del ponte al km 2 di via del Fontanile di Mezzaluna sul fiume Arrone e tratto di variante della strada di Fregene.

Finanziamento: avanzo di amministrazione RR.PP. 1996.

Importo lavori: € 1.228.423,90 di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta, € 1.105.507,16;

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza € 122.916,74.

L'importo dei lavori a corpo è pari a € 452.623,34 mentre l'importo dei lavori a misura è pari a € 775.800,56 ed è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta:

categoria OG3 classifica III. Importo € 992.724,06.

Categoria/e scorporabile richiesta:

categoria OS21 classifica I. Importo € 235.699,84 (lavori a misura).

Il concorrente che non sia in possesso della qualificazione nella categoria OS21 dovrà associarsi verticalmente.

Termine esecuzione appalto: giorni 300, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), il computo metrico, la lista delle categorie di lavorazione e forniture il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento II U.O. IV Servizio dove è possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di € 51,64 da effettuarsi presso l'Economo del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Ciascun concorrente dovrà fornirsi dell'apposito modello «Allegato B per Offerta prezzi» in originale, da acquistare presso il Dipartimento XII, II U.O. Servizio IV, previa esibizione della ricevuta di pagamento di € 5,16 da effettuarsi presso l'Economo del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.roma.it/diplpp

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A pena di inammissibilità, i concorrenti non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e devono produrre l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi da appaltare ovvero copia della predetta attestazione autenticata ai sensi di legge. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di € 1.291.142,00 mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a € 500.000,00.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta:

L'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari:

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico:

La domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 13 maggio 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 14 maggio 2002 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi si aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto (capitolato speciale d'appalto), nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Lì, 2 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fausto Ferruccio

S-10297 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo - II Divisione

Bando di gara CEE per licitazione privata a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale della Guardia di Finanza.

2. Procedura di aggiudicazione e data della gara:

licitazione privata in ambito CEE, a quantità da determinare fino al raggiungimento dell'importo massimo di cui al successivo punto 3.b), col metodo del prezzo più basso (art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, modificativo del decreto legislativo n. 358/92), indetta per il giorno 29 maggio 2002;

normativa di riferimento: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 nonché decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1986, n. 189 e successive modifiche ed integrazioni;

normativa specifica per l'esperimento della gara: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato e sostituito dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo di consegna: secondo le modalità precisate nella lettera d'invito;

b) oggetto della licitazione privata: fornitura di videocamere digitali e relativi accessori con importo unitario a base d'asta palese pari ad € 1.585,52 e fino alla concorrenza dell'importo totale disponibile per la specifica esigenza pari a € 328.466,59 I.V.A. non imponibile ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72, con le seguenti caratteristiche tecniche:

sensore CCD: 1 CCD da almeno 1,2 megapixel;

zoom ottico/digitale: 10x-120x;

supporto registrazione: Mini DV;

display LCD: 2,5" a colori;

stabilizzatore immagine: digitale/elettronico;

funzione: fotocamera digitale con flash interno; massima capacità di riprese in tempo di notte (night shot o equivalenti);

supporto registrazione foto: memory stick/card;

audio: PCM Stereo 12/16 Bit;

interfaccia digitale: Firewire IN/OUT;

uscita: U.S.B.;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini per il collaudo e la consegna:

collaudo da eseguirsi in ditta entro 30 giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello della data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge;

consegna entro 15 giorni solari decorrenti dal giorno di avvenuto favorevole collaudo, con spese di stoccaggio e di trasporto a carico del fornitore.

5. Le ditte interessate, ivi compresi i Raggruppamenti Temporanei di Imprese (costituiti con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998), dovranno far pervenire in busta chiusa, nei tempi indicati al successivo punto 6., apposita domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, su carta legale da € 10,33 per essere invitate a partecipare alla gara. Le suddette domande dovranno pervenire a totale rischio del mittente al comando in intestazione.

Le domande di ammissione alla licitazione non vincoleranno l'amministrazione appaltante.

6.a) Data di scadenza di ricevimento delle domande di partecipazione: entro e non oltre: 29 aprile 2002 con la completa documentazione richiesta al punto 9.;

b) indirizzo: Comando generale della Guardia di Finanza, Servizio amministrativo, II Divisione, Sezione III, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, fax n. 0644223999;

c) le ditte devono produrre la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta di cui al successivo punto 9. in lingua italiana o con relativa traduzione giurata.

7. Termine invio lettere di invito: 14 maggio 2002 senza avviso per le aziende escluse.

8. Deposito cauzionale: come meglio specificato nella lettera di invito.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, contenente la dicitura antimafia;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzature tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che l'invito venga inviato almeno a due ditte ritenute idonee a partecipare alla gara, al prezzo unitario più basso rispetto al corrispondente prezzo unitario base palese, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 modificativo del decreto legislativo n. 358/92.

Le offerte contenenti richieste di prezzo superiore al prezzo unitario base palese stabilito saranno considerate offerte nulle e, pertanto, non valide.

11. Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Comando generale, Servizio amministrativo, II Divisione, tel. 0644223920, quelle di carattere tecnico all'Ufficio navale, tel. 0644223736.

12. Altre informazioni: saranno escluse dalla gara le imprese che manifestino la volontà di parteciparvi a titolo individuale e contemporaneamente in raggruppamento. Parimenti saranno escluse le imprese che manifestino la volontà di partecipare alla gara in più di un raggruppamento.

Sulla busta contenente la domanda ed i documenti, oltre all'indirizzo del comando in intestazione, dovrà essere indicato «Urgente, contiene domanda di partecipazione a gara per la fornitura di videocamere digitali, con relativi accessori, con scadenza il 29 aprile 2002».

Le offerte dovranno essere formulate in euro, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

È opportuno che la ditta inserisca, nella stessa busta dell'offerta, un'altra busta chiusa e sigillata contenente l'analisi dei costi e/o gli altri elementi giustificativi del prezzo offerto.

Si procederà all'apertura delle buste contenenti l'analisi dei costi e gli altri elementi giustificativi dei prezzi offerti solo nel caso in cui le offerte corrispondenti saranno ritenute anormalmente basse dalla commissione di aggiudicazione.

L'esecuzione della fornitura sarà regolata, oltre che dalle clausole contrattuali, anche dalle norme previste dal regio decreto 13 marzo 1910, n. 135 che approva le condizioni generali da osservarsi nei contratti per forniture, vendite e lavorazioni per conto della R. Marina e dal «capitolato generale d'onori per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza», approvato con D.M. 15 giugno 1990, n. 277.

Si precisa che nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio eventuale dell'azione penale a carico della ditta per delitti di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni, ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna, l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno della ditta. Se viene accertata successivamente una responsabilità penale relativa ad alcuna delle fasi del presente contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Si fa, infine, presente che per l'acquisto dei materiali oggetto della gara, essendo effettuato in attuazione del «Programma operativo nazionale per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia, 2000/2006», verranno seguite le procedure amministrative contenute nel citato programma.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il bando di gara è stato inviato in data 9 aprile 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-12384 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale Arma Carabinieri, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, Roma (codice fiscale n. 80236190585).

2. Oggetto dell'appalto e prezzo I.V.A. esclusa:
fornitura di n. 50 autovetture «prestazionali», € 1.184.224,00 (I.V.A. esclusa);

fornitura di n. 60 autovetture «veloci», € 1.215.060,00 (I.V.A. esclusa);

dettagliatamente descritte con lettera d'invito a gara.

3. Procedura aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche tecniche;

prestazioni;

accessori e dotazioni;

caratteristiche estetiche e funzionali

assistenza;

anno di prima omologazione del veicolo;

luogo di produzione dei principali Organi meccanici.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo per ciascun lotto: entro 90 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati, entro 15 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 maggio 2002;

b) indirizzo: (vedi para. 1).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 maggio 2002.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8., si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendono concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

ovvero:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale Arma Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal D.L. 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate da cui si evinca, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

L'A.M. si riserva:

la facoltà di stipulare con la/e ditta/e aggiudicataria/e della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Altre informazioni.

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982257;

per gli aspetti tecnici: 06/80982440.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 9 aprile 2002 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-12385 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione dei Monopoli di Stato
Ispettorato compartimentale di Roma
Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica - Estratto

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio n. 887 nel Comune di Roma, vacante del titolare.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 13 maggio 2002.

Zona di gara: Roma, via Cassia, tutti i locali commerciali utili contrassegnati dai numeri civici pari 638, 638/A, 642, 642/A, 648, 648/A, 648/8, 650, 652, 652/A, 652/B, 656, 656/B, 664, 666, 668.

Ultimo reddito conseguito dalla rivendita nell'anno 1998: € 19.817,05.

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma, Comune di Roma, magazzino vendita generi di monopolio di Monte Mario.

Il direttore: P. Ferrara.

C-12383 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585. Tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 20 furgoni lamierati con allestimento/blindatura, come sarà dettagliatamente descritto con lettera d'invito a gara;

b) prezzo base palese: € 848.092,80 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura in due rate:

I rata composta da n. 8 veicoli, entro 120 giorni solari;

II rata composta da n. 12 veicoli, entro 180 giorni solari;

a decorrere dal giorno successivo dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: a cura e spese dell'A.M.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 maggio 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 maggio 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte occorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);
ovvero:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

L'A.M. si riserva:

la facoltà di stipulare con la/c ditta/c aggiudicataria/c della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982257;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982440.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 9 aprile 2002 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-12386 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Taranto, Porto mercantile, Molo San Cataldo, 74100 Taranto, indirizzo postale: cas. post. n. 267 Taranto Ferrovia, telefono 099/4711611, fax 099/4706877, e-mail: authority@port.taranto.it, sito internet: www.port.taranto.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) forma della fornitura: acquisto di imbarcazione con caratteristiche individuate nel capitolato speciale.

Importo a base di gara € 285.000/00 I.V.A. esclusa.

3.a) Luogo di consegna: Porto di Taranto;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di imbarcazione; numero di riferimento C.P.A.: 493b;

c) quantità dei prodotti da fornire: una imbarcazione;

d) non sono ammesse forniture parziali.

4. Termine di consegna: entro 240 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i documenti di gara: punto sub. 1).

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: 5 giugno 2002;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 10 giugno 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: punto sub. 1);

c) lingua nella quale esse devono essere redatte: italiana (con dichiarazione giurata se in lingua diversa).

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: l'11 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede dell'Autorità Portuale.

8. Eventuale cauzione o garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva, polizza assicurativa a garanzia delle difformità e dei vizi dell'opera, conformemente al disciplinare di gara.

9. Modalità di pagamento: previste nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: raggruppamento di imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.i.

11. Requisiti dei fornitori e relativa documentazione: dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.;

b) di possedere idonee referenze bancarie;

c) l'importo globale del fatturato di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara negli ultimi tre esercizi. Per ciascun anno il fatturato dovrà risultare mediamente di importo almeno pari a quello posto a base di gara;

d) le principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con indicazione del relativo importo, data e destinatario;

e) l'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

f) i nominativi dei tecnici e degli Organi tecnici che sono dipendenti dell'impresa, in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/99.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, con allegata fotocopia non autenticata del documento d'identità valido del sottoscrittore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sono cumulabili in un'unica, preferibilmente in conformità ai modelli «2» e «3» (quest'ultimo solo per i soggetti indicati in calce allo stesso), allegati alla documentazione di gara.

I concorrenti di Stati membri dell'U.E. produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm., secondo i criteri di seguito indicati e specificati nel disciplinare di gara:

Parametri	Punteggio ottenibile
a) prezzo complessivo	fino a max 50/100
b) possesso della certificazione di qualità aziendale	fino a max 35/100
c) tempo di consegna	fino a max 15/100

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni presso punto 1., signor Giuseppe Lecce, responsabile del procedimento, tel. 099/4711633.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 aprile 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 aprile 2002.

19. —.

Lì, 8 aprile 2002

Il segretario generale: Michele Conte.

C-12388 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO Casoli (CH)

Bando di gara pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di completamento impianto di depurazione e filtrazione nell'agglomerato industriale di Atessa: impianto di pretrattamento reflui di difficile biodegradabilità con miglioramento funzionale ed impianto di filtrazione acque ad uso industriale.

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro, via San Nicola n. 46, 66043 Casoli (CH), telefono 0872/99261-992624-992630, fax 0872/992626.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli articoli 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Atessa e Paglieta, contrada Saletti; 3.2) descrizione: costruzione vasche in conglomerato cementizio armato, tettoia in acciaio ed edificio di servizio, apparecchiature elettromeccaniche impianto di pretrattamento, sistemazione area ed opere di finitura, opere elettromeccaniche per completamento funzionale di alcuni comparti impianto di depurazione, opere elettromeccaniche impianto di filtrazione; 3.3) categoria prevalente dei lavori: impianti di potabilizzazione e depurazione, categoria OS22; 3.4) importo dell'appalto: a) esecuzione dei lavori € 1.132.848,21; b) oneri per la sicurezza € 361.51,98; a+b) importo complessivo dell'appalto € 1.169.000,19; 3.5) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4), lettera b), non sono soggetti a ribasso; 3.6) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109 del 1994, degli articoli 326 e 329 della legge n. 2248, allegato F, e dell'articolo 45, commi 6 e 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, come segue: a corpo: € 819.694,57, a misura: € 313.153,64.

4. Termine di esecuzione: mesi sette naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono visibili presso la sede del consorzio, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13. Essi possono essere richiesti e ritirati previa fotocopiatura a cura e spese del richiedente. Il disciplinare di gara e la lista delle categorie delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, possono essere ritirati gratuitamente presso l'ufficio e negli orari stabiliti per l'accesso agli atti di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di inizio della gara: 6.1) termine: inderogabilmente, e a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 maggio 2002; 6.2) indirizzo: di cui al punto 1.; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: il giorno 28 maggio 2002 alle ore 10 presso la sede dell'ente in Casoli (CH), via San Nicola n. 46.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni e garanzie: dovrà prestarsi cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109 del 1994. La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109 del 1994. All'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore a € 500.000 e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a € 500.000.

9. Finanziamento: patto territoriale Sangro Aventino e Cassa Depositi e Prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; per la categoria OS22 prevalente e per un importo di classifica non inferiore alla III (€ 1.032.913), sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: 13.1) offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata sull'apposito modulo (lista) fornito dalla stazione appaltante; in calce alla lista il concorrente indica inoltre il prezzo complessivo offerto e la percentuale di ribasso risultante offerta ai sensi dell'articolo 90, comma 2, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; 13.2) ribassi indicati in cifre ed in lettere; 13.3) non ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto o in aumento rispetto allo stesso importo; 13.4) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; sorteggio in caso di offerte in parità; 13.5) sono anomale le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, quarto e quinto periodo, legge n. 109 del 1994; qualora vi siano meno di 5 offerte valide non si procede all'esclusione automatica con facoltà di sottoporre a verifica le offerte anormalmente basse; 13.6) importo a base di gara e ribasso, sia per quanto previsto negli atti di gara che nell'offerta del concorrente, non riguardano mai gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante.

15. Presa visione elaborati progettuali. È obbligatoria la consultazione degli atti progettuali.

16. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e di cui alla legge n. 68/99 o sottoposti alle misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001; b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile; c) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea devono essere convertiti in euro; g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 107 del capitolato speciale d'appalto; h) tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa; i) tutti i pagamenti sono fatti in euro; j) gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'articolo 18 della legge n. 55 del 1990 e la stazione appaltante non procede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori; k) la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109 del 1994; l) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori; m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale; n) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara; o) responsabile del procedimento: ing. Luigi Cristini, tel. 0872/992624.

Casoli, 21 marzo 2002

Il commissario regionale: ing. Filippo Mancini.

C-12390 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Amministrazione dei Monopoli di Stato
Ispettorato compartimentale di Salerno
 Via S. Baratta n. 108

Avviso d'asta pubblica - Estratto

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di Monopolio nel Comune di Scafati (SA).

Bando di gara prot. n. 497 del 25 marzo 2002.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente all'albo dell'Ispettorato compartimentale Monopoli di Stato di Salerno, del Comune di Scafati (SA), del magazzino vendita di Castellammare di Stabia (NA), e di Nocera Inferiore (SA).

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 5 giugno 2002.

Zona di gara: locali ubicati alla via della resistenza IV traversa, locali commerciali dal n. 1 al n. 4, lato numeri pari, dal n. 58 al n. 88, lato numeri dispari dal n. 31 al n. 71 alla destra dell'incrocio numeri pari dal n. 36 al n. 56.

Redditività presunta della rivendita: € 51.035,00.

Ufficio ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara.

Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Salerno, Comune di Scafati (SA), magazzino vendita di Nocera Inferiore (SA), magazzino vendita di Castellammare di Stabia (NA).

L'ispettore capo del comp.to: dott.ssa Maria Bello.

C-12387 (A pagamento).

COMUNE DI SENORBÌ
(Provincia di Cagliari)

Senorbì, piazza Municipio
 Codice fiscale n. 8008070924
 Partita I.V.A. n. 01972510927

Estratto di bando di gara

L'amministrazione comunale di Senorbì, rende noto che è indetto, per il giorno 6 maggio 2002 alle ore 10, pubblico incanto con l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento in appalto del servizio di gestione del Museo archeologico «Sadomu Nosta» e Parco archeologico «Monte Luna», per nove mesi consecutivi. L'importo a base d'asta è stabilito in € 162392,62 comprensivo di I.V.A.

Scadenza di presentazione delle offerte 3 maggio 2002. Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso l'ufficio del Servizio Beni Culturali di questo Comune. Eventuali informazioni telefono 070/98012303/322, fax 070/9809142.

Senorbì, 28 marzo 2002

Il segretario comunale: dott.ssa Porceddu Graziella.

C-12394 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 1 - VENOSA
 Potenza

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 Venosa, via Roma n. 187, 85029 Venosa (PZ), tel. 0972/39453, fax 0972/39450.

2. Natura e descrizione: coperture assicurative, numero di riferimento C.P.C. ex 812, come segue:

lotto I: responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d'opera (RCO). Impegno annuo di massima spesa comprensiva d'ogni onere ed imposte, € 320.203,27.

3. Luogo: ambito territoriale dell'A.S.U.S.L. n. 1 di Venosa (come da punto 1).

4.a) Procedimento riservato ad imprese abilitate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.;

b) procedura aperta da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

5. Non sono ammesse offerte per parte del lotto.

6. Non sono ammesse offerte condizionate, pena l'esclusione.

7. La durata è fissata in anni due e mesi sei a decorrere dalla data inserita nel capitolato tecnico.

8.a) I documenti di gara sono visionabili e possono essere richiesti, a cura e spese dei richiedenti, all'azienda appaltante U.S.L. n. 1 Venosa, Ufficio gestione assicurazioni, via Roma n. 187, 85029 Venosa (PZ), tel. 0972/39453, fax 0972/39450 dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato o presso la General Broker S.p.a., via Angelo Bargoni n. 8, 00153 Roma, tel. 06/830903 e fax n. 06/58334546;

b) copia della documentazione di cui al punto 8.a) potrà essere richiesta entro un termine non inferiore a cinque giorni lavorativi antecedenti a quello fissato per la gara.

È esclusa la trasmissione a mezzo telefax.

9.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 27 maggio 2002 con le modalità di cui all'art. 5, modalità di presentazione dell'offerta, del «disciplinare di gara»;

b) le offerte dovranno essere indirizzate all'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 in via Roma n. 187, cap 85029 Venosa (PZ);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 16 del giorno 28 maggio 2002 nei locali dell'A.S.L. n. 1 di Venosa in via Roma n. 187, cap 85029 Venosa (PZ).

11. Non è dovuta cauzione.

12. I premi saranno finanziati e corrisposti dall'azienda sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste nel capitolato tecnico.

13. L'Associazione Temporanea di Imprese è consentita tra compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al successivo punto 14. del presente bando.

È consentita la coassicurazione. In tal caso la compagnia delegataria dovrà detenere almeno il 40% del rischio; l'eventuale riparto dovrà essere accettato direttamente dall'ente per il tramite del Broker.

14. Possono partecipare alla gara le compagnie di assicurazioni con una raccolta premi nell'ultimo triennio nel settore «totale rami danni» non inferiore a € 51.645.690,00 o valuta equivalente, se trattasi di compagnia estera con sede legale nei Paesi dell'Unione europea.

Fermo restando il requisito citato, possono partecipare le rappresentanze in Italia delle compagnie estere.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara, ma non oltre l'aggiudicazione ad altro concorrente.

16. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa secondo le modalità indicate all'art. 6 «Modalità e procedimento di aggiudicazione dell'appalto» del «Disciplinare di gara».

17. L'azienda appaltante dà avviso che per l'effettuazione della presente procedura si è avvalsa e si avvale dell'assistenza consulenziale e mercantile del broker, come da capitolato speciale di gara e da art. 10 «Clausola Broker» del «disciplinare di gara».

Al suddetto «disciplinare di gara» si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara.

18. Non c'è stata preinformazione.

19. Data di invio del bando: 4 aprile 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 4 aprile 2002.

Venosa, 4 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Giancarlo Vainieri.

C-12395 (A pagamento).

A.U.S.L. 10 Camerino
U.O. acquisizione e gestione beni e servizi
 Camerino, viale E. Betti n. 15/a
 Tel. 0737/638573

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 387 del 21 dicembre 2001 l'A.U.S.L. 10 Camerino indice licitazione privata (decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000), per lo svolgimento del servizio di pulizia degli edifici di proprietà della stessa, n. riferimento C.P.C. 874, da 82201 a 82206, per la durata di anni tre. Importo complessivo presunto dell'appalto € 3.100.000 I.V.A. compresa. Aggiudicazione della fornitura: per intero lotto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. Criteri di aggiudicazione: prezzo, qualità.

Domanda di partecipazione: in carta legale o resa legale, formulata, a pena di esclusione, secondo lo schema allegato.

Termini e modalità di trasmissione istanza di partecipazione: ore 12 del giorno 10 maggio 2002 a mezzo raccomandata a/r o a mezzo agenzie di recapito autorizzate, presso l'indirizzo indicato nello schema di domanda. Alle ditte partecipanti sarà richiesto il versamento del deposito cauzionale provvisorio, e all'aggiudicatario quello definitivo, secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito. Nel caso in cui in sede di presentazione di domanda di partecipazione, le ditte non dichiarino espressamente l'intenzione di partecipare all'appalto in R.T.I., saranno ammesse alle operazioni di gara solo R.T.I. formati tra le ditte ammesse alle procedure di gara. La decisione di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Spedizione lettere di invito: entro il mese di giugno anno 2002.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'azienda inviterà alle successive fasi di gara solo le ditte in possesso di un fatturato globale nell'ultimo triennio (punto n. 2 dell'allegata domanda di partecipazione) pari o superiore a € 15.000.000 e di un fatturato specifico nell'ultimo triennio (punto n. 3 dell'allegata domanda di partecipazione) pari o superiore a € 3.000.000; per i raggruppamenti temporanei d'impresa sarà preso in considerazione il fatturato globale del raggruppamento.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 2 aprile 2002 ed è stato ricevuto in data 2 aprile 2002.

Camerino, 19 marzo 2002

Il direttore generale: dott. Umberto Mozzoni.

Schema istanza di partecipazione:

A.U.S.L. 10 Camerino
 U.O. acquisizione e gestione beni e servizi
 viale E. Betti n. 15/a - 62032 Camerino (MC)

Domanda di partecipazione a licitazione privata per lo svolgimento del servizio di pulizia degli edifici di proprietà dell'A.U.S.L. 10 Camerino (da riportare integralmente nella busta esterna).

Il sottoscritto nato a
 il in qualità di
 della ditta con sede legale in
 via/piazza n.
 codice fiscale n. partita I.V.A. n.

Chiede

di partecipare alla gara indicata in oggetto.

A tal proposito dichiara quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

2) che il fatturato globale dell'ultimo triennio è stato il seguente:
 anno 1999 L.;
 anno 2000 L.;
 anno 2001 L.;

3) che l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, è stato il seguente:

anno 1999 L.;
 anno 2000 L.;
 anno 2001 L.;

4) che i principali servizi effettuati nell'ultimo triennio sono stati i seguenti (indicare data, destinatario e relativo importo):

.....

5) che parteciperà alla gara (barrare la voce che interessa):

☐ esclusivamente come singola impresa;
☐ in Associazione Temporanea di Impresa.

Ogni comunicazione inerente la gara in oggetto, dovrà essere inviata al presente indirizzo:

Si allega, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si autorizza l'A.U.S.L. 10 Camerino all'uso dei dati personali contenuti nella presente istanza, per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

..... li

Firma

C-12398 (A pagamento).

COMUNE DI SERRE (Provincia di Salerno)

Comune di Serre (SA), via V. Emanuele
Tel. 0828/974900, telefax 0828/974798
E-mail: ufficio.tecnico@comune.serre.sa.it

Bando di gara per licitazione privata (delibera di G.C. n. 57 del 5 aprile 2002)

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con Commissione giudicatrice. Luogo di esecuzione: località Persano del Comune di Serre (SA).

2. Esigenze dell'amministrazione: il Comune di Serre ha necessità di disporre di progetto definitivo-esecutivo, costruzione e gestione del campo da Golf «Royal Golf di Persano».

3. Importo complessivo dell'intervento L. 25.800.000.000 pari a € 13.324.587,99 compresa I.V.A. da concretizzarsi anche con l'apporto di capitali privati. Più precisamente si è chiesto un contributo pubblico di L. 11.942.000.000 pari a € 6.167.528,29 come primo intervento a valere sulla progettualità del P.I.T. Piana del Sele e la rimanente parte, ovvero sia L. 13.858.000.000 pari a € 7.157.059,70 a totale carico dei privati aggiudicatari e concessionari (secondo il presente bando).

4. Domanda di partecipazione e requisiti: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso dei requisiti tecnici, economici e finanziari prevista dall'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, determinati nella misura dell'art. 95 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

5. Documentazione di gara: può essere ritirata presso il Comune di Serre, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

6. Il Comune di Serre (SA) è già in possesso di progetti preliminari.

7. Le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse all'amministrazione comunale di Serre, via Vittorio Emanuele, 84028 Serre (SA), tel. +39 0828/974900, fax +39 0828/974798 anche mediante telegramma e/o telefax e sono confermate con nota raccomandata a/r spedita prima della scadenza del termine di inoltro, pari a quindici giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana successiva all'avvenuta pubblicazione nella G.U. della Comunità europea. Pertanto, le domande dovranno pervenire al suddetto indirizzo, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 2 maggio 2002.

Spedizione G.U.C.E.: 5 aprile 2002.

Il bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio dell'ente e sul sito internet (<http://www.comune.serre.sa.it>)

Serre, 6 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Pompeo Mennella

C-12405 (A pagamento).

ISTITUTO «EMILIO BIAZZI» I.P.A.B. - STRUTTURA PROTETTA Castelvetro Piacentino, piazza E. Piazzi n. 3

Avviso di gara per estratto

L'Istituto Emilio Biazzi ha indetto gara ai sensi dell'art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche per l'affidamento delle forniture e montaggio di arredi e di attrezzature per il completamento della Casa Protetta per complessivi n. 54 posti letto. Importo presunto: € 240.000 I.V.A. esclusa. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 8 giugno 2002. Prima seduta in data 10 giugno 2002 alle ore 15. Apertura offerte economiche: ore 15 del 20 giugno 2002. Il bando integrale è disponibile sul sito internet www.quasap.it/sitar. Altre informazioni presso ente. Il bando integrale è stato trasmesso per la pubblicazione nella G.U.C.E. il 4 aprile 2002.

Il responsabile del procedimento: dott. Luigi Rini.

C-12408 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (MO)

Estratto bando di gara

Il Comune di Formigine indice pubblico incanto per la realizzazione della «Opera Pia Castiglioni», secondo stralcio, opere di completamento.

L'importo complessivo a base d'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è di € 1.130.602,57 + I.V.A. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Non sono ammesse offerte in variante. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 14 maggio 2002 al seguente indirizzo: Comune di Formigine, Ufficio protocollo generale, piazza Repubblica n. 9, 41043 Formigine (MO). Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito internet: www.comune.formigine.mo.it

Per informazioni: Comune di Formigine, segreteria area 3, via Mazzini n. 2, tel. 059/416327.

Formigine, 8 aprile 2002

Il capo servizio segreteria gen.le:
dott. Bagni Michele

C-12403 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, Centro direzionale, str. delle Scotte n. 14
Tel. 0577/585553, fax 0577/586180

È indetto appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura di n. 6 tavoli operatori, (importo totale presunto nel quinquennio L. 1.050.000.000 I.V.A. esclusa (€ 542.279,74). L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa). Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe perentoriamente entro le ore 14 del 6 maggio 2002 corredate come segue, a pena di esclusione: a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato europeo, di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione; b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, che specifichi quantomeno: l'insussistenza delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, e, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari, il fatturato globale dell'azienda e l'elenco delle forniture analoghe con i destinatari ed il corrispettivo; c) referenze bancarie.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 29 marzo 2002.

Il direttore generale: dott.ssa Jolanda Semplici.

C-12400 (A pagamento).

COMUNE DI CUREGGIO (Provincia di Novara)

Estratto del verbale della giuria del concorso di progettazione

L'anno duemiladue addì tredici del mese di marzo a Cureggio, nella sala del Consiglio del Palazzo comunale, legalmente convocata si è riunita la giuria del concorso di progettazione per la sistemazione urbanistica dei seguenti spazi pubblici: 1) via Borgomanero; 2) viale Roma, via Giardini, incrocio antistante l'ufficio postale; 3) piazza C. Battisti.

La giuria,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999;

Visto il bando di concorso nazionale per la progettazione preliminare di cui in premessa pubblicato in data 12 novembre 2001;

Viste le vigenti normative, sia statali che regionali in merito;

Visti i propri precedenti verbali e dato atto che i lavori sono stati interrotti alle ore 18 del 7 marzo 2002 ultimato l'esame del 10° progetto;
(*Omissis*),

Assegna

tre secondi premi ex equo, ammontante ciascuno a L. 4.000.000 pari ad € 2.065,83 ai seguenti progettisti: arch. Tognetti Roberto per piazza C. Battisti; ing. Boca Francesco per via Borgomanero; arch. Boris Di Molfetta Ivano per viale Roma, via Giardini;

Assegna

altresì la somma di L. 2.500.000 pari ad € 1.291,15 al progetto ritenuto meritevole redatto dall'arch. Segatto Marzio.

(*Omissis*).

Cureggio, 13 marzo 2002

Il presidente: ing. Gambaro Giuseppe.

C-12401 (A pagamento).

COMUNE DI LA LOGGIA

La Loggia (TO), via Bistolfi n. 47

Telefono 0039 (011) 9627265, fax 0039 (011) 9937798

Avviso di licitazione privata

Oggetto: affidamento servizio di ristorazione scolastica (periodo 1° settembre 2002-30 luglio 2005) per circa 270 pasti giornalieri ai sensi dell'art. 7, ottavo comma, decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98.

Importo a base di gara, I.V.A. esclusa: € 502.878575.

Termine ricezione domande di partecipazione: 8 maggio 2002 ore 12.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo 402/98).

Data invio bando Ufficio pubblicazioni Comunità europea: 8 aprile 2002.

La Loggia, 8 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Walter Bosio

C-12407 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizio economato

Bando di gara indicativo anno 2002

Si rende noto che il Comune di Cremona procederà ad espletare, apposite, gare volte alla definizione dei contratti di forniture per l'anno 2002, così come risulta dal sottoindicato, elenco, suddiviso per settore di prodotti:

importo presunto in euro (I.V.A. esclusa):

carta per fotocopiatrici comunali 26.000;
cancelleria e materiale didattico per le scuole 31.000;
detersivi e prodotti di pulizia 51.000;
acqua oligominerale per le mense scolastiche 20.000;
lavatura e stiratura divise personale comunale 15.000;
manutenzione e riparazione veicoli comunali 36.000;

divise Polizia Municipale 21.000;

tende (acquisto, c/o manutenzione) 20.000;

arredi uffici comunali 30.000;

arredi scolastici 30.000;

carro funebre 64.000;

elettrodomestici industriali per le scuole 50.000.

Le ditte interessate a partecipare alle gare (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'amministrazione) dovranno presentare richiesta di invito in carta semplice contenuta in una busta, recante, all'esterno, la dicitura «domanda/e di partecipazione alla/e gara/e ...» entro non oltre le ore 12 del giorno 24 maggio 2002 al seguente indirizzo:

Comune di Cremona, Ufficio protocollo, piazza del Comune n. 8, 26100 Cremona.

La domanda di partecipazione deve, essere riformulata anche se la ditta interessata, ha già presentato domanda di partecipazione negli anni precedenti, a pena del mancato invito alle gare sopra indicate.

Alla domanda dovrà essere allegato (per le sole ditte non iscritte all'albo) una dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'amministrazione successivamente, provvederà ad inoltrare le lettere di invito alle gare. Si fa presente che gli importi sopra citati potranno subire delle variazioni e che il presente bando ha funzione puramente indicativa; pertanto l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento di una o più gare sopraindicate e viceversa indirne delle altre qui non elencate.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Tania Secchi.

Per informazioni rivolgersi al servizio economato (telefono 0372/407241-407276).

Il direttore del servizio economato:
dott.ssa Tania Secchi

C-12409 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 25699/15771.

Preinformazione appalti anno 2002

1. La Provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59, 42100 Reggio Emilia tel. 0522/459111, fax 05022/451676, provvederà ad espletare una gara d'appalto per l'acquisizione di servizi di consulenza finalizzati alla qualificazione dei servizi di accoglienza, di informazione, di orientamento e di sostegno all'inserimento lavorativo erogati da parte dei centri per l'impiego provinciali e per l'acquisizione di prodotti informativi/informativi di supporto ai servizi citati (periodo 15 settembre 2002-15 settembre 2004).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Riferimenti: categoria 27 «altri servizi» dell'allegato n. 2, al decreto legislativo n. 157/95 (80% circa dell'importo); C.P.C. 84 (11% circa dell'importo); C.P.C. 88442 (9% circa dell'importo). Importo presunto: € 1.080.000,00 lordi.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Reggio Emilia, Italia.

4. Data provvisoria per l'avvio delle procedure d'aggiudicazione: periodo compreso tra il 20 aprile e il 31 maggio 2002.

5. Data invio preinformazione alla G.U.C.E.: 4 aprile 2002.

6. Data ricevimento preinformazione da parte della G.U.C.E.: 4 aprile 2002.

Reggio Emilia, 4 aprile 2002

Area attività formative, sociali e servizi per il lavoro
Il dirigente: dott. Domenico Savastano

C-12410 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA
«ALTA TUSCIA LAZIALE»**

Acquapendente (VT), via del Carmine snc
Codice fiscale n. 80011930165
Partita I.V.A. n. 01238140565

In esecuzione della delibera di Giunta comunitaria n. 17 del 14 marzo 2002 rende noto il giorno 7 maggio 2002, alle ore 10 presso la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, località Carmine snc, 01021 Acquapendente (VT) tel. 0763/730050, fax 07633/730028 sarà esperita la gara per: fornitura di un impianto per la pulitura e confezionamento prodotti tipici dell'Alta Tuscia (lenticchie, ceci, farro, fagioli tipo cannellino) della capacità base-lenticchia 15 q.li/h, per dare prodotti puliti e confezionati a regola d'arte, sull'importo a base d'asta di € 197.975,14 (oltre I.V.A.). Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso ai sensi di quanto previsto dagli artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Tempo di ultimazione della fornitura: 20 agosto 2002.

Acquapendente, 28 marzo 2002

Il responsabile del servizio:
dott. Scipioni Angelo

C-12415 (A pagamento).

**COMUNE DI ORROLI
(Provincia di Nuoro)**

Avviso d'asta per estratto

Il responsabile del servizio indice pubblico incanto la gestione delle seguenti aree archeologiche: Nuraghe Arrubiu Orroli, Santa Vittoria Serri, Pranu Mutteddu Goni.

Importo a base d'asta: € 642.755,61.

Durata appalto: anni tre.

Ente appalt.: Comune di Orroli, via C. Battisti snc, telefono 0782/847006-77, fax 847624, e-mail: segreteria2.orroli@tiscalinet.it

Criterio di agg.: offerta economica e tecnica, più vantaggiosa.

Termini presentazione offerte: entro le ore 13 del giorno 29 maggio 2002.

Apertura offerte: ore 8 del giorno 30 maggio 2002.

Il bando integrale è disponibile nel sito web.tiscalinet.it/orroli

Il responsabile del servizio: agr. Giampiero Leoni.

C-12419 (A pagamento).

**COMUNE DI BORDIGHERA
(Provincia di Imperia)**

*Appalti aggiudicati, avviso di postinformazione
servizi di igiene urbana ed affini*

Ente appaltante: Comune di Bordighera, via XX settembre n. 32, 18012 Bordighera (IM), tel. 0184263792, fax 0184260144, sito internet www.bordighera.it codice fiscale n. 00081170086, partita I.V.A. n. 00260750088.

Procedura d'aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata).

Categorie del servizio e descrizione: categoria 16, C.P.C. 94, C.P.V. 90002100-2, servizi di igiene urbana ed affini; pulizia immobili comunali.

Durata anni 6.

Data d'aggiudicazione: 7 marzo 2002.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (articolo 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Offerte ricevute: 3.

Ditta aggiudicataria: Docks Lanterna S.r.l., via Corsica nn. 21/6A, Genova, Italia.

Offerta: ribasso del 4,715% sull'importo del servizio, canone annuo (€ 1.863.892,95) posto a base di gara.

Quota subappaltabile: subappalto dei servizi di: pulizia immobili comunali; gestione gabinetti pubblici; disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e lotta antiparassitaria.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 11 ottobre 2001.

Data dell'invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 5 aprile 2002.

Il funzionario dell'ufficio legale e contratti:
dott. Alberto Laura

C-12412 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401, Italia, 30123 Venezia, tel. +39(0)41/5334506, telefax +39(0)41/5334254.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero riferimento C.P.C., quantità: C.P.V.: 74201000, 74202000, 74203000. Cat. 12, all. 1; C.P.C. 867. Direzione lavori per i lavori di realizzazione del ponte d'attraversamento del Canale industriale ovest per il collegamento dell'area portuale con la direttrice stradale di via Dell'Elettricità al porto commerciale di Venezia, sezione di Marghera.

4. Data d'aggiudicazione: 6 febbraio 2002.

5. Criteri: aggiudicazione con il metodo previsto dall'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 7.

7. Prestatore/i di servizi: A.T.I. D'Appolonia S.p.a. & Studio di Ingegneria ing. M. Ghillani, via S. Nazaro n. 19, 16145 Genova.

8. Prezzo: € 848.975,45 (L. 1.643.845.691).

9. Valore dell'offerta: € 848.975,45 (L. 1.643.845.691).

10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 21 ottobre 2001.

2001/S 159-110948.

13. Data di invio dell'avviso: 3 aprile 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 3 aprile 2002.

15. —.

Venezia, 3 aprile 2002.

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-12413 (A pagamento).

COMUNE DI PALOMONTE

Salerno, via Monastero
Tel. 0828/994008/994097, fax 0828/994089

Bando di gara per servizi di progettazione procedura accelerata

1. Categoria di servizio e descrizione: 12, C.P.C. 867. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995, per l'affidamento dell'incarico di progettazione per la costruzione di n. 57 alloggi.

2. L'importo stimato delle opere da realizzare è di € 2.633.930,19 così suddiviso in base alle classi e categorie contenute nella vigente tariffa professionale: Ic € 196.2536,22; IIIa € 206.582,76; IIIb € 259.228,45; IIIc € 206.582,76.

3. Soggetti ammessi alla presentazione del servizio: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e f), della legge n. 109/94 con le precisazioni di cui agli articoli 51, 53, 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

4. Termine massimo espletamento dell'incarico: centocinquanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di affidamento.

5. Massimale per l'assicurazione di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94: 10% importo lavori.

6. Richiesta documentazione: la documentazione relativa alla presente procedura, disponibile potrà, a propria cura e spese (€ 50,00) all'U.T.C. Comune di Palomonte.

7. Termine ultimo: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata entro il 10 maggio 2002. Le modalità di presentazione dell'offerta ed informazioni più dettagliata sulle modalità tecniche ed amministrative di espletamento del servizio sono specificate, oltre che nel presente bando, nelle norme amministrative, nel documento preliminare all'avvio della progettazione e nel disciplinare d'incarico professionale.

8. Persone autorizzate a presenziare l'apertura dei plichi: un rappresentante autorizzato, con delega, di ogni offerente.

9. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 11 maggio 2002, alle ore 9, presso la sede Municipale, alla località Monastero a Palomonte.

10. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: i servizi in argomento i pagamenti avverranno secondo quanto previsto dalla regione Campania alla GR. n. 4863 del 12 ottobre 1999.

11. Forma giuridica raggruppamento: il raggruppamento dei prestatori di servizi risultato aggiudicatario dovrà associarsi nelle forme di cui all'art. 17 della legge n. 109/94.

12. Periodo vincolato validità offerta: centottanta giorni, a decorrere dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Valutazione offerte: relazione di offerta, punti 30; merito tecnico punti 40; certificazione ISO 2001 punti 10; riduzione tempi progettazione punti 10.

14. Informazioni: si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui pervenga anche una sola offerta valida. Saranno escluse tutte le offerte presentate che non rispondano a quanto richiesto dai documenti di gara. Ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94, non è stata ammessa la partecipazione all'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, degli affidatari del presente incarico.

15. Responsabile del procedimento: l'arch. Irene Merola.

16. Data d'invio (mezzo fax) del bando alla G.U.C.E.: 2 aprile 2002.

Palomonte, 2 aprile 2002

Il dirigente: dott. Salvatore Pepe.

C-12421 (A pagamento).

COMMUNE DE QUART - COMUNE DI QUART

Region Autonoma Vallee D'Aoste
Regione Autonoma della Valle D'Aosta

Quart (AO), via Roma

Tel. 0165/761808, fax 0165/762628

Bando di gara (rif. allegato M del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

2.a) Licitazione privata. 2.c) Contratto a corpo e a misura.

3.a) Comune di Quart. 3.b) Lavori di ampliamento del cimitero di Villefranche, 1° stralcio. L'intervento comporta principalmente la realizzazione di nuovo muro perimetrale, formazione di terrapieni, costruzione cappella, servizi igienici, camera mortuaria, locali polivalenti a servizio dell'intero complesso cimiteriale, costruzione di nuove strutture contenenti loculi e cellette ossario, ecc., sistemazioni esterne e opere accessorie quali impianti di irrigazione e illuminazione. L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 1.047.922,29, di cui € 1.012.292,96 (€ 1.000.684,09 per opere a corpo e € 11.608,87 per lavori in economia da contabilizzarsi a misura) soggetti a ribasso d'asta; il compenso stabilito per gli oneri derivanti dai piani di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, è pari al 3.519% (percentuale fissa ed invariabile) dell'importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed ascende a € 35.629,33).

4. Il tempo utile di esecuzione dei lavori è di giorni 440 naturali consecutivi dalla data della consegna.

6.a) Termine di presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 21 maggio 2002.

6.b) Indirizzo cui devono essere trasmesse: quello sopra riportato.

6.c) Lingua italiana o francese; modalità di presentazione come nel prosieguo.

7. Gli inviti verranno diramati entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

8. La cauzione provvisoria, la cauzione definitiva e le garanzie richieste dovranno essere costituite nei limiti e con le modalità stabilite nella L.R. n. 12/96 e legge n. 109/94 come successivamente modificate e integrate.

9. Finanziamento: fondi Fospì (L.R. n. 48/1995) e risorse proprie di bilancio. Pagamenti: decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, decreto 19 aprile 2000, n. 145.

10. Iscrizione SOA richiesta: OG1 (edifici civili e industriali) per livello di importo III. Suddivisione dei lavori ai fini degli artt. 73 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: categoria prevalente OG1 € 860.427,52; altre categorie: OS18 (componenti in acciaio o metallo) € 115.720,05, OS3 (impianto idrosanitario) € 43.393,01, G11 oppure OS30 € 28.374,95. Possono partecipare tutti i soggetti indicati nell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996 e nell'art. 10 della legge n. 109/94, come successivamente modificate e integrate, nelle forme indicate negli articoli stessi.

Requisiti richiesti: possesso dell'attestato SOA (o delle iscrizioni agli albi o elenchi ufficiali del Paese di appartenenza per le imprese straniere dell'Unione europea, se non dotate di attestato SOA) per categoria e livello di importo adeguati. Il possesso delle qualificazioni ed il relativo livello di importo varieranno a seconda che si tratti di impresa partecipante singolarmente oppure di Associazione Temporanea di Imprese o di consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e/o d) ed e) art. 28, comma 1, della L.R. n. 12/96, in relazione a quanto disposto all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con le modalità di cui all'art. 28, commi 9-bis) e 9-ter della L.R. n. 12/96.

11. L'aggiudicazione, (art. 25, comma 2, L.R. n. 12/96), avverrà con il criterio del massimo ribasso (unico) sui prezzi unitari di elenco e sull'importo delle opere a corpo, con esclusione, nei limiti stabiliti automaticamente, delle offerte determinate anomale in base alle disposizioni legislative vigenti (art. 21, punto 1-bis, legge n. 109/94 come successivamente modificata); non saranno ammesse offerte in aumento ed alla pari.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Il numero massimo di candidati che verrà invitato è stabilito in trentuno (art. 26, comma 1, L.R. n. 12/96). Qualora il numero dei candidati superasse tale limite, la graduatoria atta all'individuazione dei trentuno soggetti da invitare sarà formata, prima dell'avvio dell'esame dei requisiti di partecipazione, mediante sorteggio pubblico nella riunione che avrà luogo solo in tal caso alle ore 10 del giorno 24 maggio 2002 presso la Sede municipale. I soggetti interessati potranno informarsi telefonicamente circa l'effettuazione o meno del sorteggio: nel caso inoltre quest'ultimo non potesse essere effettuato alla data stabilita, verrà comunicata a tutti i richiedenti una nuova data. Le modalità di effettuazione del sorteggio sono pubblicate contemporaneamente al bando nell'albo pretorio del Comune.

È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere da subappaltare; la quota parte subappaltabile delle opere appartenenti alla categoria prevalente è stabilita nella misura massima del 30% dell'importo delle stesse (30% di € 860.426,52, compresa la quota parte degli oneri per la sicurezza), l'indicazione in fase di offerta di un importo comportante una percentuale superiore avrà come conseguenza l'esclusione dalla gara. In caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore nei riguardi dei subappaltatori o assimilati tali, l'amministrazione appaltante corrisponderà direttamente a questi ultimi l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti ai sensi delle norme vigenti.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, per cause loro non imputabili, l'aggiudicazione definitiva non venisse deliberata entro 120 giorni dal l'effettuazione della gara.

Cause ostative alla partecipazione alla gara ed all'assunzione dell'appalto: quelle indicate all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 tra cui in particolare: esistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle

norme di contribuzione previdenziale e assicurativa nei riguardi dei dipendenti secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza ed agli obblighi, se il caso, nei riguardi della Cassa Edile, applicazione di provvedimenti di cui alla vigente normativa «antimafia», violazione delle norme di cui alla legge n. 68/99.

Vigono, inoltre, tutti i divieti di partecipazione alla medesima gara stabiliti dalle norme attuali, in particolare dagli artt. 10, comma 1-bis, 13, comma 4 e 12, comma 5 della legge n. 109/94 e dall'art. 28, commi 3 e 7, della L.R. n. 12/96. In relazione al metodo di aggiudicazione che prevede l'esclusione automatica delle offerte determinate «automaticamente» anomale, è altresì preclusa la partecipazione a più di una tra quelle imprese che abbiano tra loro forme di collegamento tali da determinare situazioni incompatibili con un corretto svolgimento o esito della licitazione, quali: 1) l'identità tra persone ricoperti, al loro interno, una delle seguenti cariche: a) titolari di ditta individuale; b) soci di S.n.c.; c) soci accomandatari di società in accomandita semplice; d) amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società, per i consorzi di imprese, per le cooperative e per i loro consorzi; e) tutti coloro ai quali spetta la rappresentanza dell'impresa per appalti di opere o lavori pubblici; g) direttori tecnici; 2) l'esistenza di forme di controllo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile.

Per essere invitati, i soggetti interessati dovranno far pervenire a questo Comune, nella sede e non oltre il termine in precedenza indicato, con prova di arrivo a totale loro carico e rischio, la richiesta di invito, in bollo, regolarmente firmata, completa dei documenti necessari indicati nel modello di richiesta di invito e redatta o compilando direttamente il suddetto modello, appositamente predisposto dal Comune e corrispondente alla propria forma di impresa (riportando, pena l'esclusione, tutti i dati nello stesso richiesti), o riportando altrimenti, sempre pena l'esclusione, testualmente il suo contenuto nell'istanza. Se il possesso dell'idoneo attestato SOA sarà dimostrato mediante la contemporanea produzione della relativa attestazione in originale o fotocopia autenticata secondo legge, potrà ovviamente non essere compilata la parte del modello di cui sopra relativa alle qualificazioni ottenute. In caso di Associazione Temporanea di Imprese, o consorzio di concorrenti (art. 8, lettere d) ed e) L.R. n. 12/96) è auspicabile che le richieste di invito delle imprese interessate all'associazione o al consorzio (ogni impresa è tenuta obbligatoriamente, tramite il proprio legale rappresentante, a compilare il modello di richiesta d'invito ed indicare il nominativo delle mandanti e della mandataria, in un caso o delle imprese consorziate, nell'altro) siano inviate in un unico plico; la dimostrazione del possesso dell'attestazione SOA e dei requisiti richiesti dovrà inoltre riguardare ogni impresa. Le imprese richiedenti dovranno completare la domanda di partecipazione con quant'altro riterranno utile indicare nel loro interesse, soprattutto in relazione alla circostanza legata a eventuali cessioni di azienda, atti di trasformazioni, fusioni, ecc., che abbiano consentito loro il conseguimento dei requisiti richiesti nel presente bando. La firma della richiesta di invito dovrà, pena il non accoglimento, essere accompagnata da fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità valido o validato dei sottoscrittori. Nel caso il soggetto richiedente producesse altre dichiarazioni o documenti non contestuali all'istanza di invito, dovrà, nel suo interesse, esplicitamente e compiutamente elencarle in quest'ultima come allegati.

L'Ente a cui richiedere informazioni per la redazione dei piani di sicurezza è l'A.S.L. competente per zona. Il Comune si riserva di esercitare la facoltà prevista al comma 1-ter, art. 10 della legge n. 109/94.

Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione esecutiva (decreto legislativo n. 494/96): arch. Roberto Rosset con studio in Aosta, via Festaz n. 55, tel. 0165363983.

Coordinatore del ciclo (responsabile del procedimento): Anna Longis.

Il progetto è consultabile da subito presso l'Ufficio tecnico comunale; copia degli elaborati progettuali, del presente bando, del documento contenente le modalità di sostegno pubblico per la scelta dei trentuno candidati da invitare e copia dei modelli di richiesta di invito sono disponibili presso l'Eliografia 2000, via Festaz n. 13, Aosta, tel. e fax 01651239574. Le spese riproduzione dovranno essere corrisposte direttamente all'Eliografia stessa.

Quart, 8 aprile 2002

Il segretario comunale: Anna Longis.

C-12425 (A pagamento).

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (Provincia di Rimini)

Bando di gara (Tit. IV-capo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) - Licitazione privata per affidamento incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori di restauro scientifico dell'edificio «ex Monte di Pietà».

A) Stazione appaltante: Comune di Santarcangelo di R. (RN), piazza Ganganelli n. 1, tel. 0541/356111, fax 0541/356277.

B) Indicazione dei servizi: l'incarico comprende la progettazione definitiva ed esecutiva nonché la direzione e la contabilizzazione dei lavori in epigrafe. La rilevazione puntuale delle opere da progettare è desumibile dal «Progetto preliminare» approvato con deliberazione di giunta n. 101 del 29 agosto 2001. Quale prestazione specialistica è previsto il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed in fase esecutiva. L'importo previsto per l'intero servizio è inferiore a 200.000.000 DSP.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento: importo presunto del progetto € 516.456,90 (L. 1.000.000.000), importo presunto dei lavori € 309.874,14 (L. 600.000.000) classe e categoria I d) ai sensi della legge n. 143/49.

D) Corrispettivo della progettazione, direzione lavori, contabilizzazione dei lavori, redazione del certificato di regolare esecuzione e percentuale rimborso spese: l'ammontare presunto dell'importo complessivo del servizio è stimato in arrotondati € 72.837 (L. 141.032.518), salvo i ribassi di gara, oltre I.V.A. e contributo 2%, comprensivo di ogni prestazione, di cui: € 56.064 (L. 108.555.443) per onorari e € 16.773 (L. 32.477.075) per rimborso spese. La percentuale del rimborso spese applicata è pari al 29,9175% dell'onorario.

E) Importo prestazioni specialistiche: coordinamento della sicurezza in fase progettuale importo presunto € 5.474 (L. 10.600.000) in cifra tonda oltre I.V.A., coordinamento della sicurezza in fase esecutiva importo presunto € 9.090 (L. 17.600.000) in cifra tonda oltre I.V.A.

F) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: il tempo stabilito per le due fasi progettuali è il seguente: progetto definitivo: giorni 40, progetto esecutivo: giorni 25. I tempi decorreranno rispettivamente dall'affidamento dell'incarico e dalla data di comunicazione dell'approvazione del livello progettuale precedente.

G) Fattori ponderali per gli elementi di valutazione dell'offerta: merito tecnico punti 35 (art. 64, comma 2, lettera a), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

relazione di offerta punti 35 (art. 64, comma 2, lettera b), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

ribasso percentuale dell'offerta economica punti 25 (art. 64, comma 2, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

riduzione percentuale con riferimento al termine di consegna punti 5 (art. 64, comma 2, lettera d), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Si precisa che il ribasso percentuale dell'offerta economica potrà essere offerto fino al massimo del 20% per gli onorari e fino al massimo del 70% per il rimborso spese.

H) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla licitazione privata dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 22 maggio 2002.

I) Indirizzar per la spedizione delle domande di partecipazione: Comune di Santarcangelo, piazza Ganganelli n. 1, 47038 Santarcangelo di Romagna (RN)

L) La lettera di invito per la presentazione dell'offerta: sarà spedita entro il 10 giugno 2002.

M) L'aggiudicatario dell'incarico dovrà produrre una polizza a garanzia ex art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. con un massimale pari a € 129.114,22 (L. 250.000.000).

N) Gli affidatari del presente incarico di progettazione non possono partecipare agli appalti o alla concessione di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessione di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e dai loro dipendenti.

O) L'importo minimo della somma dei lavori appartenenti alla classe categoria I d) progettati dal soggetto concorrente nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando dovrà essere pari o superiore a € 2.065.827,60 (L. 4.000.000.000).

P) Il numero dei soggetti da invitare a presentare l'offerta è pari a 10 (dieci). La selezione avverrà con l'applicazione dei criteri previsti dall'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Q) Responsabile unico del procedimento è il geom. Arrigo Ardini.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

attesti di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni presentate ai sensi del comma 8, art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativamente al soggetto aggiudicatario, facendo scorrere eventualmente la graduatoria in caso di irregolarità accertate;

indichi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63, comma 1, lett. o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, gli importi dei lavori appartenenti alla classe e categorie di cui al presente bando e specifichi, per ognuno di essi, il committente ed il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

fornisca l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Le domande dovranno, inoltre, essere corredate, ai fini dell'applicazione prevista dall'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dei seguenti dati, autocertificati ai sensi di legge:

Li = media aritmetica degli importi dei lavori elencati nella domanda di partecipazione;

Si = scarto tra Li e l'importo dei lavori da progettare lavori (€ 309.874,14/L. 600.000.000) - (Lo scarto negativo è assunto pari a 0);

Ni = numero dei lavori elencati dal partecipante;

Yi = scarto tra l'importo massimo e l'importo minimo dei lavori indicati dal soggetto partecipante.

Si precisa che il punteggio è incrementato del 5% qualora sia presente nel candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di 5 anni.

Il punteggio è ulteriormente incrementato del 10%, qualora almeno un componente del candidato possiede il certificato di qualità aziendale.

Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare, in conformità dell'art. 17, comma 1 e comma 4 della legge n. 109/94 e s.m.i.:

a) liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni, laureati in ingegneria o architettura

b) società di professionisti di cui al comma 6, lettera a) dell'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

c) società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b), dell'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

d) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), ed f) dell'art. 17, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 s.m.i.

L'aggiudicatario del servizio dovrà stipulare apposito «disciplinare di incarico» e produrre la documentazione dimostrativa della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero:

certificato fallimentare emesso dalla sezione fallimentare del Tribunale competente;

certificato del casellario giudiziale;

certificazione dell'ordine professionale di appartenenza di attestazione di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

attestazione degli enti previdenziali e assistenziali in ordine alla regolarità contributiva o copie bollettini pagamenti relative alle ultime scadenze;

copia autenticata della dichiarazione dei redditi «unico» dell'anno 2000.

Le certificazioni richieste, in caso di società professionisti o di raggruppamenti temporanei, dovranno essere prodotte da tutti i soggetti in società o in raggruppamento. La mancanza anche di un solo documento o attestazione sarà motivo di esclusione.

Il «disciplinare d'incarico» può essere richiesto al responsabile unico del procedimento.

La lettera d'invito verrà spedita simultaneamente ai 10 (dieci) soggetti selezionati ed il termine per la presentazione delle offerte sarà non inferiore a giorni 40 (quaranta) dalla data di spedizione della lettera stessa.

La stazione appaltante stabilisce sin d'ora che può affidare il servizio a trattativa privata, nel caso in cui vi sia la presentazione di una sola offerta, applicando i ribassi nella misura massima sia sull'onorario che sul rimborso spese e lasciando inalterati i tempi previsti per l'espletamento del servizio.

La commissione giudicatrice composta da tre tecnici, nominati con apposita determinazione dirigenziale dopo la presentazione delle offerte, in seduta riservata valuterà il merito tecnico e la relazione di offerta, mentre in seduta pubblica, in data successivamente comunicata ai candidati nella lettera d'invito, saranno aperte le buste contenenti l'offerta economica.

Santarcangelo, 8 aprile 2002

Il dirigente: dott. ing. Oscar Zammarchi.

C-12424 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di Epoetina

1. Ente appaltante: Regione Piemonte, Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, V. Zuretti n. 29, 10126 Torino, Tel. 011/6933692, fax 6933707.

2. Oggetto della fornitura: fornitura in forma di somministrazione di Epoetina in siringa pronta all'uso, occorrente ai propri presidi ospedalieri per la durata di ventiquattro mesi. Importo complessivo presunto € 827,850,00 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di fornitura: magazzino del Servizio farmaceutico presso i presidi C.T.O. e Maria Adelaide, in Torino.

4.a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: la gara avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/92 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata), così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

7.a) Procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo n. 358/92;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 6 maggio 2002;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, Ufficio protocollo, via Zuretti n. 29, 10126 Torino;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sub 7.b).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione in carta semplice che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente le forniture oggetto della gara;

c) almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo;

e) capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, primo comma lett. a) del decreto legislativo, documentabile attraverso l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario;

f) dichiarazione (con data non anteriore alla pubblicazione del bando firma del legale rappresentante, attestante l'avvenuto adempimento degli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999, o, nei casi previsti, dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità ai medesimi.

Le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), d), e) ed f), possono essere rese, ai sensi del T.U. sulla documentazione amministrativa (decreto del Presidente della Repubblica nn. 443, 444 e 445 del 20 febbraio 2001), utilizzando l'apposito modello «Autocertificazione 1B)», reperibile sul sito internet o, via fax presso l'A.O.

Qualora, a seguito di verifiche, l'Azienda sanitaria ospedaliera accerti che il soggetto partecipante ha fornito false dichiarazioni, l'azienda stessa darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/98 e s.m.i., ovvero, qualora aggiudicatario, a dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Criteri di aggiudicazione: ad U.I., al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il 13., numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni qualsiasi informazione all'U.O.A. provveditorato/economato dell'Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda ospedaliera.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 5 aprile 2002.

15. Data di ricezione del medesimo: 5 aprile 2002.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet <http://www.cto.to.it>
Per ulteriori informazioni tel. 011/6933378.

Il responsabile dell'U.O.A. provveditorato/economato:
dott.ssa Franca Dall'Occo

C-12436 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania, Settore provveditorato (appalti e forniture) tel. e telefax: 095/2540385.

2. Pubblico incanto, da esperirsi ai sensi della L.R. n. 10/93 e al decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: magazzino generale o distrettuale richiedente;

b) la fornitura ha per oggetto la somministrazione triennale di «stampati» per le varie strutture sanitarie ed amministrative della Azienda U.S.L. n. 3 di Catania, importo presunto L. 900.000.000 (€ 464.811,21);

c) l'elenco del materiale è contenuto nel capitolato speciale ed è suddiviso in due lotti: lotto A, lotto B;

d) le ditte interessate dovranno presentare offerta per singolo lotto con la specifica dei prezzi unitari di ogni singola voce nel rispetto dell'ordine numerico a fianco di ciascuna;

e) il suddetto materiale deve possedere le caratteristiche riportate nel capitolato speciale di appalto.

4. La consegna del materiale dovrà avvenire entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della relativa commessa d'ordine.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 3, sito in via S. Seminara n. 9 (traversa di via Vittorio Emanuele n. 134) Gravina di Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 26 aprile 2002;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 5.000, da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a Azienda U.S.L. n. 3, Servizio tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5, Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso, via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul c/c sopradetto, dell'ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara ad asta pubblica per la fornitura «Stampati».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del 9 maggio 2002, all'indirizzo di cui al p. 1. e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 9 maggio 2002 alle ore 10 presso i locali di cui al p. 5.a), potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

8. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso per singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 408/98.

10. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine di cui al p. 6., pena esclusione, quanto segue:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata con idoneo mezzo;

b) dichiarazioni, rese dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 46, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, fra cui:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria cui si riferisce la fornitura oggetto della gara;

di avere effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, nel triennio precedente, per un valore almeno pari a quello della possibile aggiudicazione;

c) elenco delle principali forniture (come da art. 4, p. 4 del C.S.A.);

d) capitolato speciale firmato per accettazione.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta per come previsto nel capitolato speciale di appalto.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «Contiene offerta per la fornitura di stampati».

L'asta sarà presieduta dal capo Settore provveditorato o da suo delegato.

L'offerente è vincolato all'offerta per 150 giorni.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della L.R. n. 10/91, sono rispettivamente il responsabile del Servizio appalti e forniture ed il capo Settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 20 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-12438 (A pagamento).

COMUNE DI MOIANO (Provincia di Benevento)

Estratto di bando di gara

Questa amministrazione comunale in esecuzione della delibera di giunta comunale n. 97 del 19 luglio 2001, bandisce pubblico incanto per:

a) affidamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva cantierabile dei lavori di «Risanamento idrico geologico del torrente lemale e riqualificazione urbana della frazione Luzzano», coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e coordinatore per l'esecuzione;

b) relazione geologica, indagini geognostiche e geotecniche.

Ente appaltante: Comune di Moiano (BN), via Roma, telefono 0823/711750.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 12 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95.

L'incarico verrà affidato con le modalità di cui all'art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 e della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Importo presunto dell'incarico € 130.147,55 (di cui € 88.831,00 per il servizio di cui al punto a) ed € 41.316,55 per il servizio di cui al punto b) oltre I.V.A. ed oneri previdenziali.

Le offerte, redatte in conformità di quanto specificato nel bando di gara, dovranno pervenire all'indirizzo sopra descritto, a pena d'esclusione, entro le ore 12 del 36° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in lingua italiana.

Il bando di gara integrale ed il capitolato d'oneri con i requisiti e le modalità di presentazione dell'offerta possono essere ritirati presso il Comune di Moiano, Settore tecnico, tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Dalla residenza Municipale, 5 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Gabriele Massaro

C-12444 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Catania, piazza Università n. 2

Avviso esito affidamento incarico professionale

Oggetto dell'appalto di servizi: validazione ex art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 di progetti esecutivi di importo pari e/o superiore a cinque miliardi di lire.

Categoria del servizio: ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1: C.P.C. 867.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 gennaio 2002.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 69, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con il criterio del corrispettivo più basso offerto, ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

Società partecipanti: n. 6.

Società ammesse: n. 4.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: R.T.P. con capogruppo mandataria la ICMQ S.p.a. e mandante S.P.S. S.r.l., via Battistotti Sassi n. 11, Milano, che ha offerto la prestazione per un corrispettivo pari a L. 210.000.000 (€ 108.455,95).

Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E del 10 luglio 2001, supp. n. 130, doc. n. 88752-2001.

Data di invio dell'avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 14 marzo 2002.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-12441 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria n. 5, Jesi

Avviso esito di gara

Oggetto: appalto per la realizzazione di una RSA per 80 P.L., ristrutturazione edilizia di una parte del vecchio Ospedale «A. Murri».

Visto l'art. 29 della legge n. 109/94 e successive modificazioni si rende noto:

1) che in data 27 febbraio 2002 con delibera n. 81 è stata aggiudicata la gara di pubblico incanto per i lavori di cui all'oggetto con il criterio del massimo ribasso del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara di € 2.076.156,73 al netto degli oneri della sicurezza pari a € 20.658,28;

2) che all'appalto hanno partecipato i seguenti soggetti:

Electra impianti S.r.l., 80020 Crispano (NA), Velardo Costruzioni S.r.l., 80045 Pompei (NA), General Costruzioni S.r.l., 86078 Sesto Campano (IS), Marcozi Costruzioni S.r.l., 64100 Teramo, FMS Costruzioni S.r.l., 70125 Bari, Fenap Officine Riunite S.r.l., 80125 Agnano (NA), Italcantieri S.p.a., 06050 fraz. Pantalla Todi (PG), Coop. Edil Atellana, 81022 Casagiove (CE), Carea Soc. coop. a r.l., 40132 Bologna, Icop S.r.l., 65121 Pescara, Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l., 03039 Sora (FR), Cogeco Costruzioni Generali S.r.l., 95127 Catania Edil-siderurgica Matese S.r.l., 86100 Campobasso, Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., 86170 Isernia, Italscavi S.p.a., 86100 Campobasso, Cooperativa Edile Combattenti, 60035 Jesi (AN), Impresa Chiodi Piero, 64100 Teramo, impresa Roccasalva Salvatore, 97015 Modica (RG), C.A.R. 47900 Rimini, Lattanzi S.r.l., 00191 Roma, Torelli & Dottori, 60034 Cupramontana (AN), 80026 Casoria (NA), Protecno S.r.l., 80014 Giugliano in Campania (NA), I.C.E.I., 90139 Palermo, Gemas S.r.l., 63039 S. Benedetto del Tronto (AN), Cosbeton S.r.l., 00197 Roma, Sacit, 06088 S. Maria degli Angeli (PG);

3) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Chiodi di Teramo, via Antica Cattedrale n. 26 che ha presentato un'offerta con un ribasso del 14,23% pari a € 1.780.719,63 al netto degli oneri per la sicurezza;

4) che i tempi di realizzazione dell'opera sono i seguenti: 546 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori;

5) che i direttori dei lavori sono:

l'arch. Giampiero Cardinali con studio in via Erbarella n. 110/A, 60035 Jesi per le opere civili, l'ing. Paolo Morosetti con studio in via G. Di Vittorio n. 9, 60035 Jesi per gli impianti meccanici, il P.I. Bruno Stronati con studio in piazza Vesalio n. 4, 60035 Jesi per gli impianti elettrici.

Ing. Federico Foschi.

C-12446 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA,

Catania, piazza Università n. 2

Area legale ed ordinamentale - Ufficio forniture

Tel. 0957307430/316, fax 0957307416, 095715816

Avviso esito di pubblico incanto

Si rende noto l'esito del pubblico incanto relativo alla fornitura e posa in opera di arredi per i locali oggetto di manutenzione straordinaria degli ambienti del Monastero dei Benedettini di Catania prospicienti la via Teatro Greco.

Importo presunto a b.a.: € 398.782,19 (L. 772.150.000), oltre I.V.A.

Offerte ricevute n. 8, escluse n. 7, ammesse n. 1.

Aggiudicatario: ditta Essebi Forniture di Salvatore Bozzo, via Argenta n. 24, 95020 S. Tecla di Acireale (CT), per l'importo di € 188.987,07 (L. 365.930.000), oltre I.V.A.

Data di spedizione bando di gara Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 28 settembre 2001.

Data spedizione del presente avviso Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 8 aprile 2002.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-12445 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CE/1

Caserta

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale CE/I, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta (Italia), tel. 039/0823/445183, fax 039/0823/445168.

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e prestazioni coordinatore in fase di progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., piano di manutenzione, relativamente ai seguenti lotti:

lotto n. 1:

a) costruzione ex novo poliambulatorio in Arienzo (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 913.360,61 I.V.A. esclusa;

b) costruzione ex novo R.S.A. in Caiazzo (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 894.585,98, I.V.A. esclusa;

lotto n. 2:

a) costruzioni ex novo poliambulatorio Roccamonfina (CE) per un importo complessivo presunto lavori di € 913.580,61 I.V.A. esclusa;

b) costruzione ex novo di R.S.A. in Roccamonfina (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 894.585,98 I.V.A. esclusa;

lotto n. 3:

a) costruzione ex novo R.S.A. in Piedimonte Matese (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 894.585,98 I.V.A. esclusa;

b) riconversione in R.S.A. parte del vecchio ospedale di piazza Carità Marcianise (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 336.678,25 I.V.A. esclusa;

c) riconversione in R.S.A. e poliambulatorio del vecchio ospedale di viale Italia, Teano (CE), per un importo complessivo presunto lavori di € 312.590,70 I.V.A. esclusa;

lotto n. 4:

a) lavori di ampliamento del poliambulatorio di Vairano Scalo (CE), per un ammontare complessivo del corrispettivo € 561.796,65 I.V.A. esclusa;

b) ristrutturazione edificio ex ospedale di Roccaromana (CE) per un ammontare complessivo del corrispettivo € 599.090,00 I.V.A. esclusa.

Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 74 del 28 marzo 2002, parte II, limitatamente al punto 2.) categorie servizio: confermate le attività tecnico-amministrative già previste, viene modificato nel senso che deve essere compresa anche la direzione lavori, secondo le procedure e con le modalità previste dalle disposizioni di legge.

Per quanto attiene le classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: deve intendersi modificata soltanto la classe If, con la classe Ig.

Inoltre, l'ammontare complessivi presunto dei corrispettivi previsti, devono intendersi modificati come segue:

lotto n. 1:

a) costruzione ex novo poliambulatorio in Arienzo (CE), per ammontare complessivo del corrispettivo € 133.276,85 o.f.e.;

b) costruzione ex novo R.S.A. in Caiazzo (CE), per ammontare complessivo del corrispettivo € 134.693,24 o.f.e.

lotto n. 2:

a) costruzione ex novo poliambulatorio Roccamonfina (CE), per ammontare complessivo del corrispettivo € 133.276,85 o.f.e.;

b) costruzione ex novo di R.S.A. in Roccamonfina (CE), per ammontare complessivo del corrispettivo € 134.693,24 o.f.e.;

lotto n. 3:

a) costruzione ex novo R.S.A. di Piedimonte Matese (CE), per ammontare complessivo del corrispettivo € 134.693,24 o.f.e.;

b) riconversione in R.S.A. di parte del vecchio ospedale in piazza Carità di Marcianise (CE), per ammontare complessivo del corrispettivo € 58.508,73 o.f.e.;

c) riconversione in R.S.A. e poliambulatorio del vecchio ospedale di viale Italia, Teano (CE), per ammontare complessivo del corrispettivo € 55.554,38 o.f.e.;

lotto n. 4:

a) lavori di ampliamento del poliambulatorio di Vairano Scalo (CE), per ammontare complessivo del corrispettivo € 95.117,54 o.f.e.;

b) ristrutturazione edificio ex ospedale di Roccaromana (CE), per un ammontare complessivo del corrispettivo € 81.266,06 o.f.e.

Limitatamente al punto 4.b) riferimenti normativi: non si deve tener conto del D.P.C.M. n- 116/97 perché abrogato.

Limitatamente al punto 17.) criterio di aggiudicazione: i fattori ponderali da assegnare agli elementi, devono intendersi modificati come segue:

a) caratteristiche qualitative e metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: massimo punti 45;

b) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), c), decreto legislativo n. 157/95 massimo punti 25;

c) certificazione qualità: massimo punti 5;

d) prezzo offerto: massimo punti 25.

3. Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari, deve intendersi modificato come segue: ore 12 del 15 maggio 2002.

4. Termine ultimo ricevimento delle offerte, deve intendersi modificato come segue: ore 12 del 29 maggio 2002.

5. Apertura offerte, deve intendersi modificato come segue: seduta pubblica ore 9,30 del 3 giugno 2002.

6. Data di invio e ricevimento bando G.U.C.E.: 5 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-12443 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «AVELLINO 2»

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Avellino 2», via degli Imbimbo, 83100 Avellino, sito internet: www.asl2.av.it pagina informazioni generali.

2. Procedura prescelta: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: strutture sanitarie dell'A.S.L. Avellino 2.

3.b) Fornitura oggetto di gara n. 1 ambulanza di soccorso di tipo A (Unità Mobile di Rianimazione), importo presunto: € 77.470 I.V.A. compresa.

5.a) La documentazione relativa alla gara potrà essere ritirata esclusivamente presso la sede dell'A.S.L. Avellino 2, U.O. Provveditorato, previo appuntamento fissato telefonicamente allo 0825/292153-292160. È esclusa la trasmissione, con qualsiasi mezzo, da parte dell'A.S.L.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 10 maggio 2002

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: Italiano.

7.a) Procedura di apertura delle offerte: seduta pubblica.

7.b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: ore 10 del 13 maggio 2002 presso la sede dell'A.S.L. Avellino 2, indirizzo vedi punto 1.

11. Modalità di partecipazione alla gara: presentazione, unitamente alla offerta, di quanto richiesto nella documentazione relativa alla gara.

12. Validità dell'offerta: fino alla conclusione delle operazioni di aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 18 marzo 2002.

Richieste di informazioni esclusivamente a mezzo telefax allo 0825/292022 entro i dieci giorni precedenti la data prevista per la presentazione dell'offerta.

Il dirigente P.E.: dott. Riccardo Gentile

Il direttore generale: dott. D. Roberto Ziccardi

C-12455 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA**Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici**

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova (I), telefono 010/2412532, telefax 010/2412364.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

2.c) Contratto in forma pubblica.

3.a) Luogo di esecuzione: porto di Genova, Ponte Etiopia; caratteristiche generali: demolizione di un magazzino, parte del parco ferroviario e realizzazione di pavimentazioni provvisorie.

3.b) Importo complessivo dei lavori messo a base di appalto pari a € 999.999,50 compresi gli oneri di sicurezza, categoria prevalente opere generali OG1, classe III.

4.a) I lavori avranno la durata di giorni 120 (centoventi) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni:

a) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 3 maggio 2002;

b) Autorità Portuale di Genova, Direzione amministrativa, Ufficio appalti e contratti pubblici, Ponte dei Mille, 16126 Genova, porto, tel. 010/2412532, fax 010/2412364, scaricabile dal sito internet: www.portogenova.it e-mail apappalti@portogenova.it

6.a) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla data di pubblicazione del avviso.

7.a) Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

8.a) Finanziamento: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto ed effettuati esclusivamente in euro.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a1) attestazione di qualificazione SOA, ovvero dichiarazione sostitutiva, che dovrà essere resa a termini di legge, concernente il possesso dell'attestazione di qualificazione o di aver stipulato un contratto con una SOA autorizzata, per la categoria e la classe di cui al punto 3.b);

a2) dichiarazione, che dovrà essere resa a termine di legge, attestante:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

di essere in regola con le norme previste all'art. 17 della legge n. 68/1999;

che, ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

La dichiarazione sostitutiva prestata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabile e comprovabile ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa assumendosene la piena responsabilità.

Per le imprese associate a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10. dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare. I requisiti richiesti devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i., ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli artt. 10, comma 1-*quater* e 21, commi 1 e 1-*bis*.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

14. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

a) non sono ammesse offerte in aumento;

b) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

c) ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione;

d) responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci.

14. —.

Genova, 8 aprile 2002

Il responsabile del procedimento: ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-12447 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA*Avviso esito di gara*

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, cap 65100, tel. 085/42831, fax 085/4283660.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge Quadro sui LL.PP. 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Data di aggiudicazione definitiva: 27 febbraio 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute n. 81.

Aggiudicatario: Pascucci Opere Pubbliche S.r.l. di Roma.

Lavori di: completamento infrastrutture urbane nel quartiere Colle Breccia.

Importo a base d'asta € 1.017.420,09 (L. 1.970.000.000).

Importo aggiudicato: € 801.483,64 (L. 1.551.888.735) oltre a € 15.493,71 (L. 30.000.000) per oneri della sicurezza.

Parti del contratto che possono essere subappaltati a terzi: noli macchinari a caldo, movimenti di terra, scavi e ripristini stradali, sistemazione a verde, opere specialistiche in fondazione, opere in c/s, opere elettromeccaniche.

Tempi di realizzazione dell'opera: 210 giorni.

Direttore dei lavori: ing. Riccardo Calabrese.

Data di spedizione del presente avviso: 2 aprile 2002.

Lì, 2 aprile 2002

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-12439 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Direzione centrale affari generali gare e contratti**

Avviso di gare per appalti di servizio - *Procedura aperta* (direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, (I) 30124 Venezia, Direzione centrale, Affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, in esecuzione alla determinazione del direttore centrale, Finanza patrimonio e bilancio in data 13 febbraio 2002, n. 132/417.

2. Categoria di servizio: 6.b). Numero di riferimento C.P.C.: 81131.

Mutui per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 45, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448: gara n. 31/2002: limite di impegno con decorrenza dal 2002 di € 2.505.000,00; gara n. 32/2002: limite di impegno con decorrenza dal 2003 di € 4.170.000,00. Gli importi dei singoli mutui dovranno essere tali da massimizzare la somma a disposizione del Comune a valere sui relativi limiti di impegno.

Le operazioni di mutuo, i cui oneri di ammortamento sono a totale carico del bilancio dello Stato, saranno regolate come segue:

- a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;
- a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme utilizzate dovranno essere effettuati nel conto intestato al Comune di Venezia, ed aperto presso la Sezione provinciale della Tesoreria dello Stato. I contratti di mutuo dovranno essere stipulati a Venezia.

4.a) Riservata ad una particolare professione: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

7. Durata del contratto: per il limite di impegno con decorrenza 2002: 15 anni, dal 2002 al 2016; per il limite di impegno con decorrenza 2003: 15 anni, dal 2003 al 2017.

8.a) Richiesta dei documenti: gli schemi di contratto di mutuo possono essere richiesti presso il Servizio gare e contratti, San Marco 4136, Venezia. Tale documentazione è altresì disponibile sul sito internet <http://www.comune.venezia.it/gare>

Non è ammesso l'invio dei suddetti documenti tramite fax;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: fino a 10 giorni antecedenti la scadenza di cui al punto 9.a);

c) costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: versamento della somma di € 13,84 sul c/c postale 11479300 intestato al Comune di Venezia, contratti, Servizio tesoreria, 30100 Venezia, con l'indicazione della causale ed estremi di gara.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati alla Direzione centrale, Affari generali Gare e contratti, dovranno pervenire esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, tramite il servizio postale o consegnati a mano;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle banche concorrenti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 3 giugno 2002 alle ore 12, presso una delle salette consiliari della sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136 Venezia, in seduta pubblica.

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizi: per partecipare alla/e gara/e i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto 9, un plico, uno per ciascuna gara, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a..... (specificare il numero e l'oggetto della gara alla quale la banca intende partecipare)» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicate al punto a) e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto b), meglio specificate alle pagine 2 e 3 del bando integrale di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 31 dicembre 2002.

16. Criterio per l'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000,

n. 65. Le offerte dovranno indicare sia lo spread annuo riferito al tasso fisso che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo, sia lo spread annuo riferito al tasso variabile che regola la prima fase di ammortamento del mutuo, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali i territoriali. Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente lo spread relativo al tasso fisso di cui all'art. 2, comma 5 del D.M. del tesoro, bilancio e programmazione economica del 9 marzo 1999. A parità di spread verrà valutato lo spread riferito al tasso variabile di cui all'art. 2, comma 4 del succitato decreto del 9 marzo 1999. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma del regio decreto n. 827/24.

Non sono accettate offerte condizionate.

17. Altre informazioni: il bando integrale di gara ed eventuali informazioni potranno essere acquisiti presso la Direzione centrale finanza patrimonio e bilancio, Gestione mutui (tel. 041/2748397 - 041/2748629) e presso il Servizio gare e contratti (tel. 041/2748546).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara.

Si farà luogo ad esclusione dalla/e gara/e nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

I cittadini di Stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

La banca partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere ai titoli individuale o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate.

Le offerte inviate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della/e gara/e.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

19. Data d'invio del bando: 8 aprile 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 aprile 2002.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-12448 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Estratto bando di gara

Il Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, ai sensi della legge n. 109/94 provvederà ad affidare mediante pubblico incanto che si svolgerà il 21 maggio 2002 ore 9,30 presso la sede del Comune in corso Cavallotti n. 59, i lavori di manutenzione e di rifiorimento delle scogliere di protezione del litorale comunale danneggiate dalla mareggiata eccezionale del 6 novembre 2000.

Descrizione: interventi, da eseguirsi via mare, con mezzo nautico, per garantire il collocamento del materiale da rifiorimento nei punti esatti, presso: a) scogliera di protezione del l.re V. Emanuele II; b) n. 4 scogliera di protezione del litorale antistante il corso Imperatrice; c) n. 4 scogliera di protezione del l.re delle Nazioni; d) scogliera situata alla foce del torrente San Romolo; e) scogliera di protezione della diga foranea del porto vecchio. Manutenzione: risistemazione scogli esistenti ed integrazione degli stessi con nuovo materiale lapideo.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.012.255,52 oltre I.V.A. (cat. OG7, classifica III), di cui: € 1.004.973,48 per lavori soggetti a ribasso ed € 7.282,04 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, lavori a misura. Le offerte devono pervenire entro le ore 13 del 20 maggio 2002.

Il bando integrale di gara, contenenti le modalità di partecipazione, è pubblicato all'albo pretorio del Comune dall'8 aprile 2002 ed è acquisibile presso il Servizio contratti (telefono 0184/580234, fax 502371) ovvero su internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-12450 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Direzione centrale, affari generali gare e contratti**

Bando di gara per appalto di forniture (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/98) - *Procedura ristretta accelerata*.

1. Ente appaltante: Comune di Venezia, S. Marco n. 4136 (I), 30100 Venezia, Direzione centrale affari generali gare e contratti tel. 041/2748546, fax 041/2748626, internet: <http://www.comune.venezia.it/gare>

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) ricorso alla procedura accelerata stante la necessità di addvenire all'aggiudicazione dell'appalto prima dell'inizio dell'anno scolastico 2002/2003;

c) forma delle forniture oggetto della gara: in unica soluzione, per lotti.

3.a) Luogo della consegna: Venezia, Terraferma ed Estuario;

b) natura dei prodotti da fornire: gara n. 30/2002 L.P. (F.) «arredi e complementi di arredo per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali». (Rif. C.P.A. n. 36990.1, 381 A - B - D 384 e 385, reg. CEE n. 3696/93 del Consiglio del 29 ottobre 1993).

Importo a base di gara: € 353.064,69 oneri fiscali compresi;

c) le quantità, le qualità e le modalità dei prodotti da fornire sono descritte nel capitolato speciale;

d) possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: potrà essere presentata offerta per l'intera fornitura ovvero per singoli lotti.

4. Termine ultimo per il completamento delle forniture: 60 giorni dalla formale comunicazione di aggiudicazione.

5. Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 29 aprile 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 10 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste: verrà richiesta in sede di invito, una cauzione provvisoria pari a € 7.230,40 e polizza definitiva al momento dell'aggiudicazione per un importo pari a € 70.612,94.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo generale del Comune di Venezia, nei termini di cui al punto 6.a), tramite il servizio postale o consegnate a mano, oppure trasmettere anche con telegramma, telex o teletipo (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine di cui al punto 6.a), l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo contenente le dichiarazioni riportate nel bando integrale.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lett. b) del suddetto decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e ai sensi del capitolato speciale d'appalto.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

12. Invariabilità dei prezzi: tanto il valore complessivo della fornitura (comprensivo della messa in opera degli arredi e dei complementi d'arredo), quanto i singoli prezzi unitari, si intendono fissi dalla ditta in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità di cui la ditta stessa non abbia tenuto presente. La ditta aggiudicatrice non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumento di costi o costi non previsti.

13. Altre informazioni:

la presente procedura viene esperita in esecuzione della deliberazione della giunta comunale in data 26 ottobre 2001, n. 760 e determinazione dirigenziale n. 2819 del 20 dicembre 2001;

le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso la Direzione centrale politiche sociali, educative, Servizio nidi e materne tel. 041/2748726, fax 041/2748106 e la Direzione centrale affari generali gare e contratti, Servizio gare e contratti tel. 041/2748546, fax 041/2748626;

l'eventuale anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 19, comma 2 e seguenti, del decreto legislativo n. 358/92, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/98;

i cittadini di Stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza;

difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando, comporterà la non accettazione della domanda stessa.

Il bando integrale è disponibile all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

15. Data d'invio del bando: 8 aprile 2002.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 aprile 2002.

Il dirigente servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-12449 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, I, Sanremo, tel. 0184/580234, fax 502371.

2. Descrizione: servizio digestione della mensa popolare comunale per anziani ed indigenti, ubicata in via Manzoni n. 41 (massimo cento pasti, giornalieri) per la durata di anni tre. Importo finanziato: € 452.416,23 oltre I.V.A. Prezzo a base di gara per ogni pasto: € 4,131 I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Sanremo.

4. Disposizioni legislative: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Imprese che verranno invitate: tutte quelle in possesso dei requisiti prescritti dal bando.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: anni tre dalla consegna, eventualmente rinnovabile.

9. Raggruppamenti d'impresa: ex art. 11, decreto legislativo n. 157/92.

10. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 16 maggio 2002. Indirizzo: Comune di Sanremo, Servizio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo. Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio gli inviti: 120 giorni dal 16 maggio 2002.

12. Cauzioni come da capitolato.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione (in bollo da € 10,33 se formate in Italia) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata da istituto di credito attestante che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

2) dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante) resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società o consorzio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il sottoscrittore: «consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia» attesta:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione contenute nell'art. 12, primo comma, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni;

b) che l'impresa, in attività alla data del 9 aprile 2002 è iscritta alla competente Camera di commercio (o registro equivalente per i concorrenti esteri) ed esercita attività, ancorchè non esclusiva, di ristorazione collettiva ed è in possesso dei requisiti di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287;

c) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo ai servizi oggetto della gara, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari. Il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, pena la non ammissione alla gara, non potrà essere inferiore a complessivi € 452.416,23 I.V.A. esclusa; in caso di imprese riunite tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura del 60%;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

e) (per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

ovvero in alternativa,

(per imprese che occupano meno di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in riferimento al numero dei dipendenti occupati, secondo quanto indicato dall'art. 3, primo e secondo comma di detta legge.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi: a) progetto di gestione: punteggio max 55; b) prezzo: punteggio max 45.

15. Altre informazioni: le imprese riunite dovranno presentare tutta la documentazione riferita a ciascuna impresa. Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi al bando.

16. Preinformazione: non pubblicata.

17. Data invio: 9 aprile 2002.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-12451 (A pagamento).

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Provincia di Foggia)

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Vico del Gargano (FG), piazza San Domenico n. 5, tel. 0884/991007, fax 967189.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni;

3.1) luogo di esecuzione: Vico del Gargano (FG);

3.2) descrizione: interventi per la difesa del suolo con sistemazioni agrarie e idraulico forestali - Canale del Greco - Asciattizza;

3.3) importo complessivo a corpo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza ed opere non soggette a ribasso): € 1.818.454,254 (diconsi un milione ottocentodiciottomilaquattrocentocinquantaquattro/254); cat. prev. OG8, class. III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 63.929,58 (diconsi sessantatremilanovecentoventinove/58); importo esecuzione lavori soggetti a ribasso d'asta € 1.754.524,67 (un milione settecentocinquantaquattromilacinquecentoventiquattro/67);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione, categoria, importo euro: forestazione, realizzazione sentiero, terrazzamenti, movimenti di terra, rivestimento scarpate, gabbionate, OG8, 1.206.144,495 class. III; opere di ingegneria naturalistica: terrazzamenti forestazione, OG13, 612.309,759 class. II;

3.6) la categoria OG13 class. II non è subappaltabile (art. 13, comma 7, legge n. 109/94);

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 523 (cinquecentoventitre) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il cap. spec. d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'U.T.C. nei giorni feriali, sabato escluso, e nelle ore 10-12.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 maggio 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Vico del Gargano, piazza S. Domenico n. 5;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'U.T.C. alle ore 10 del 16 maggio 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p.10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al p. 3.3) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso bancApulia, agenzia di Vico del Gargano, Tesoreria comunale; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107, decreto legislativo 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in casi di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione, del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata dalla Regione Puglia con fondi POR 2000/2006, misura 1.4 - intervento A e con mutuo contratto con la Cassa DD.PP., con oneri di ammortamento a carico del Comune.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui lett. d), e) ed e-bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 legge n. 109/94 e s.m.;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis legge n. 109/94 e s.m., i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in, euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 20 del cap. spec. d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Titolo XI decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 5, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari a prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 20 del cap. spec. d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi,

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.;

q) tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.;

r) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: architetto Elio Aimola, Comune di Vico del Gargano, piazza San Domenico, tel. 0884/991007, fax 0884/967189.

Vico del Gargano, 8 aprile 2002

Il dirigente: arch. Elio Aimola.

C-12458 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA P.O.R. Parte Feoga in Calabria Misura 4.19 Ingegneria Finanziaria

Estratto bando di gara

La Regione Calabria appalta la fornitura di uno studio per la progettazione esecutiva degli strumenti di Ingegneria Finanziaria compatibili con la regolamentazione comunitaria, per un importo globale di € 198.000 (I.V.A. inclusa) con aggiudicazione attraverso appalto concorso.

Il testo del bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 6 del 30 marzo 2002, suppl. n. 1.

Le imprese che intendono partecipare dovranno inviare domanda redatta in lingua italiana su carta da bollo, entro le ore 12 del 60° giorno dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria al seguente indirizzo: Dipartimento n. 9 «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca», via San Nicola n. 8, 88100 Catanzaro.

Responsabile della misura 4.19:
dott. Nicola Cumino

C-12456 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento di servizi di progettazione per lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'Ospedale di Latisana (UD).

1. Società appaltante: Azienda Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone, 33057 Palmanova (UD), tel. 0432/921111, codice fiscale n. 90001200303.

2.a) Cat. di servizio e descrizione, direttiva n. 92/50/CEE, all. I A, ctg. 12, C.P.C. 867, redazione dei seguenti servizi: sezione 1: studio di fattibilità, progetto preliminare per lavori di ristrutturazione: somma complessiva di € 12.500.000,00; sezione 2: progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza, primo stralcio: somma complessiva di € 800.000,00; sezione 3: progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza, per realizzazione di centro residenziale di cure palliative: somma complessiva di € 1.217.941,00.

2.b) Importo dei lavori: sezione 1: opere edili, I.c € 3.500.000,00 impianti elettrici, III.c, € 2.300.000,00 impianti meccanici, III.b, € 4.100.000,00; sezione 2: opere edili, I.c € 80.000,00 impianti elettrici, III.c, € 550.000,00; sezione 3: opere edili, I.c, € 470.000,00 impianti elettrici, III.c, € 250.000,00 impianti meccanici, III.b, € 250.000,00.

2.c) Compenso massimo del progettista: il corrispettivo, comprensivo di ogni onere e spesa, ammonta a € 338.269,59 oltre I.V.A. e oneri previdenziali. Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso.

3. Luogo di esecuzione: ospedale di Latisana (UD), via Sabbionera n. 45.

4.a) Soggetti ammessi a partecipare: soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 21 del capitolato d'oneri.

4.b) Riferimenti normativi: direttiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Soggetti ammessi a presentare offerta: i primi 10 soggetti concorrenti, selezionati in base all'all. E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Varianti: non annesse in sede di gara.

8. Tempo di esecuzione: in conformità all'art. 7 del capitolato d'oneri.

9.a) Termine di presentazione della domanda di partecipazione: pena l'esclusione entro le ore 12 del giorno 6 maggio 2002.

9.b) Invio della domanda di partecipazione ed indirizzo: pena l'esclusione, dovrà essere recapitata in plico chiuso con dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la progettazione relativa ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'ospedale di Latisana» ed indirizzato a: Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone, 33057 Palmanova (UD).

9.c) Lingua di redazione: italiana.

10. Inviti: saranno spediti entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria da produrre in sede di offerta nella misura di € 6.765,00 e durata pari almeno a 180 giorni.

12. Documentazione dei requisiti: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata in conformità all'art. 22 del capitolato d'oneri e dovrà attestare:

a) un fatturato globale, dal 1997 al 2001, non inferiore ad € 1.500.000,00;

b) di aver espletato, negli ultimi dieci anni, servizi per un importo globale: opere edili, I.c., € 10.000.000,00 impianti elettrici, III.c., € 7.000.000,00 impianti meccanici, III.b., € 12.000.000,00;

c) di aver eseguito negli ultimi dieci anni due servizi relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi in argomento, di importo totale non inferiore a € 4.000.000,00;

d) di avere impiegato un numero medio annuo di personale tecnico, negli ultimi tre anni, non inferiore a 10 unità.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 24 del capitolato d'oneri.

14. Altre informazioni: il presente bando è in forma sintetica; la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione: gli interessati possono richiedere al competente Ufficio area tecnica, tel. 0432/921437, fax 0432/921497, e-mail ut.ass5@sanita.fvg.it copia del bando di gara in versione integrale, capitolato d'oneri e le relative schede; il responsabile del procedimento è l'ing. Fabio Spanghero.

15. Data invio bando: 28 marzo 2002 e ricevuto nella stessa data.

Palmanova, 28 marzo 2002

Il direttore generale: ing. Piero Pullini.

C-12460 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

L'A.S.L. Napoli 2 indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con rito ordinario e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa), licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione per i degenti ricoverati nel P.O. di Pozzuoli (per una media annuale presunta di n. 76.650 pasti giornalieri completi) e del servizio gestione del bar-spaccio per i dipendenti A.S.L. NA 2, da svolgersi all'interno del Nosocomio, utilizzando locali, impianti ed attrezzature di proprietà dello stesso. L'appalto è di 5 anni, per un importo complessivo presuntivo di L. 8.300.000.000+ I.V.A.-€ 4.286.592,26 + I.V.A. Tali servizi debbono comprendere anche: a) per la cucina: la ristrutturazione dei locali, il ripristino degli impianti e delle attrezzature esistenti, la loro integrazione; b) per il bar-spaccio: la sistemazione dei locali, la fornitura e la posa in opera delle attrezzature e degli arredi necessari; c) per entrambi i servizi: la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'impiego del personale della ditta. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo dell'A.S.L. Napoli 2, via C. Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), entro il termine perentorio delle ore 13 del 24 maggio 2002 a mezzo lettera raccomandata, tramite il servizio postale di Stato o agenzia autorizzata al recapito o in corso particolare. È consentito altresì il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte, a pena di esclusione, dovranno allegare alla domanda:

1) un certificato della Camera di commercio, di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti l'iscrizione alla particolare categoria oggetto della gara da almeno 3 anni e la relativa attivazione dallo stesso termine, nonché la rappresentanza legale ed il potere di firma; tale certificato può essere sostituito da autocertificazione ai sensi della legge n. 127/97 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98;

2) l'importo globale delle forniture degli ultimi 3 anni, che non sia inferiore a L. 8.000.000.000 + I.V.A. (€ 4.131.655,19) + I.V.A., e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara degli ultimi 3 anni, che non sia inferiore a L. 5.000.000.000 + I.V.A. (€ 2.582.284,49) + I.V.A. (art. 13, decreto legislativo n. 157/95);

3) l'elenco forniture, identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi 3 anni, comprendente tipo di fornitura, ente, data, importo (art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95), corredate da un congruo numero di certificati rilasciati dalle PP.AA., se trattasi di servizi prestati alle stesse, e da dichiarazioni rese dai privati se trattasi di servizi forniti a questi, o, in mancanza, dagli stessi concorrenti;

4) idonee certificazioni bancarie (almeno 2) (art. 13, decreto legislativo n. 157/95);

5) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), corredata nei modi di legge, ovvero autocertificazione attestante l'inapplicabilità per l'impresa della norma de qua.

Le ditte interessate, sempre a pena di esclusione, dovranno altresì dichiarare: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, resa ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; di non essere sottoposti a misura di prevenzione; di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma di legge per la lotta alla delinquenza organizzata; di essere in regola con le contribuzioni Inps e Inail. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 5 aprile 2002.

Per informazioni tel. 081/8552551-53, fax 081/8552550.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-12453 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI (Provincia di Napoli)

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Pozzuoli, via Tito Livio n. 4, 80078 Pozzuoli (NA), tel. 081.8551111/1631, fax 081.5241315. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'ex art. 9 del decreto legislativo n. 358/92, mod. dal decreto legislativo n. 402/98. Oggetto: appalto per materiali e attrezzature idrauliche occorrenti alla Sezione acquedotto. Luogo di consegna: la consegna dei materiali deve essere effettuata presso la sede comunale di via C. Levi, Sezione acquedotto. Importo presunto: L. 695.694.700, € 359.296,32 oltre I.V.A. Durata: 1 anno. Scadenza domande di partecipazione: 29 maggio 2002, ore 11, in busta chiusa sigillata o controfirmata nei lembi di chiusura, con indicato esattamente l'oggetto della gara, data e ora scadenza, da inviare all'indirizzo dell'ente appaltante soprascritta. Lingua: italiana. Criterio di aggiudicazione: ex art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m. al prezzo più basso. Finanziamento: fondi di investimento del bilancio comunale. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate (A.T.I.) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese Italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (legge n. 15/68).

A) Le imprese interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara in competente bollo, contenente, pena esclusione, dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 rese dal legale rappresentante, attestanti: 1) numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata: l'attività e la data di inizio; generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda; esercizio, da almeno tre anni, di attività analoga all'oggetto della gara; oppure dovrà essere inviata copia del certificato della C.C.I.A.A., non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione; 2) insussistenza

stenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.; 3) rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 626/94), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci.

Le imprese dovranno inviare la seguente documentazione:

B) capacità economica e finanziaria (art. 13 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.): a) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa rilasciate da uno o più Istituti di credito (per A.T.I.: per ciascuna impresa); Costituzione di una cauzione provvisoria mediante assegno circolare o vaglia cambiario, intestato all'impresa e girato, in bianco, a favore del Comune di Pozzuoli o intestato allo stesso Comune dell'importo di € 17.964,82, corrispondente al 5% dell'importo della gara, ovvero mediante polizza fidejussoria per il medesimo importo. La cauzione sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici della gara senza alcuna formalità. La ditta aggiudicatrice della gara, in sede di stipula del contratto, dovrà sostituire il deposito cauzionale, precedentemente indicato, con altro, costituito nelle forme di legge, dell'importo di € 35.929,63 corrispondente al 10% del valore della gara; b), indicazione del fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 1999/2000/2001; indicazione del fatturato specifico negli esercizi 1999/2000/2001 per forniture analoghe a quelle in gara, di importo complessivo non inferiore a 2 volte l'importo presunto dell'appalto per cui la ditta intende partecipare; c) illustrazioni tecniche relative ai campioni richiesti, dove dovranno essere descritte in modo dettagliato tutte le caratteristiche dei materiali dei singoli campioni; d) copie autenticate dei certificati di qualità UNI EN ISO 9001/9002 delle aziende produttrici dei materiali presentati come campionatura; tali certificati dovranno riportare lo stesso nome del fabbricante indicato sull'illustrazione tecnica oppure lo stesso marchio di fabbrica stampato sui campioni presentati. Per le A.T.I. il fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 69% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola impresa associata.

C) Capacità tecnica (art. 14 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.): a) elenco delle principali forniture prestate negli anni 1999/2000/2001, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; b) indicazione dei tecnici incaricati dei controlli di qualità.

D) Deposito di campioni materiali: cinque giorni prima del termine stabilito per l'arrivo della documentazione le imprese dovranno depositare presso l'ufficio Acquedotto alcuni campioni del materiale offerto, che verranno poi restituiti a seguito regolare richiesta dell'impresa, ed in particolare: valvola a sfera DN 1/2"; collare di riparazione e giunzione; collare di presa in carico; contatore DN 1/2"; rubinetto unidirezionale DN 1" 1/2"; valvola a sfera. Informazioni: Le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentica se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore. Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o illustrazioni tecniche richiesti o qualora dopo l'esame della campionatura e delle relative illustrazioni una sola delle caratteristiche costruttive non corrisponda perfettamente a quelle descritte e richieste nel capitolato speciale d'appalto. Prima della aggiudicazione definitiva l'ente si riserva la facoltà di sottoporre i campioni presentati a prove di buon funzionamento e di verifica di tutto ciò che è stato dichiarato, presso le proprie strutture interne oppure Istituti od enti italiani o stranieri/es. università, A.S.L., ecc. L'ente si riserva la possibilità di procedere alla verifica (statistica) dei lotti di fornitura avvalendosi delle strutture interne o enti precedentemente citati; se l'esito dovesse essere negativo anche per un singolo aspetto l'ente procederà al rifiuto dell'intero lotto con tutti gli oneri e danni interamente a carico dell'impresa. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua.

I partecipanti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/96 e s.m., per le esigenze della gara e per l'eventuale stipulazione del contratto. Il bando di gara può essere richiesto a Comune di Pozzuoli Sezione acquedotto, via C. Levi, Montecusello, Pozzuoli (NA).

Tel. 081.8551631, fax 081.5241315.

Pozzuoli, 4 aprile 2002

Il responsabile del procedimento: geom. C. Di Procolo

Il dirigente del VII dipartimento: ing. A. Magliulo

C-12462 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Sede di Bologna

Avviso di postinformazione per gara comunitaria esperita

Ente appaltante: Alma Mater Studiorum Università, di Bologna, sede di Bologna, area del patrimonio e contratti, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e sm. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 1) lotto A: 38 del 4 marzo 2002; 2) lotto B: 36 del 28 febbraio 2002; 3) lotto C: 32 del 27 febbraio 2002. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione a corpo per singoli lotti in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. Numero imprese partecipanti: 6. Numero ed indirizzo del(i) fornitore(i): 1) lotto A: Modular S.r.l., via Molise n. 23, 40060 Osteria Grande (BO); 2) lotto B: Fantozzi S.n.c., Lungarno Gambacorti n. 25, Pisa; 3) lotto C: Decima S.r.l., via Lisbona n. 32, 35100 Padova (PD). Oggetto dell'appalto: 1) lotto A: arredi di serie comprensivi di poltroncine; 2) lotto B: arredi da falegname; 3) lotto C: attrezzature varie e scenotecniche; classificazione C.P.A.: sottosezione DN, divisione 36, gruppo 36.1, Classi 36.11.11, 36.11.12, 36.14.1; sottosezione DD, div.ne 20, gruppo 20.5) importo di aggiudicazione: lotto A: € 163.468,42; lotto B: € 152.225,67; lotto C: € 73.502,15. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 14 aprile 2001, supplemento ordinario n. S 74. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 2 aprile 2002. Data di ricezione del Bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 2 aprile 2002.

Il dirigente dell'area patrimonio e contratti:
dott. Stefano Corazza

C-12461 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Bologna, Italia, via Zamboni n. 33

Bando comunitario di preinformazione per appalti di forniture ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo n. 358/92 e per appalti di servizi ai sensi dell'art. 8 decreto legislativo n. 157/95 anno 2002.

A) Appalti di forniture.

1. Struttura proponente: sede centrale, Uff. contratti per Forniture. Recapito Struttura: via Zamboni n. 72 40126 Bologna (I) tel. 051/2099132-2099280-2099130; fax 2099309; 1.1) oggetto: arredi per i nuovi locali dell'edificio Aula Murri. Importo presunto: € 258.228,45, n. C.P.A.: DN36.1) data presunta avvio procedura: 2° semestre; 1.2) oggetto: arredi per villa Almerici, facoltà di Agraria. Importo presunto: € 605.287,49, n. C.P.A.: DN36.1) data presunta avvio procedura: primo semestre; 1.3) oggetto: Arredi ITAS Ravenna, Facoltà di SS.MM.FF. E NN. importo presunto: € 723.039,66, n. C.P.A.: DN36.1) data presunta avvio procedura: 1° semestre; 1.4) oggetto: No-leggio fotocopiatori. importo presunto: € 263.393,04, n. C.P.A.: DN36.1) data presunta avvio procedura: 2° semestre.

2. Struttura proponente: polo scientifico-didattico di Rimini. Recapito struttura: via Angherà n. 22, 47037 Rimini, I; tel. 0541.434172, fax 24885;

2.1) Oggetto: arredi destinati alle nuove aule del complesso L. B. Alberti.

Importo presunto: € 220.000; n. C.P.A.: DN36.1.

B) Appalti di servizi.

3. Struttura proponente: sede centrale, Ufficio contratti per Servizi. Recapito struttura: via Zamboni n. 72, 40126 Bologna (I) tel. 051/2099137-2099133-2099996; fax 2099309; 3.1) oggetto: Global Service di Palazzo Paleotti. Importo presunto: € 1.032.913,80 N. C.P.C.: cat. 1 (C.P.C. 6112, 6122, 633, 886), cat. 14 (C.P.C. 874 e da 82201 a 82206), cat. 23 (C.P.C. 87305). Data presunta avvio procedura: 1° semestre; 3.2) oggetto: Global Service villa Guastavillani, n. C.P.C.:

64110. Data presunta avvio procedura: 2° semestre; 3.3) oggetto: Global Service villa Gandolfi Pallavicini, n. C.P.C.: 64110. Data presunta avvio procedura: 2° semestre; 3.4) oggetto: gestione foresterie, n. C.P.C.: 641. Data presunta avvio procedura: 2° semestre; 3.5) oggetto: realizzazione rete aziendale mobile, n. C.P.C.: 75213. Data presunta avvio procedura: primo semestre; 3.6) oggetto: servizio di controllo accessi e assistenza tecnica presso le aule e sale di lettura. Importo presunto: € 1.063.488,06, n. C.P.C.: 87305. Data presunta avvio procedura: 2° semestre; 3.7) Oggetto: Servizio di brokeraggio assicurativo, n. C.P.C.: 812. Data presunta avvio procedura: 2° semestre; 3.8) oggetto: servizio di assicurazione, R.C., infortunio studenti, protezione legale dipendenti, Infortunio conducenti autodipendenti, R.C.T.-O, Tutti i rischi oggetti d'arte, rimborso spese personale universitario extra EU, Tutti i rischi mostra d'arte, Responsabilità civile e patrimoniale dipendenti, n. C.P.C.: 81291. Data presunta avvio procedura: 2° semestre; 3.9) oggetto: fornitura di lavoro temporaneo, n. C.P.C.: 8720. Data presunta avvio procedura: 2° semestre.

4. Struttura proponente: polo scientifico-didattico di Rimini. Recapito struttura: via Angherà n. 22, 47037 Rimini, I; tel. 0541.434172; fax 24885; 4.1) oggetto: servizio di pulizia. Importo annuo presunto: € 150.000, n. C.P.C.: 874.

5. Struttura proponente: polo scientifico-didattico di Cesena. Recapito struttura: via Sacchi n. 3, 47023 Cesena, I; tel. 0547.642868; fax 369819; 5.1) oggetto: servizio di pulizia, Importo presunto: € 464.811,20, n. C.P.C.: 874, data di spedizione dell'avviso alla U.E.: 29 marzo 2002. Data di ricevimento dell'avviso alla U.E.: 29 marzo 2002. L'eventuale presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei potenziali concorrenti non costituirà alcun vincolo né obbligo per l'amministrazione.

Il dirigente dell'area patrimonio e contratti:
dott. Stefano Corazza

C-12465 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Bologna, Italia, via Zamboni n. 33

Bando nazionale di preinformazione per appalti di forniture e servizi ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, anno 2002.

A) Appalti di forniture.

1. Struttura proponente: sede centrale, Uff. contratti per Forniture. Recapito struttura: via Zamboni n. 72, 40126 Bologna (I); tel. 051/2099132-2099280-2099130; fax. 2099309. 1.1) oggetto: Arredi nuovi locali ex fuci. Importo presunto: € 154.937,07, n. C.P.A.: DN36.1) data presunta avvio procedura: Il semestre; 1.2) oggetto: arredi tecnici per i nuovi laboratori Medicina Genetica. Importo presunto: € 175.595,35, n. C.P.A.: DN36.1) data presunta avvio procedura: Il semestre.

2. Struttura proponente: Polo scientifico-didattico di Rimini. Recapito struttura: via Angherà n. 22, 47037 Rimini (I); tel. 0541.434172, fax 24885. 2.1) oggetto: attrezzature informatiche. Importo presunto: € 110.000, n. C.P.A.: K72.2.

B) appalti di servizi.

3. Struttura proponente: sede centrale, Uff. contratti per Servizi recapito struttura: via Zamboni n. 72, 40126 Bologna (I); tel. 051/2099137-2099133-2099996;

Fax. 2099309. 3.1) oggetto: servizio di smaltimento di rifiuti. Importo presunto: € 129.114,23, n. C.P.C.: 94020. data presunta avvio procedura: Il semestre.

L'eventuale presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei potenziali concorrenti non costituirà alcun vincolo né obbligo per l'Amministrazione.

Il dirigente dell'Area patrimonio e contratti:
dott. Stefano Corazza

C-12464 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

Trieste

Bando di gara, proc. aperta direttive 93/36/CEE e 97/52/CE decreto legislativo n. 358/92, 402/98.

1. Nome, indirizzo, numero di tel. e di fax dell'ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale affari finanziari e patrimonio, Servizio provveditorato, corso Cavour n. 1, 34132 Trieste tel. (+39)040.3772320/232 fax: (+39)040.3772383.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta; b) forma dell'appalto oggetto della gara: Pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: presso gli uffici della Regione siti nelle province di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone; b) natura del prodotto da fornire, Numero di riferimento: Gasolio per impianti di riscaldamento C.P.C.: C.P.V.: 232015001; c) quantità del prodotto da fornire: presunti 463.000 litri annui, per una spesa globale massima presunta nel triennio di € 975.000,00 (I.V.A. esclusa); d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata del contratto: 1° luglio 2002-30 giugno 2005.

5.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti il capitolato d'oneri ed i documenti del caso: all'Uff. ed all'indirizzo di cui al p. 1; b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 16 maggio 2002; c) costo per tali documenti: gratuito.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 30 maggio 2002; b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al p. 1.; c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Seduta pubblica tramite rappresentanti delle imprese che hanno inviato offerta; b) data, ora e luogo dell'apertura: 3 giugno 2002, ore 10,30, Trieste, corso Cavour n. 1.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le imprese partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di € 29.250,00. La cauzione definitiva da costituirsi entro 15 giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: con i normali fondi iscritti a bilancio e secondo le modalità indicate dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipa in associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

11. Informazioni relative alla situazione propria del fornitore ed informazioni e modalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: Le imprese partecipanti sia singolarmente o facenti parte di un raggruppamento di imprese, pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti: 1) copia fotostatica di documento d'identità, in corso di validità del legale rappresentante e dell'eventuale procuratore firmatario; 2) dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione che riporti: denominazione o ragione sociale, sede, partita I.V.A. e/o numero di codice fiscale e nome del legale rappresentante o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa e di eventuali procuratori firmatari; (per le imprese operanti in Italia) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese, istituito presso le Camere di commercio, per l'attività oggetto dell'appalto e che nell'ultimo quinquennio non risulta a carico della stessa dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; che non esiste nessuna delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; (per raggruppamenti) che in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m., nonché l'indicazione dell'impresa designata capogruppo; (per le imprese operanti in Italia) le posizioni anagrafiche I.N.A.I.L. ed I.N.P.S.; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse; un fatturato globale nell'ultimo triennio (1991/01) riferito all'impresa, o all'Associazione Temporanea d'Imprese almeno pari a € 600.000,00 (L. 1.161.762.000) annui; (per le imprese operanti in Italia) che non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e s.m.i. o dei tentativi di, «in-

filtrazione mafiosa» di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94; almeno una referenza bancaria (per ciascuna impresa partecipante). Per i concorrenti stranieri: Per i legali rappresentanti di imprese concorrenti aventi sede negli Stati della Comunità europea, si applica l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per i legali rappresentanti di imprese concorrenti aventi sede in Stati non appartenenti alla Comunità europea, le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolati italiani nel Paese di origine.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giornate lavorative dalla data fissata per la presentazione della stessa.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: con le modalità previste dall'art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come mod. dal decreto legislativo n. 402/98 ed art. 26, p. 1), lett. a) della Dir.va CEE 93/36.

14. Divieti di varianti: salvo quelle eventualmente consentite da capitolato.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9/13) da lunedì a venerdì presso la Dir.ne regionale degli affari finanziari e del patrimonio, Servizio del provveditorato, corso Cavour n. 1, 34132 Trieste, tel. 040.3772320.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 21 marzo 2002.

17. Data di invio del bando: 27 marzo 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 27 marzo 2002.

Norme finali: tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori; tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposte nel presente bando sono da intendersi a pena di esclusione, salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, per quanto disposto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.; Privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/96 e s.m., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il direttore sostituto del serv. del provv.to:
Armando Obit

C-12463 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Foggia, Ufficio legale, contratti e appalti, corso Garibaldi n. 58, 71100 Foggia, tel. 0881/709669-708476, telefax 0881/772552.

2. Cat. del servizio e descrizione: servizio di vigilanza sui beni immobili di proprietà e pertinenza comunale, cat. 23, n. C.P.C.: 873. Importo a base d'asta del costo orario del servizio, al netto di I.V.A., L. 37.000 (€ 10,109).

3. Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Foggia.

4.a) Servizio riservato alle ditte specializzate nel settore della vigilanza iscritte alla C.C.I.A.A. ed in possesso del decreto prefettizio che abilita al servizio di vigilanza; b) valore indicativo dell'appalto: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,394) (I.V.A. compresa); c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammessi varianti alle prestazioni contrattuali.

7. Durata del contratto: anni 3 decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8.a) Uff. appalti tel. 0881/709669-708476, telefax 772552, responsabile del procedimento: avv. D. Dragonetti; b) 10 giorni prima del termine per la presentazione dell'offerta; c) costo copie versamento diretto all'Uff. appalti.

9.a) Legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati; b) termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 del 29 maggio 2002; c) data ora e luogo dell'apertura 30 maggio 2002 ore 16.

10. Il costo del servizio è finanziato con mezzi ordinari del bil. comunale. I pagamenti saranno fatti in rate mensili posticipate entro i primi 10 giorni del mese succ. a quello di riferimento previa presentazione di regolare fattura vistata dal Comandante dei VV.UU. per la regolarità della prestazione.

11. —.

12. Periodo di validità dell'offerta: giorni 90.

13. Documenti richiesti, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara: a) dichiarazione, resa a termini delle leggi vigenti, di essere iscritto alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni e attestante l'esercizio dell'attività in oggetto; b) dichiarazione, resa a termini delle leggi vigenti, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate nell'art. 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.; si applicano le norme contenute nel citato art. 12. Sono ammessi alla gara anche i soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11, del citato decreto legislativo n. 157/95; devono essere osservate tutte le prescrizioni contenute nel med. art. 11 e s.m.i.; nel caso di associazioni temporanee il requisito di cui alla successiva lett. d) dovrà essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle ditte mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente; c) dichiarazione resa da primario istituto bancario attestante l'adeguata capacità economica e finanziaria della ditta; d) attestazioni comprovanti che la ditta partecipante alla gara ha svolto lavori simili nel triennio 1998-1999-2000 senza aver dato adito a lamentela e disservizio alcuno; e) dichiarazione, debitamente datata e sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante di essa, di non avere alcuna incapacità prevista dall'art. 120, della legge n. 689/1981, di aver preso visione del capit. spec. d'app. e di tutte le altre condizioni, di aver preso conoscenza di tutti gli immobili di proprietà e di pertinenza comunale soggetti a vigilanza e di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare. Su tale dichiarazione il titolare della ditta o il legale rappresentante della stessa dovrà dichiarare di essere in possesso del prescritto decreto prefettizio che abilita al servizio di vigilanza oltre ad essere in possesso di idonei automezzi di servizio e di quant'altro necessario allo svolgimento dell'appalto e dovrà inoltre dichiarare che il personale che verrà impiegato è munito del decreto di nomina a guardia giurata, a norma del Tulpis; f) dichiarazione datata e sottoscritta nella quale la ditta dichiara il proprio volume di affari conseguito nell'ultimo triennio; g) copia del capitolato d'appalto debitamente sottoscritto su ogni foglio dal titolare o dal legale rappresentante della ditta per accettazione; h) elenco scritto del personale che sarà incaricato al servizio di vigilanza con relativa qualifica sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della ditta; i) relazione tecnica sottoscritta con allegata documentazione completa di schede dei dipendenti o soci che intende impiegare e le schede dettagliate dei mezzi ed attrezzature che intende impiegare e tutti conformi alle prescrizioni antinfortunistiche; j) copia autentica dei modelli DM10/M3 I.N.P.S. e denunce pagamenti I.N.A.I.L. relativi agli ultimi 12 mesi rispetto alla data del bando da cui risulti che la ditta o la società è in regola con gli obblighi retributivi.

14. Modalità dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana e su foglio di carta legale potrà essere espressa in misura percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta o in valore assoluto; l'offerta che evidenzia un ribasso o un aumento superiore al 10% del prezzo unitario del servizio posto a base d'asta, viene automaticamente esclusa dall'incanto; l'offerta dovrà essere datata e sottoscritta per esteso con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante e dovrà recare il relativo numero di codice fiscale o partita I.V.A. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Offerta per l'appalto del servizio di vigilanza sui beni immobili di proprietà e pertinenza del Comune». L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura senza inserimento di altri documenti. Detta busta dovrà essere inserita in altra busta dove sarà inserita la documentazione richiesta al p. 13, del presente bando. Il plico contenente la busta sigillata dell'offerta e dei documenti su indicati, debitamente chiuso e sigillato anche con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e recante oltre l'indirizzo di questo Comune la dicitura «Offerta della gara del giorno 30 maggio 2002 relativa all'appalto del servizio di vigilanza dei beni immobili di proprietà e di pertinenza comunale», potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta raccomandata e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente alla gara.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25, del decreto legislativo n. 157/95 tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi offerti. Ai fini della valutazione delle singole offerte, il concorrente deve presentare una dichiarazione cumulativa, resa nei modi e termini di legge, nella quale attesta: 1) di avere, nel Comune di Foggia, un centro operativo; 2) presenza di proprie filiali in uno o più Comuni; 3) servizi di vigilanza prestati negli ultimi tre anni (1998/2000); 4) organico del personale e organizzazione; 5) numero e tipi di automezzi intestati alla ditta concorrente; 6) frequenze radio possedute.

16. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione definitiva del 5% calcolata sul valore di aggiudicazione.

17. Altre informazioni: l'omissione anche di uno solo dei documenti e dei requisiti richiesti (art. 13) comporterà l'esclusione delle ditta.

18. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà costituire la garanzia e le coperture assicurative per il personale dipendente nelle forme di legge; firmare il contratto nel giorno e ora che verranno fissate dal responsabile del procedimento; in caso contrario il responsabile del procedimento potrà procedere alla risoluzione del contratto formatosi con l'aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Avvertenze: si avverte che eventuali verifiche, da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Anche in tal caso si procederà all'aggiudicazione del concorrente che segue in graduatoria. Sono esclusi il subappalto e la cessione anche parziale del contratto. Responsabile del procedimento: avv. D. Dragonetti, dirigente del sett. legale, contratti e appalti.

Foggia, 28 marzo 2002

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-12467 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA Settore V LL.PP. - Ufficio gare

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si fa presente che la gara tenutasi in data 4 marzo 2002, relativa a: «lavori di completamento della nuova sede degli uffici giudiziari, via Leonardo, Caserta», importo complessivo dell'appalto: € 3.979.404,06 + I.V.A., ha avuto il seguente esito: 1) imprese partecipanti: n. 11; 2) imprese ammesse: n. 7 (ribasso in perc.le): A.T.I. Fontana Cost. S.r.l., Sigma S.a.s. (esclusa), Arca Costruzioni S.r.l. (esc.), PMS Cost. Gener. (esc.), Verrazzo Francesco (esc.), A.T.I. Coop. Miru S.r.l., Vibrosud S.r.l. (14,32%), Tecnocostruzioni S.r.l. (23,65%), A.T.I. Pezzella R., Segnaletica Petrella, LA.MER S.r.l. (26,90%), A.T.I. T.M.C., D'Angelone Vincenzo (23,482%), A.T.I. Tecnis, Coop. S. Chiara, SI.GEN.CO. S.r.l. (24,17%), A.T.I. COS.MER., C.M: Tecnoimpianti, Travi Sud (14,03%), Consorzio Coop. Costruzioni (13,713%). Impresa aggiudicataria: Tecnocostruzioni S.r.l. via Atellana n. 115 Aversa con il ribasso del 23,65%. Metodo di gara: pubblico incanto artt. 20 e 21 comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

Caserta, 3 aprile 2002

Il dirigente del V Settore:
ing. Sorbo Carmine

C-12466 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio politiche comunitarie e sviluppo locale visto l'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 rende noto:

1) è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c), e 76 regio decreto n. 827/24 e artt. 6, comma 1, lett. a), e 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m. per il servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del patto territoriale Ogma Malpensa, Sempione, Valle Olona, Medio Verbano e di programmi finalizzati allo sviluppo socio-economico del territorio della Provincia di Varese;

2) cat. 11, C.P.C. 865/866, tabella all. 1, decreto legislativo n. 157/1995;

3) data di aggiudicazione: 13 febbraio 2002;

4) il servizio è stato aggiudicato a favore della ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

5) sono pervenute n. 3 offerte;

6) il servizio è stato aggiudicato alla ditta Ecosfera - S.p.a. con sede in via Torlonia n. 13, Roma, in A.T.I. con Polo Scientifico Tecnologico Lombardo S.p.a. di Varese;

7) importo di aggiudicazione: € 300.991,08 I.V.A. esclusa;

8) il bando di gara è stato pubblicato nel supplemento n. 156, della Gazzetta Ufficiale CEE in data 16 agosto 2001, n. doc. 108432/2001;

9) il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 19 marzo 2002 e ricevuto in data 19 marzo 2002.

Sito internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 18 marzo 2002

Il dirigente responsabile: dott. Ernesto Banfi.

C-12486 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Direzione centrale educazione

È indetta gara, mediante appalto-concorso, secondo le modalità di cui all'art. 4, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con pubblicazione in termini abbreviati di cui all'art. 10, comma VIII del decreto legislativo n. 157/95, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'affidamento delle attività ludico-educative e socio-assistenziali, di assistenza medico-infermieristica, di assistenza ai portatori di handicap e dei servizi di pulizia presso le Case Vacanza di proprietà comunale di Andora (SV), Ghiffa (VB), Malcesine (VR), Pietra Ligure (SV), Recco (GE), Vacciano (NO) e Zambia Alta (BG) per le iniziative «Scuola Natura» ed «Estate Vacanza» per minori delle scuole materne, elementari e medie milanesi. Periodo 30 settembre 2002-30 settembre 2004, per un importo complessivo di € 6.827.294,12 (oltre I.V.A.).

La gara pubblica sarà suddivisa nei seguenti sette lotti:

lotto 1, Casa Vacanza di Andora (SV), spesa complessiva presunta di € 1.495.981,92 (oltre I.V.A.):

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristico e medico (per entrambe le iniziative);

assistenza ai portatori di handicap (iniziativa «Estate Vacanza»);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 2, Casa Vacanza di Pietra Ligure (SV), spesa complessiva presunta di € 1.805.454,06 (oltre I.V.A.):

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristico e medico (per entrambe le iniziative);

assistenza ai portatori di handicap (iniziativa «Estate Vacanza»);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 3, Casa Vacanza di Ghiffa (VB), spesa complessiva presunta di € 549.026,38 (oltre I.V.A.):

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristico e medico (per entrambe le iniziative);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 4, Casa Vacanza di Malcesine (VR), spesa complessiva presunta di € 727.510,70 (oltre I.V.A.):

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristico e medico (per entrambe le iniziative);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 5, Casa Vacanza di Recco (GE), spesa complessiva presunta di € 661.558,28 (oltre I.V.A.):

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristico, e medico (per entrambe le iniziative);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 6, Casa Vacanza di Vacciago (NO), spesa complessiva presunta di € 770.557,28 (oltre I.V.A.):

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristico e medico (per entrambe le iniziative);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 7, Casa Vacanza di Zambala Alta (BG), spesa complessiva presunta di € 817.205,50 (oltre I.V.A.):

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristico e medico (per entrambe le iniziative);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative).

Le società possono concorrere per uno o più lotti debitamente specificati nella domanda di partecipazione. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i Raggruppamenti Temporanei di Imprese. In tal caso, sia la domanda di partecipazione sia l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizio che intende effettuare, purché la capogruppo sia la società che offre il servizio ludico-educativo e socio-assistenziale. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziati/deputati, in caso di aggiudica, a svolgere il/i servizio/i e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che del/i consorziato/i. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una società partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero che sia presente in più raggruppamenti di imprese. Per la valutazione dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, le imprese che intendono partecipare alla gara devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, che potrà essere redatta secondo apposito modello prestampato predisposto dall'amministrazione, la seguente documentazione:

1) autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa, sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

di essere investito dei poteri di rappresentanza legale;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per un'attività imprenditoriale comprendente il servizio oggetto della gara, con indicazione degli Organi di amministrazione, delle persone che li compongono e dei poteri loro conferiti;

di avere un fatturato annuo medio, realizzato nell'ultimo triennio, non inferiore alla somma degli importi a base d'asta dei lotti cui la società intende partecipare; in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o di consorzi, il presente requisito dovrà essere posseduto per il 60% dall'impresa capogruppo o dal consorziato designato al servizio prevalente e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. Nei consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni, il requisito deve essere posseduto dal consorzio;

un elenco di servizi prestati nell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando di gara, con indicazione dell'oggetto, dell'importo, della durata nonché degli enti pubblici e/o privati committenti. Pena esclusione, i servizi dichiarati devono essere identici alla tipologia di interventi richiesti per ogni singolo lotto e cioè gestione completa di soggiorni per minori presso case di vacanza e colonie. I servizi di pulizia dichiarati devono essere stati prestati presso strutture residenziali. La somma degli importi dichiarati nel suddetto elenco non dovrà essere inferiore alla somma degli importi a base d'asta dei lotti cui la società intende partecipare. A pena di esclusione le referenze dovranno essere opportunamente documentate in sede di offerta e dovranno comprovare un'organizzazione particolarmente qualificata per la conduzione del servizio oggetto dell'appalto. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e successivamente comprovare referenze pari alla parte di servizio che intende effettuare;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

di essere regolarmente iscritta, in caso di cooperativa o consorzio di cooperative, nel registro prefettizio o schedario generale della cooperazione;

di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di avere uno staff composto da:

educatori in possesso di uno dei seguenti titoli:

diploma di maturità magistrale o di educatore professionale con comprovata esperienza nel campo;

diploma di scuola media secondaria superiore (maturità) integrato da corsi di formazione per operatori socio-educativi e/o animatori, con esperienza nel campo di almeno sei mesi cumulati negli anni;

nel caso di utenza portatrice di handicap: educatori di sostegno in possesso di titolo di scuola secondaria superiore (maturità) accompagnato da corsi di formazione specifici e da almeno una comprovata esperienza di almeno sei mesi di assistenza all'handicap;

operatori socio-assistenziali;

istruttori abilitati ad effettuare attività sportive;

personale medico infermieristico;

personale ausiliario; in grado di garantire una costante efficienza del servizio e tutti regolarmente assunti a norma di legge;

di essere in regola con le disposizioni dettate dalla legge n. 68, del 12 marzo 1999 concernente il diritto al lavoro dei disabili;

di essere in regola con i versamenti dei contributi I.N.P.S. (c.d. correntezza contributiva);

2) dichiarazione rilasciata da istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione del servizio oggetto della gara. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, al/i lotto/i cui la società intende partecipare, nonché al relativo importo;

3) dichiarazione di aver preso visione dei locali delle Case Vacanza dei lotti cui intende partecipare con indicazione del nominativo dell'incaricato che ha effettuato il sopralluogo. Per prendere visione dei locali le società dovranno preventivamente fissare un appuntamento presso il servizio Casa Vacanza, via Beroldo n. 8, Milano, telefono 02/88465020-5;

4) dichiarazione in carta semplice contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

a) di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

b) di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

c) di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi. In caso di Associazione Temporanea d'Impresa o consorzio, la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 4) deve essere prodotta da ciascuna società. Nel caso di consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal consorzio. Sono vietati il subappalto e la cessione, anche parziale, del contratto. La valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudicazione, sarà effettuata secondo i criteri stabiliti all'art. 5, del capitolato speciale d'appalto. La domanda di partecipazione, con allegata tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inserita

in una busta chiusa e sigillata che dovrà riportare all'esterno l'oggetto della gara, i lotti cui la società intende partecipare e la ragione sociale della concorrente. La busta dovrà pervenire, pena esclusione, al protocollo della direzione centrale educazione, via Porpora n. 10, piano terreno, 20131 Milano entro e non oltre le ore 16, del giorno 7 maggio 2002. L'amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera di invito alle imprese che risulteranno idonee. È sufficiente un'offerta valida per ogni lotto per pervenire ad aggiudicazione. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Per ulteriori informazioni, per il ritiro del capitolato speciale, del bando e dei modelli prestampati, le imprese interessate potranno rivolgersi alla direzione centrale educazione, servizio gare e contratti, 4° piano, stanza n. 62, tel. 02/88453455 oppure consultare il sito internet www.comune.milano.it. Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Grazia Emmola.

Il direttore del settore servizi educativi:
dott. Alberto Ferrari

M-3209 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CE/1 Caserta

Rettifica del bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale CE/1, via Unità Italiana n. 28, 81100 Caserta (Italia), tel. 039/0823/445183, fax n. 039/0823/445168.

2. Categoria servizio: 12 C.P.C. 867. Procedura aperta ex art. 6, comma n. 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e prestazioni coordinatore in fase di progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., piano di manutenzione, relativamente alla costruzione nuovo presidio ospedaliero di Teano (CE), per un importo presunto lavori di L. 9.769.995,92 I.V.A. esclusa.

Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 74, del 28 marzo 2002, parte II

Limitatamente al punto 2), categorie servizio: confermate le attività tecnico, amministrative già previste, viene modificato nel senso che deve essere compresa anche la direzione dei lavori, secondo le procedure e con le modalità previste dalle disposizioni di legge.

Per quanto attiene le classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: deve intendersi modificata soltanto la classe I, cat. f), con la classe I, cat. g).

Inoltre, l'ammontare complessivo presunto del corrispettivo previsto in € 586.199,76 o.f.e.: deve intendersi modificato in € 797.354,25 o.f.e.

Limitatamente al punto 4.b) riferimenti normativi, non si deve tener conto del D.P.C.M. n. 116/97 perché abrogato.

Limitatamente al punto 17) criterio aggiudicazione: i fattori ponderali da assegnare agli elementi, devono intendersi modificati come segue:

a) caratteristiche qualitative e metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: massimo punti 45.

Merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), decreto legislativo n. 157/95 massimo punti 25;

b) certificazione qualità: punti 5;

c) prezzo offerto: massimo punti 25.

3. Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari, deve intendersi modificato come segue: ore 12 del 15 maggio 2002.

4. Termine ultimo ricevimento delle offerte, deve intendersi modificato come segue: ore 12 del 29 maggio 2002.

5. Apertura offerte, deve intendersi modificato come segue: seduta pubblica ore 9,30 del 3 giugno 2002.

6. Data di invio e ricevimento bando G.U.C.E.: 5 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Francesco Testa.

C-12442 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/95)

Società appaltante: Terna S.p.a., gruppo Enel, 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, telefono 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000001938;

oggetto: Accordo Quadro per l'appalto di lavori civili in stazioni elettriche ricadenti nell'area Operativa trasmissione di Firenze, Regione Emilia Romagna;

località: ambito territoriale della Regione Emilia Romagna. Terna si riserva di richiedere l'esecuzione di lavori civili in stazioni elettriche ricadenti nell'ambito territoriale della regione Toscana e delle aree Operative trasmissione di Milano (Regione Lombardia) e di Padova (Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige).

Importo dell'Accordo Quadro: premesso che in sede di richiesta d'offerta verrà fornito il diagramma indicativo dell'impegno previsto durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'importo relativo ai lavori è di € 1.100.000 (unmilione centomila/00) più o meno il 25%, ed è interamente attribuito alla categoria OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (categoria prevalente).

Terna si riserva peraltro di indicare all'atto dell'emissione dei singoli contratti applicativi (c. d. attivazioni del presente Accordo Quadro) le eventuali categorie ulteriori, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle quali potranno essere ricondotti i relativi lavori.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Validità dell'Accordo Quadro: dodici mesi dalla data di emissione dell'Accordo Quadro prevista entro il mese di giugno 2002.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 55.000,00 (cinquantacinquemila/00) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo dell'Accordo Quadro, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione: modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a., Funzione acquisti e appalti presso AOT/FI, 50136 Firenze lungarno C. Colombo n. 54, telefono 055/6552298, telefax 055/6553237.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza, rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli Organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara;

requisiti professionali, economici e tecnici: informazioni particolareggiate circa i requisiti professionali, economici e tecnici di cui devono essere in possesso le imprese dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

tramite posta elettronica all'indirizzo: torricini.francesco@enel.it;

tramite telefax, al numero 055.6553237

indicando nella richiesta il proprio indirizzo di posta elettronica o il proprio numero di telefax per l'invio da parte di Terna della necessaria documentazione.

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alla categoria prevalente (OG1) ed al corrispondente importo previsto dal presente bando.

Raggruppamento d'impreses: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impreses, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti alle categorie ulteriori, che devono essere interamente posseduti da un'unica impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi, via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/97: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della Funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a., 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 11 aprile 2002.

Il responsabile della funzione acquisti e appalti:
L. Celani

C-12662 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA **Settore V - LL.PP. - Ufficio gare**

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Caserta, piazza Vanvitelli, 81100 Caserta.

2. Criterio di aggiudicazione: artt. 19, 20 e 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: Comune di Caserta.

4. Oggetto dell'appalto: «Realizzazione della palestra per la ginnastica artistica in via Fanelli (località Tuoro Caserta)».

5. Importo complessivo dell'appalto: € 1.136.205,18 + I.V.A. di cui € 1.047.596,67 per lavori e € 88.608,51, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

6. Categorie richieste: cat. prev. OG1, class. III e cat. scorponabile OG11, class. I.

7. Tempo di esecuzione del servizio: n. 330 giorni dalla data di consegna dei lavori.

8. Termine ricezione offerte: ore 12 del 14 maggio 2002.

9. Indirizzo: Ufficio protocollo del Comune di Caserta.

10. Sono ammessi alla partecipazione: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, ed art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., artt. 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e concorrenti con sede in altri Stati U.E.

11. Modalità di finanziamento: C.D.D.P.P.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni.

13. Documentazione da presentare: tutto quanto previsto dal bando e disciplinare di gara.

14. Bando, disciplinare di gara integrali ed atti tecnici possono essere acquistati presso il centro copie «SE.TI, via Crispo n. 1, Caserta, tel. 0823/322933».

15. Lingua redazione offerte: in lingua italiana ed in bollo legale.

16. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo.

17. Cauzioni definitive come da capitolato.

18. Facoltà di svincolo offerta: esercitabile dopo 180 giorni.

19. Preinformazione non effettuata.

20. Data invio bando G.U.C.E.: 8 aprile 2002.

21. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 8 aprile 2002.

Il responsabile del procedimento: ing. Carmine Sorbo.

C-12667 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per l'erogazione di servizi di monitoraggio

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni, via Ciri il Grande n. 21, 00144 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di monitorare con urgenza contratti particolarmente rilevanti e delicati per l'Istituto.

3.a) Oggetto della fornitura: monitoraggio dei sotto indicati contratti (C.P.V. 72203000-8), secondo quanto previsto nella circolare n. AIPA CR 38 del 28 dicembre 2001, con esclusione delle attività relative alla realizzazione dello studio di fattibilità e alla redazione degli atti di gara:

1° lotto:

trasformazione del sistema informatico dell'Inps: fornitura hardware, software, manutenzione e assistenza specialistica per il consolidamento dei sistemi AS400.

Durata 4 anni;

2° lotto:

realizzazione di applicazioni software «web oriented»;
realizzazione di applicazioni software legacy oriented.

Durata 5 anni;

b) luogo di esecuzione: Roma, viale della Civiltà del Lavoro n. 46.

4. Tempi di espletamento delle attività: le attività decorreranno dalla data della lettera di aggiudicazione fino al completamento degli adempimenti relativi a ciascuno dei contratti da monitorare, così come indicato al precedente punto 3.a).

5. Raggruppamenti Temporanei di Impreses e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 9 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di impreses dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale

dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le singole imprese qualora partecipino contestualmente quali componenti di Raggruppamenti. Non è ammesso il subappalto.

6. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante e dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 29 aprile 2002 all'Inps, Centro servizi, Unità operativa movimento corrispondenza, via Ciriaco il Grande n. 21, 00144 Roma.

7. Emissione invito a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data di cui al precedente punto 6.

8. Cauzione: le ditte ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera di invito.

9. Documentazione richiesta: le ditte partecipanti dovranno soddisfare i requisiti di insussistenza delle cause di incompatibilità con lo svolgimento del servizio di monitoraggio ed i requisiti di capacità tecnica. I documenti da presentare, pena l'esclusione, per permettere la verifica del possesso di tali requisiti sono:

quelli individuati dalla circolare Aipa/Cr/38 del 28 dicembre 2001 al par. 6, per la verifica dell'insussistenza delle cause di incompatibilità;

quelli individuati dalla circolare Aipa/Cr/16 del 12 febbraio 1998 al par. 2.1 (punti I.B., I.C., I.D., I.E), per la verifica della capacità tecnica.

Le società incluse, alla data di scadenza del presente bando, nell'apposito elenco di cui all'art. 13, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93, sono sollevate dall'onere di presentare la documentazione di cui sopra, ad eccezione di quanto previsto dalla suddetta circolare Aipa al par. 2.1 punto I.D.

Per le società non incluse nel predetto elenco alla data di scadenza del presente bando, si procederà alla verifica della insussistenza delle cause di incompatibilità e della verifica delle capacità tecniche applicando i seguenti criteri riportati nelle sopracitate circolari Aipa:

criteri di cui al par. 6 della circolare Cr/38/2001 per la verifica della insussistenza delle cause di incompatibilità con lo svolgimento del servizio di monitoraggio, mediante il modulo QSM/II;

criteri di cui al par. 2.3 (criteri III.A., III.B., III.C) della circolare Cr/16/1998 per la verifica della capacità tecnica, e le check-list di cui all'appendice I, mediante i moduli QSM/III.A., QSM/III.B e QSM/III.C.

Sono comunque escluse dalla gara le società cui l'autorità per l'informatica abbia rifiutato o revocato l'inserimento nell'elenco di cui all'art. 13, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93, salvo che nel frattempo siano venute a cessare le cause che avevano determinato il rifiuto o la revoca della qualificazione stessa o siano trascorsi almeno 6 mesi dall'emissione del relativo provvedimento da parte della stessa autorità.

Pena l'esclusione dalla gara, ferma restando l'applicazione dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, tutte le domande dovranno essere altresì corredate di:

a) dichiarazione attestante inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 10 del D.L. n. 65/2000 e rispetto disposizioni contenute nell'art. 17 della legge n. 68/1999 sul collocamento dei disabili, nonché certificato rilasciato dall'autorità competente in merito all'osservanza di tali disposizioni;

b) autocertificazione o certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio I.A.A. ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione conseguimento negli ultimi tre esercizi finanziari di un fatturato annuo medio, riferito ad attività di monitoraggio, non inferiore a € 129.114,22 per il 1° lotto e a € 103.291,38 per il 2° lotto;

d) almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica della ditta.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a), b) e d) dovranno essere riferiti a ciascuna impresa, mentre riguardo al requisito di cui alla lettera c) saranno presi in considerazione i fatturati complessivamente realizzati dall'intero raggruppamento. La società mandataria dovrà comunque aver conseguito da sola almeno il 40% dell'importo complessivo minimo richiesto.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ciascun lotto verrà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.L. n. 157/1995, a favore della ditta che avrà formulato in ciascun lotto l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

a) prezzo dell'offerta (punti 35);

b) piano di monitoraggio e metodologia di monitoraggio (punti 30);

c) impegno e qualità delle risorse professionali impiegate nel monitoraggio (punti 30);

d) esperienze di monitoraggio o affini sviluppate nell'ultimo triennio dalla società (punti 5).

L'istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide per ciascun lotto.

11. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Inps, Direzione generale (fax 0659055810).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Lia Galinari dell'Area approvvigionamenti e contrattualistica della Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: —.

Il direttore centrale: Vittorio Crecco.

S-10746 (A pagamento).

L'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FOGGIA-3

Bando di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Foggia-3, piazza della Libertà n. 1, 71100 Foggia, con il presente bando, la cui copia è stata inviata in data 8 aprile 2002 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, indice delle gare da espletarsi ai sensi delle vigenti disposizioni legislative nazionali in materia, con il sistema della licitazione privata e con procedura d'urgenza, per la fornitura triennale di:

a) materiale di cancelleria, importo presunto triennale € 125.000,00;

b) stampati vari, importo triennale presunto € 125.000,00. Le imprese, singole o associate, qualora interessate devono far pervenire, entro e non oltre le ore 14 del 3 maggio 2002 a quest'Azienda U.S.L. Foggia-3, Area gestione del patrimonio, piazza della Libertà n. 1, 71100 Foggia, apposita domanda redatta in competente bollo ed in lingua italiana. Le domande dovranno essere inviate in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura triennale dei prodotti di cui al punto (precisare se a) o b)». È ammessa la partecipazione ad entrambe le gare a condizione che vengano formulate due distinte domande. Alla domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicati la denominazione sociale dell'impresa, le generalità complete del legale rappresentante ed il codice fiscale, dovrà essere allegata, pena esclusione dalla partecipazione alla gara, autocertificazione resa ai sensi del T.U. n. 445/2000 o equivalente per gli Stati membri, attestante che l'impresa: a) non si trova in nessuna delle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98; b) di essere iscritta nei registri professionali (C.C.I.A.A.) o, per i residenti in altro Stato europeo in analogo registro professionale o commerciale così come previsto dall'art. 10, decreto legislativo n. 402/98 con l'indicazione della categoria merceologica; c) che nell'ultimo triennio il fatturato annuo realizzato non è stato inferiore a € 16.000,00; d) idonee dichiarazioni bancarie da cui si evinca la capacità economica non inferiore a € 50.000,00; e) è in regola con le norme sull'impiego dei disabili previste dalla legge n. 68 del 13 marzo 1999. Alla citata dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante. Le Imprese Temporaneamente Raggruppate oltre a documentare tale stato, dovranno presentare singolarmente le dichiarazioni di cui ai punti a), b) ed e), mentre le situazioni di cui ai punti c) e d) potranno essere certificate dall'impresa capogruppo. Verranno escluse dalla partecipazione alla gara le domande carenti anche di uno solo dei documenti sopra elencati o che dovessero pervenire oltre i termini, previsti. Le gare così come previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 402/98 verranno aggiudicate alle ditte che avranno formulato, per ciascun prodotto, il prezzo più basso. La richiesta di invito non vincola in nessun caso l'amministrazione appaltante. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al direttore dell'Area gestione del patrimonio (tel. 0881/733590, fax 0881/732625 tutti i giorni feriali, escluso il sabato ore 9/13).

Il direttore generale: dott. Michele Carretta.

C-12669 (A pagamento).

COMUNE DI CAVEDINE (Provincia di Trento)

Prot. 1370/02.
dd: 25 marzo 2002.

Bando di gara - Procedura ristretta - Accelerata
(decreto legislativo n. 95/157, dir. n. 92/50 CEE)

1. Ente appaltante: Comune di Cavedine, via XXV Aprile n. 26, 38073 Cavedine (TN), Italia.

2. Categoria di servizio e descrizione: formano oggetto del presente appalto le prestazioni relative alla fornitura di energia e dei relativi servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort in 5 edifici comunali, comprese le prestazioni di riscaldamento di acqua sanitaria. È altresì compresa l'installazione di apparecchiature per la misurazione e contabilizzazione del servizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, la progettazione per la messa a norma ed i relativi lavori da eseguirsi presso gli impianti termici stessi, la progettazione fornitura e posa di un sistema computerizzato di supervisione in grado di consentire il controllo in tempo reale nonché il comando di tutti gli impianti termici in gestione, la progettazione e relativa riqualificazione tecnologica degli impianti termici individuati nel capitolato speciale d'appalto. L'importo presunto complessivo delle prestazioni e delle opere comprese nell'appalto valutato sull'intera durata quinquennale ed in funzione delle prestazioni sopra elencate risulta pari a € 382.178,10 come risulta dal prospetto sotto riportato:

€ 335.696,98 prestazioni di fornitura di energia e dei relativi servizi;

€ 46.481,12 progettazione e installazione sistema computerizzato di supervisione.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Cavedine.

4. Riserva ad un particolare soggetto: vedi punti 13.1a), 13.1c) e 13.1o) del bando integrale.

6. Scelta dei soggetti da invitare: saranno invitate alla gara un numero minimo di 5 e un numero massimo di 20 imprese, che saranno scelte con i seguenti criteri. Sarà compilata una graduatoria dei soli candidati aventi tutti i requisiti richiesti dal presente bando, sulla base dei seguenti due elementi di valutazione riferibili all'impresa (coincidente con la capogruppo mandataria nel caso di raggruppamento) e desumibili dalla documentazione richiesta dal bando stesso:

a) fatturato (I.V.A. esclusa) per servizi analoghi a quello oggetto della gara relativo agli ultimi tre esercizi finanziari dell'azienda.

b) fatturato globale (I.V.A. esclusa) relativo agli ultimi tre esercizi finanziari dell'azienda.

L'individuazione dei punteggi ai punti a) e b) sarà effettuata singolarmente tramite i seguenti criteri:

per fatturati superiori o uguali a € 15.493.707: 1 punto;

per fatturati compresi tra 10.329.138 e € 15.493.707: 2 punti;

per fatturati inferiori ai € 10.329.138: 3 punti;

La somma dei due punteggi conseguiti costituiranno il punteggio complessivo di ogni impresa.

Saranno selezionate le 20 imprese con i punteggi più bassi.

Nel caso vengano assegnati uguali punteggi a diverse imprese, verrà comunque stilata la graduatoria privilegiando le ditte con maggior fatturato di cui al punto a).

7. —.

8. Durata del contratto: cinque anni a partire dalla data di stipula del contratto fino al 31 agosto 2007, con scadenze contabili annuali al 31 agosto.

9. —. 10. —:

10.a) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: installazione sistema computerizzato di controllo entro la stagione 2002/2003;

10.b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 29 aprile 2002;

10.c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Cavedine, Ufficio protocollo, via XXV Aprile n. 26, 38073 Cavedine (TN), Italia;

10.d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invito a presentare offerta: 30 giorni dalla spedizione della lettera di invito a presentare offerta.

12. Cauzione provvisoria: in fase d'offerta la ditta dovrà presentare una cauzione provvisoria per un ammontare pari al 5% dell'importo presunto annuale a base d'asta (ossia € 3.821,00), a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

13. —.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta tecnico-economica più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

15. Per ulteriori informazioni e per ottenere copia integrale del bando di gara rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune di Cavedine, telefono 0461/569628.

16. Data di invio del bando: 28 marzo 2002.

17. Data di ricevimento: —.

Il responsabile del servizio tecnico:
arch. Adriano Angeli

C-12664 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3 Lagonegro (PZ)

1. A.U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi n. 3, 85042 Lagonegro (PZ), I, 0973/48111, fax 0973/21730.

2.a) Procedura ristretta accelerata decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.;

b) stato di obsolescenza delle attrezzature attualmente in dotazione e imminente attivazione del P.S.A. di Lagonegro.

3.a) PP.OO. dell'A.S.L. 3.

Lotto unico) n. 2 autoambulanze di tipo «B» C.P.C.

Importo complessivo presunto € 98.126,81;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. 30 giorni data ricezione ordine.

5. Saranno ammesse anche imprese raggruppate ai sensi ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Le dichiarazioni richieste al punto 9. devono essere prodotte da tutte le imprese del raggruppamento.

6.a) Le istanze di partecipazione, in bollo competente, dovranno pervenire entro le ore 14 del 26 aprile 2002 a pena di esclusione. Ai fini dell'ammissione farà fede unicamente il timbro a data e ora apposti al protocollo dell'A.S.L. 3;

b) vedi punto 1);

c) italiano.

7. 90 giorni data scadenza termine indicato al punto 6.a).

8. Per le ditte ammesse a gara: cauzione provvisoria (2%).

9. L'istanza dovrà comprendere la seguente autocertificazione, resa dal legale rappresentante, con allegata copia documento di identità del sottoscrittore, attestante:

a) C.C.I.A.A. competente, ragione e oggetto sociale, data e numero di iscrizione al registro delle imprese, sede legale, partita I.V.A./codice fiscale, attività esercitata, data inizio attività;

b) che la ditta è abilitata alla commercializzazione dei beni oggetto di gara;

c) generalità e veste rappresentativa del dichiarante e nominativi di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

d) che la ditta, il legale rappresentante, i soci muniti di poteri di rappresentanza non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92 lett. a), b), c), d), e), f) e s.m. ed i.;

e) l'inesistenza, per i medesimi, di condizioni ostative ex legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m. ed i. (antimafia);

f) che la ditta è in regola con gli obblighi previsti all'art. 17 della legge n. 67/99 e s.m. e i. (inserimento al lavoro dei disabili) ovvero i motivi per i quali tali obblighi non sussistono;

g) elenco delle forniture di beni identici a quelli oggetto della gara, effettuate nel triennio 1999/2001, con indicazione di oggetto, importo, data e destinatario (pubblico o privato), distinte per anno.

10. Aggiudicazione lotto unico al prezzo più basso.

11. —.

12. Varianti e offerte alternative non ammesse.

13. Responsabile di procedimento: dott. Giovanni Chiarelli, dirigente amm.vo provv.to/ec.

La fornitura è finanziata per una parte dalla Regione Basilicata (ex art. 20, legge n. 67/88, utilizzo ribassi d'asta) e per il restante con somme dell'utile di esercizio anno 2000.

14. Bando di preinformazione trasmesso alla G.U.C.E. il 21 marzo 2002.

15. Data invio bando alla G.U.C.E.: 9 aprile 2002.

16. Data ricevimento: 9 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-12672 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Lagonegro (PZ)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi, 85042 Lagonegro (PZ), tel. +39/097348111, fax +39/097321730.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6.a), numero di riferimento C.P.C. 812-814, contratti e servizi assicurativi relativi a:

lotto 1, R.C.T./R.C.O., tutela legale, infortuni cumulativa € 525.000,00;

lotto 2, missioni veicolo proprio (kasco, infortuni) € 45.000,00.

Importi presunti annui (comprensivi di imposte).

3. Luogo di esecuzione: Lagonegro.

4.a) Riservato ad una particolare professione: compagnie di assicurazione, non commissariate, legittimate all'esercizio dei rami assicurativi in oggetto, ai sensi della vigente normativa.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Presentazione offerte: lotti separati.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata: dalle ore 24 del 30 giugno 2002 alle ore 24 del 31 dicembre 2005, rinnovabile per egual periodo.

8.a) Richiesta documenti: le compagnie interessate potranno prendere visione del disciplinare e del capitolato di gara e/o farne copia a proprie spese presso all'Ufficio provveditorato dell'A.S.L. 3, tel. +39/0973/48549-511, telefax +39/0973/21730.

8.b) Termine ultimo per la richiesta documenti: 23 maggio 2002.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 3 giugno 2002 entro le ore 14 a pena di esclusione.

9.b) Indirizzo: vedi punto 1.

9.c) Lingua: italiano.

10.b) Apertura offerte: 4 giugno 2002 alle ore 10, sala riunioni A.S.L. 3, via Piano dei Lippi-Lagonegro.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio aziendale.

13. Partecipazione in coassicurazione: le compagnie assicuratrici possono concorrere singolarmente, in forma di A.T.I. o in coassicurazione, secondo le prescrizioni di cui al disciplinare di gara. Le compagnie partecipanti in A.T.I. o in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

14. Condizioni minime: presentazione, unitamente all'offerta, della documentazione specificata nel disciplinare di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerta è vincolante: 90 giorni dalla data del pubblico incanto.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi del disposto di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: L'Azienda Sanitaria n. 3 di Lagonegro si è avvalsa e si avvale dell'assistenza e consulenza assicurativa del Broker Consulbrokers S.p.a., mtr. n. 0552/S, viale Marconi n. 90, 85100 Potenza, tel. 097154732, fax 0971472686, per quanto concerne la predisposi-

zione del capitolato tecnico e la successiva esecuzione dei contratti e dei servizi. Ogni ulteriore informazione sulla presente gara può essere richiesta all'Ufficio provveditorato dell'A.S.L. 3 (vedi 8.a) o, con specifico riferimento ai testi di polizza, alla suddetta Consulbrokers S.p.a. I dati personali saranno trattati, in conformità della legge n. 675/96, per l'esclusivo conseguimento delle finalità del bando. Il presente bando non vincola l'A.S.L. 3 all'affidamento dei servizi.

18. Avviso di preinformazione: no.

19. Data di invio del bando: 8 aprile 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 8 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-12673 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

(Provincia di Pisa)

Servizio impianti sportivi

Estratto di bando di gara a licitazione privata per l'appalto della conduzione della piscina e degli impianti sportivi posti all'interno dell'area sportiva comunale di San Giuliano Terme per il periodo 1° luglio 2002-31 dicembre 2005, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Importo a base di gara € 542.279,74 oltre I.V.A. Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso il Comune, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 maggio 2002. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio ed è consultabile presso il sito web www.comune.sangiulianoterme.pisa.it

Il dirigente: dott. Anna Moschetti.

C-12663 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato territorio, ambiente e OO.PP.

Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di ricostruzione della sede viaria in località Fabriques della S.R. n. 36 e sistemazione idraulico-forestale del torrente Saint-Barthelemy in Comune di Nus.

Importo a base d'asta: € 2.633.930,19 I.V.A. esclusa.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 24 aprile 2002 all'indirizzo di cui sopra.

La pubblicazione del presente bando è ridotta a 13 giorni, in applicazione delle deroghe previste dall'ordinanza 3090/2000.

Documentazione: copia del bando e elaborati progettuali sono depositati presso un'elilografia recapito telefonico: 0165/43689. Consultazione dell'intera documentazione e rilascio del «Modulo di autocertificazione» presso l'Ufficio visione progetti dell'ente appaltante.

Lingua: italiano o francese.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerto sulla base del ribasso percentuale unico, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a), comma 2, lettera c) e comma 8 della L.R. n. 12/1996 e succ. mod. e integr.

Data, ora e luogo apertura offerte: 29 aprile 2002 ore 9 all'indirizzo di cui sopra.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-12665 (A pagamento).

COMUNE DI MONTERENZIO (Provincia di Bologna)

Bando di gara a procedura aperta pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Monterenzio, piazza Guerrino De Giovanni n. 1, 40050 Monterenzio (BO); telefono 051/929002; fax 051/929292, e-mail: lavoripubblici@monterenzio.provincia.bologna.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: località Ca' di Massei, Capoluogo;

3.2) descrizione: realizzazione di un nuovo impianto ludico natatorio ricreativo da realizzarsi in località Ca' di Massei, Capoluogo;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.428.003,32 (euro unmilionequattrocentoventottoe/32); categoria prevalente: OG1; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 74.256,00 (euro settantaquattromiladuecentocinquantesimila/00);

3.5) categorie di opere di cui si compone l'intervento:

opere subappaltabili o scorporabili (ai sensi del comma 1, lett. c), art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 74, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): impianti di filtrazione, classifica I: categoria OS22, importo € 189.050,00;

opere in categorie diverse dalla prevalente e subappaltabili (ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, la cui specifica qualificazione è resa indispensabile da altre norme particolari, es legge n. 46/90): impianto elettrico: categoria OS30, importo € 120.000,00; centrale termica, impianti di ventilazione e prevenzione incendi: categoria OS28, importo € 72.231,40; reti esterne di adduzione e impianti idraulici: categoria OS3, importo € 59.842,00;

3.6) le categorie indicate nello schema di cui sopra sono subappaltabili; si ricorda che qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione alla categoria OG22, essa potrà essere subappaltata ad imprese in possesso delle relative qualificazioni; tale intenzione dovrà essere indicata sull'istanza di gara;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 250 (duecentocinquanta) naturali e consecutivi, di cui 65 per avverse condizioni atmosferiche, decorrenti dalla data di consegna dei lavori nei modi e nei termini previsti dal capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto all'art. 23.

Al fine dell'applicazione delle penali, stabilite nello 0,5‰ (zerovirgolacinquepermille) dell'ammontare contrattuale, il periodo di ritardo è calcolato ai sensi dell'art. 21 del capitolato generale (D 19 aprile 2000, n. 145) tenendo conto anche dei ritardi rispetto al programma operativo di cui all'art. 19 dello schema di contratto.

L'amministrazione appaltante si riserva la possibilità di procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio tecnico, area sviluppo e territorio, previo appuntamento telefonico nei giorni: martedì e sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30; è possibile inoltre prendere visione e/o acquistare copia degli elaborati di cui sopra, previa prenotazione, presso l'eliocopisteria Eliofossolo, (via E. Mattei n. 40/2, 40138 Bologna, tel. 051/601292905, fax 051/6012966, sito internet www.eliofossolo.com (rif. signor Enrico De Guglielmo), orario continuato 9-18 escl. sabato).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 13 maggio 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Monterenzio, piazza Guerrino De Giovanni n. 1, 40050 Monterenzio (BO);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica (apertura buste «A», documentazione) presso la sede comunale alle ore 10 del giorno 14 maggio 2002; seconda seduta pubblica (apertura buste «B», offerte e aggiudicazione definitiva) presso la medesima sede alle ore 10 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle buste: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa; detta cauzione, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, deve:

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, in favore della stazione appaltante, valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Si fissa la somma assicurata di cui al comma 1 dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 pari all'importo dei lavori a base di appalto, compresi gli oneri della sicurezza, riportato nel punto 3.3) del presente bando di gara.

9. Finanziamento: l'opera comporta una spesa complessiva di € 1.812.763,71 ed è finanziata da mutuo contratto con fondi propri per € 1.296.306,81 e con finanziamento del credito sportivo per € 516.456,90.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché le polizze di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari all'importo dei lavori a base di appalto, compresi gli oneri della sicurezza, riportato nel punto 3.4) del presente bando di gara;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 8 dello schema di contratto del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, l'impresa presenterà alla direzione dei lavori una proposta di programma operativo ai sensi dell'art. 19 dello schema di contratto, dettagliato per l'esecuzione delle opere che dovrà essere redatto tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato; la proposta approvata sarà impegnativa per l'impresa; detto programma operativo prevederà delle scadenze intermedie sulle quali verranno conteggiati i giorni di ritardo al fine dell'applicazione delle penali;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: geom. Dante Passerini, piazza Guerrino de Giovanni n. 1, Monterenzio (BO); tel. 051/929002;

15. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: ai sensi del comma 3 dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, non è prevista alcuna pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Monterenzio, 5 aprile 2002

Il responsabile dell'area territorio e sviluppo:
arch. Patrizio D'Errigo

C-12666 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricone n. 2

Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

Rettifica estratto di gara di asta pubblica

Si rende noto che nell'estratto di gara di asta pubblica relativo ai lavori di realizzazione di una discarica per rifiuti solidi ed urbani, in località «Puro Vecchio», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 78 del 3 aprile 2002, è stata erroneamente indicata la categoria prevalente «OS14» anziché la categoria «OG12».

Il dirigente: ing. G. Affatato.

C-12671 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI TERNI

Direzione e assetto del territorio - Urbanistica

Prot. n. 27043.

Il dirigente,

Vista l'ordinanza del prefetto di Terni n. 9440/1° Sett. del 12 dicembre 2001;

Rende noto:

che a far data dal giorno 22 aprile 2002 è depositata presso la Direzione assetto del territorio urbanistica, in corso del Popolo n. 96, la documentazione relativa al procedimento di imposizione di servitù di metanodotto nel tratto denominato allacciamento centrale di cogenerazione Edison Termoelettrica di Terni. La documentazione consiste in:

elenco delle ditte proprietarie dei beni da asservire e piano parcellare;

domanda della società Snam.

Il deposito dei suindicati atti avrà la durata di giorni quindici a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Terni del giorno 22 aprile 2002 entro il termine delle ore 14 del giorno 7 maggio 2002 chiunque possa avervi interesse, è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti atti e a presentare le eventuali osservazioni in merito, al sindaco, redigendole in duplice copia (di cui una in competente bollo), e depositandole al Protocollo generale del Comune di Terni, piano terra di Palazzo Spada.

Terni, 4 aprile 2002

Il dirigente: arch. Aldo Tarquini.

S-10224 (A pagamento).

COMUNE DI FERMO**Settore lavori pubblici**

Fermo, via Mazzini n. 4

Tel. 0734-2841, fax 224170

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00334990447

Il dirigente Settore LL.PP., (*Omissis*) rende noto che presso la Segreteria comunale sono depositati gli atti relativi all'esproprio delle aree interessate dal Piano per l'Edilizia Economica e Popolare P.E.E.P. 6 S. Petronilla parte non attuata. Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti documenti ed eventualmente a presentare le sue osservazioni scritte in merito, depositandole presso la segreteria di questo Comune, nel termine di giorni 15 dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del Comune e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (*Omissis*).

Fermo, 26 marzo 2002

Il dirigente settore LL.PP.: Ing Piero Moriconi.

C-12493 (A pagamento).

COMUNE DI MICIGLIANO**(Provincia di Rieti)**

Micigliano (RI), via San Biagio n. 1

Partita I.V.A. n. 00113670574

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di sistemazione idraulica Fosso Maiori-Ravara e Fosso Micigliano e consolidamento movimento franoso s.p. 15.

Il responsabile del servizio rende noto che sono depositati presso la Segreteria comunale a libera visione di tutti, a decorrere dal giorno 3 aprile 2002, gli atti relativi al procedimento espropriativo per i lavori in oggetto. Chiunque abbia interesse potrà prendere visione degli anzidetti documenti e presentare, eventualmente, osservazioni scritte in merito, depositandole presso la segreteria di questo Comune entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Micigliano, 3 aprile 2002

Il responsabile del servizio: Luigi Corradetti.

S-10250 (A pagamento).

COMUNE DI SEGNI**(Provincia di Roma)**

Espropriazione per pubblica utilità - Avviso di deposito atti (art. 10, legge n. 865/71) - Realizzazione asse viario di collegamento s.s. Casilina alla s.p. dei Gavignanesi - s.p. Consolare Latina s.s. Carpinetana - I lotto.

Il responsabile dell'Area tecnica,

Vista la delibera di G.C. n. 158 del 27 novembre 2001 con la quale ai sensi delle leggi n. 1/78 e n. 109/94, è stato approvato il progetto relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto, da cui discende la pubblica utilità dell'opera nonché l'indifferibilità e l'urgenza dei relativi lavori;

Vista la delibera di G.C. n. 159 del 27 novembre 2001 mediante la quale è stato deciso di promuovere la procedura espropriativa relativa alle opere in argomento;

Rende noto:

che sono depositati presso la segreteria comunale per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso i seguenti atti:

- 1) relazione esplicativa dell'opera;
- 2) piano particolare contenente l'elenco delle ditte espropriande;
- 3) planimetria catastale relativa alle aree da espropriare;
- 4) planimetria di P.R.G. vigente con evidenziate le aree da espropriare;

che il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 16 aprile 2002;

che entro il termine di 15 giorni dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositare nella segreteria del Comune;

che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Segni, 10 aprile 2002

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Esteban Dukic

S-10184 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*VARIE*

**AZIENDA SANITARIA
DELLA PROVINCIA DI MILANO 2**
Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro

Gorgonzola, via Don Gnocchi n. 2

Decreto n. 1/02/GT

Volturazione nominativa ditta Galbani, stabilimento di Melzo, via Togliatti n. 8 - Autorizzazione a conservare, custodire ed utilizzare gas tossico ammoniac; quantitativo massimo di kg 3.000.

Il direttore generale,

Vista la precedente autorizzazione n. 5/97/GT rilasciata in data 23 luglio 1997 dalla Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 27 (ora A.S.L. Provincia Milano 2) con la quale si autorizzava il signor Babbini ing. Thierry a conservare, custodire e utilizzare presso la ditta S.p.a. Egidio Galbani nello stabilimento di via Togliatti n. 8 a Melzo (MI), in apposito deposito un quantitativo massimo di Kg 3000 di gas tossico ammoniac, avente formula chimica NH₃ da utilizzare per gli impianti frigoriferi;

Vista la documentata istanza presentata in data 16 gennaio 2001 e successive integrazioni depositate in data 16 ottobre 2001 e 12 dicembre 2001, con la quale veniva richiesta la volturazione della predetta autorizzazione dal signor Babbini ing. Thierry al signor Trezzi dott. Daniele, nato a Milano il 3 dicembre 1963 e residente in via Ingegnoli n. 3 a Milano nonché cambio del Direttore tecnico da Meraviglia Silvana a Lorenzo Dell'Acqua nato a Besana Brianza il 12 maggio 1970 e residente in Besana in via Garibaldi n. 41, null'altro mutando nelle condizioni già autorizzate;

Visto l'esito del sopralluogo effettuato da tecnici del Servizio P.S.A.L. in data 16 ottobre 2001;

Vista la delibera A.S.L. Provincia Milano 2, n. 937 del 30 luglio 1998;

Decreta:

che il signor Trezzi dott. Daniele, nato a Milano il 3 dicembre 1963 e residente in via Ingegneri n. 3, in qualità di Direttore di stabilimento S.p.a. Egidio Galbani è autorizzato a conservare, custodire e utilizzare in apposito deposito sito nello stabilimento di Melzo, via Togliatti n. 8, sotto la Direzione tecnica del dott. Lorenzo Dell'Acqua laureato in ingegneria presso il Politecnico di Milano, un quantitativo massimo di Kg 3000 di ammoniaca, formula chimica NH₃, da utilizzare in un impianto frigorifero a condizione che siano osservate le prescrizioni e le caute previste dal regolamento dei gas tossici approvato con regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147, e successive modificazioni.

p. Il direttore generale: dott. Edoardo Bai.

C-12494 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA
DELLA PROVINCIA DI MILANO 2
Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro**

Gorgonzola, via Don Gnocchi n. 2

Decreto n. 2/02/GT

Volturazione nominativa ditta Galbani, stabilimento di Melzo, via Togliatti n. 8 - Autorizzazione a conservare, custodire ed utilizzare gas tossico ammoniaca; quantitativo massimo di kg 21.500.

Il direttore generale,

Vista la precedente autorizzazione n. 4/97/GT rilasciata in data 23 luglio 1997 dalla Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 27 (ora A.S.L. Provincia Milano 2) con la quale si autorizzava il signor Babbini ing. Thierry a conservare, custodire e utilizzare presso la ditta S.p.a. Egidio Galbani nello stabilimento di via Togliatti n. 8 a Melzo (MI), in apposito deposito un quantitativo massimo di Kg 21.500 di gas tossico ammoniaca, avente formula chimica NH₃ da utilizzare per gli impianti frigoriferi;

Vista la documentata istanza presentata in data 16 gennaio 2001 e successive integrazioni depositate in data 16 ottobre 2001 e 12 dicembre 2001, con la quale veniva richiesta la volturazione della predetta autorizzazione dal signor Babbini ing. Thierry al signor Trezzi dott. Daniele nato a Milano il 3 dicembre 1963 e residente in via Ingegneri n. 3 a Milano nonché cambio del Direttore tecnico da Meraviglia Silvana a Lorenzo Dell'Acqua nato a Besana Brianza il 12 maggio 1970 e residente in Besana in via Garibaldi n. 41, null'altro mutando nelle condizioni già autorizzate;

Visto l'esito del sopralluogo effettuato da tecnici del Servizio P.S.A.L. in data 16 ottobre 2001;

Vista la delibera A.S.L. Provincia Milano 2, n. 937 del 30 luglio 1998;

Decreta:

che il signor Trezzi dott. Daniele, nato a Milano il 3 dicembre 1963 e residente in via Ingegneri n. 3, in qualità di Direttore di stabilimento S.p.a. Egidio Galbani è autorizzato a conservare, custodire e utilizzare in apposito deposito sito nello stabilimento di Melzo, via Togliatti 8, sotto la Direzione tecnica del dott. Lorenzo Dell'Acqua laureato in ingegneria presso il Politecnico di Milano, un quantitativo massimo di kg 21.500 di ammoniaca, formula chimica NH₃, così suddivisi:

Kg 16.000 e kg 4.800 in due impianti frigoriferi;

Kg 700 in bombole per eventuali reintegri;

a condizione che siano osservate le prescrizioni e le caute previste dal regolamento dei gas tossici approvato con regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147, e successive modificazioni.

p. Il direttore generale: dott. Edoardo Bai.

C-12495 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

NUOVO CONSORZIO SANITARIO NAZIONALE - S.r.l.

Roma, via Svetonio n. 6

Codice fiscale n. 04562951006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza dell'8 aprile 2002). Codice pratica NOT/2001/1750.

Titolare: Nuovo Consorzio Sanitario Nazionale S.r.l., via Svetonio n. 6, 00136 Roma.

Specialità medicinale: ASMACORTONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im iv 1 fiala liof. 20 mg + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 021942040;

im iv 5 fiale liof. 20 mg + 5 fiale solv. - A.I.C. n. 021942053;

im iv 1 fiala liof. 8 mg + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 021942038;

im iv 5 fiale liof. 8 mg + 5 fiale solv. - A.I.C. n. 021942026.

Modifica appartata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica sito produttivo).

La produzione delle fiale di liofilizzato è effettuata anche presso l'officina della società Serpero S.p.a., via Filippo Serpero n. 2 sito in Masate, Milano (Italia).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese (A.I.C. n. 021942038 e 021942040) per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-10541 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale € 12.074.400 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza Ufficio procedure comunitarie del 19 marzo 2002). Provvedimento UPC/I/1610/2002 (procedura mutuo riconoscimento n. UK/H/0323/001-002/V018).

Specialità medicinale: VIOXX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Tutte le confezioni registrate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-12457 (A pagamento).

BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 136

Pubblicazione del prezzo al pubblico di una specialità medicinale in attuazione delle disposizioni della deliberazione del C.I.P.E. n. 10 del 26 febbraio 1998.

Si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:
Specialità medicinale: DELTACORTENE.
Confezione: 20 compresse 5 mg.
Numero A.I.C. 010089047, classe S.S.N. A e prezzo: € 1,96.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Bruno Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore: dott. Antonio Bruno

C-12459 (A pagamento).

PHARMEXCEL - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei Grimani n. 10
Codice fiscale n. 2257180153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:
Specialità medicinale: RANIZAC.
Confezione: 10 cpr 300 mg.
Numero A.I.C. 034509012, classe S.S.N. A e prezzo: € 9,00.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 8 aprile 2002

Pharmexcel S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Paolo Alberto Veronesi

M-3202 (A pagamento).

WHITEHALL ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2609.

Titolare: Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3, 20121 Milano.
Specialità medicinale: COADVIL.
Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse rivestite 200 mg + 30 mg - A.I.C. n. 028102010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale da Coadvil a Dristan.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Ornella Parma.

C-12668 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 marzo 2002). Codice pratica: NOT/2001/339.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: ASPIRINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«C» 10 compresse efferv. - A.I.C. n. 004763114;

«C» 12 compresse efferv. - A.I.C. n. 004763126;

«C» 20 compresse efferv. - A.I.C. n. 004763330.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-10749 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale Milano, in viale G. Richard n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
Riduzione (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: FLUTAMIDE TEVA

Confezione: 30 compresse 250 mg.

Numero A.I.C. 034649018/MG, classe S.S.N. A e prezzo: € 31,88.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott. Giuseppe Scarpitta

S-10748 (A pagamento).

SO.SE.PHARM - S.r.l.

Sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 22
Capitale sociale € 95.000
Codice fiscale n. 01163980681

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione dell'art. 85, comma 13 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 si comunica il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
AMOSOL - 12 cpr 1 g	034338018	5,45
DOMES - 30 buste 100 mg	029478017	4,20
URSOFLOR - 20 cps 150 mg	026073015	5,78
URSOFLOR R - 20 cpr retard 450 mg	026073039	15,50

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonella Sabrina Florio

S-10706 (A pagamento).

FONTEN FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede in Crema (CR), via Cavour nn. 9/11
Capitale sociale € 10.400
Codice fiscale n. 11929810155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione dell'art. 85, comma 13 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 si comunica il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
ARTROXICAM - 30 caps 20 mg	025554027	5,00
KLIACEF - 1 fl. sosp. 100 ml 5%	033083027	9,30
MAXID - 1 fl. lio 1 g + 1 f. solv.	033084017	4,30
NEVIRAN - 35 cpr 800 mg	028425078	50,00
NEVIRAN - 1 fl. sosp. 100 ml 8%	028425039	20,00

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giulio Corsi.

S-10707 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ENI - S.p.a. Divisione Agip

Attività Operative Unità Geografica Italia
Marina di Ravenna (RA), via del Marchesato n. 13

Prot. n. 000242.

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo al pozzo «Agosta 1» (ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127).

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni culturali ed ambientali,

Visto il comma 2, ed i seguenti dell'art. 6, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

(*Omissis*).

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la realizzazione di un sondaggio esplorativo denominato «Agosta 1», presentata dall'Agip S.p.a. in data 21 aprile 1997 (prot. n. 3545/VIA/A.O.13S del 22 aprile 1997);

(*Omissis*).

Visto il parere formulato in data 4 giugno 1998 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria, sul progetto presentato dall'Agip S.p.a.;

Considerato che in detto parere la Commissione ha osservato che: per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale:

il sito previsto per il sondaggio è ubicato presso l'argine occidentale delle «Valli di Comacchio» a circa 10 km a SW dell'omonimo centro abitato, in Provincia di Ferrara;

(*Omissis*).

Preso atto che:

con nota prot. n. ST/501/26032/97 del 1° settembre 1997 il Ministero per i beni culturali e ambientali ha espresso parere favorevole sul progetto in esame con la richiesta della schermatura di eventuali attrezzature residue o permanenti;

Preso atto che:

la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con delibera n. 2609/1997 del 30 dicembre 1997, ha espresso parere favorevole per la sola attuazione delle attività di ricerca di idrocarburi fermo restando il loro assoggettamento alle procedure di compatibilità ambientale relativamente alla fase di coltivazione dei pozzi, ai sensi dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 526, del 18 aprile 1994, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni seguenti:

(*Omissis*).

Esprime:

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla realizzazione di un sondaggio esplorativo denominato «Agosta 1», presentato dall'Agip S.p.a. subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

A) problemi di subsidenza: tenuto conto degli accertati e gravi fenomeni di subsidenza e della sicura problematicità delle eventuali future attività di coltivazioni dovranno:

a) essere prelevati, a diverse profondità ed in numero adeguato a caratterizzare le diverse formazioni attraversate, campioni indisturbati, secondo le metodologie geotecniche più cautelative, sul quali saranno effettuate misure di compressibilità idonee a definire, mediante modellizzazione, i possibili effetti di subsidenza indotti dall'eventuale futura estrazione di idrocarburi;

b) essere conservati per almeno dieci anni e tenuti a disposizione delle pubbliche amministrazioni i dati relativi alle misure di compressibilità;

2) la localizzazione definitiva non sia difforme da quella indicata dal progetto inoltrato;

3) operazioni di ripristino:

dopo le operazioni di ricerca, i luoghi dovranno essere ripristinati nel loro assetto originario. In tale contesto, eventuali attrezzature residue permanenti dovranno essere opportunamente schermate.

(*Omissis*).

Qualora il proponente in sede di realizzazione dei lavori di recupero ritenga di utilizzare tecniche migliorative sotto il profilo ambientale rispetto a quelle indicate nel documento sopracitato, potrà farlo inviando una specifica, motivata ed esauriente nota informativa al riguardo al Ministero dell'ambiente, servizio V.I.A.

(*Omissis*).

4) gestione rifiuti:

la società proponente è tenuta ad assicurare che presso l'impianto di perforazione e per tutta la durata della stessa restino a disposizione delle autorità competenti per i controlli:

la documentazione, compresi i registri di carico e scarico, riguardante le caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti e dei residui che si formano nel corso dell'attività di perforazione, differenziati per tipologia e con indicazioni dei pretrattamenti cui vengono sottoposti in loco;

copia della documentazione, compresi i bollettini di analisi, attestante la consegna dei rifiuti o residui alle imprese autorizzate, nonché l'avvenuto smaltimento da parte di queste ultime in conformità alle vigenti disposizioni normative;

5) rischi da contaminazione:

si dovrà scongiurare la connessione tra falde differenti attraverso il tubaggio progressivo del foro di scavo, isolando le acque dolci superficiali o profonde, dalle acque salmastre;

(*Omissis*).

Qualora la perforazione venga effettuata in zone con falde acquifere che alimentano usi civili o agricoli, si dovrà altresì predisporre contestualmente, attorno al sito ad una distanza indicativa di 200 m, un sistema di piezometri atti a verificare eventuali fuoriuscite contaminanti.

(Omissis).

6) rischi da Blow-out:

al fine di minimizzare i rischi legati ad eventuali episodi di blow-out, il proponente dovrà dimostrare di disporre di un modello previsionale di diffusione degli aerosol utilizzabile in tempo reale durante le operazioni di perforazione.

(Omissis).

7) studio preventivo di indicatori biologici sensibili:

prima dell'inizio delle operazioni di perforazione, dovrà essere effettuato uno studio della durata di almeno un anno sulla fauna sensibile presente nelle vicinanze dei siti coinvolti dalle operazioni (area del pozzo ed eventuale nuova viabilità realizzata);

(Omissis).

Dispone:

che il presente provvedimento sia comunicato all'Agip S.p.a., al Ministero dell'industria commercio e artigianato ed alla Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, terzo comma, del D.P.C.M. n. 377, del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Pubblicazione a cura di Eni S.p.a., Divisione Agip.

Il procuratore: ing. Giancarlo Vacchelli.

C-12452 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775)

La società Immobiliare Agricola Beinette S.I.A.B. S.r.l. (Codice fiscale n. 01323730158) ha richiesto la concessione in sanatoria di derivare dal lago di Beinette, in Comune di Beinette, moduli 0,20 di acqua ad uso ittogenico. L'acqua sarà restituita nel canale Brobietto subito a valle dell'utilizzo, nel medesimo Comune.

Il dirigente dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-12468 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Prato Giuseppe codice fiscale (PRTGPP53H15H247I) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Revello una quantità d'acqua pari a mod. 0,40 ad uso irriguo antibrina.

Cunco, 26 marzo 2002

Il dirigente dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-12469 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Agù Mauro Giovanni (codice fiscale GAUMGV61M30H247U) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Revello una quantità d'acqua pari a mod. 0,25 ad uso irriguo.

Cunco, 26 marzo 2002

Il dirigente dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-12470 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 4399 Sett 1° U.O. 1°.

Il prefetto della Provincia di Matera,

(Omissis).

La società cooperativa a r.l. «Valbradano», con sede a Montesca-
glioso è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:

(Omissis).

Matera, 5 dicembre 2001

Il V. prefetto vicario: Striccoli.

C-12502 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-6377 riguardante la convocazione di assemblea della CHEMIPLASTICA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 82 dell'8 aprile 2002, alla pagina 8, nell'intestazione dove è scritto:

«... Capitale sociale L. 2.000.000.000 ...»,

deve intendersi:

«... Capitale sociale € 2.000.000 ...».

C- 12677.

Nell'avviso S-6209 riguardante ISTITUTO R.T.M. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 80 del 5 aprile 2002, alla pagina numero 2, al secondo rigo del testo dove è scritto:

«... Mico Canavese ...»,

leggasi:

«... Vico Canavese ...»;

al primo punto dell'ordine del giorno parte straordinaria dove è scritto:

«... L. 1.000.000 ...»,

leggasi:

«... € 1.000.000 ...».

C-12674.

Nell'avviso S-5492 riguardante VENEZIA TRONCHETTO REAL ESTATE - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 79 del 4 aprile 2002 alla pagina n. 18, il primo punto dell'ordine del giorno deve intendersi esattamente così:

«... 1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001; ...».

C-12675.

Nell'avviso S-6487 riguardante BOLDARINO S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 82 dell'8 aprile 2002, alla pagina n. 28, al primo punto dell'ordine del giorno, secondo rigo,

dove è scritto:

«... ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma n. 1 ...»;

deve leggersi:

«... ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, *primo* comma n. 1 ...».

C-12676.

Nell'avviso C-8259 riguardante BANCA ANTONIANA POPO-LARE VENETA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 68 del 21 marzo 2002 alla pagina n. 46 c 74;

A pag. 46 2° colonna al punto c) dove è scritto:

«... Beneficiano ...»,

si deve leggere:

«... *Beneficiario* ...»;

A pag. 46 2° colonna al punto c) 2) dove è scritto:

«... c/oc ...»,

si deve leggere:

«... c/o ...».

C-12678.

Nell'avviso C-10845 riguardante AUTOVIE VENETE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 81 del 6 aprile 2002 alla pagina n. 110, al punto 7,

dove è scritto:

«... Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10 del giorno 9 maggio 2002 ...»,

leggasi:

«... Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10 del giorno 21 maggio 2002 ...».

C-12679.

Nell'avviso C-9942 riguardante PH&T - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 78 del 3 aprile 2002 alla pagina 141, dove è scritto:

«... Classe: H prezzo: € 139,44 ...»,

leggasi:

«... Classe: A *nota* 42 prezzo: € 139,44 ...».

C-12680.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIA E FERRIERA DI CREMA - S.p.a.	4
AEROPORTO DEL MOLISE - S.p.a.	6
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA - Soc. coop. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - Soc. coop. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO - Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI SALERNO Società per azioni	13
Bofrost* Distribuzione Italia - S.p.a.	3
BRAIDA - S.p.a.	7
BRASILRECCA - S.p.a.	5
C.S.R. - S.p.a.	2
CARBOLIO - S.p.a.	10
CASA DI SPEDIZIONI ASCOLI - S.p.a.	3
CASSA LOMBARDA - S.p.a.	13
CIMES - S.p.a.	8
CIT - Compagnia Italiana Turismo - S.p.a. (già CIT HOLDING - S.p.a.)	6
COGEIT COSTRUZIONI - S.p.a.	4
CONSORS ONLINE BROKER SIM - S.p.a.	11
CROSA & C. - Società per azioni	4
DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. (già DINERS CLUB EUROPE S.p.a.)	14

	PAG.		PAG.
EDITORIALE ELSEVIER - S.p.a.	8	R.M.S. - S.p.a.	8
FARMACIA COMUNALE - S.p.a.	9	RACOM TELEDATA - S.p.a.	2
Fin.El. - S.p.a.	4	S.A.I.CAF. - p.az. Industrie Caffè	9
FINLOMBARDA LEASING - S.p.a.	9	S.I.I. - Servizio Idrico Integrato Società consortile per azioni dell'ambito tecnico ottimale n. 2 della Regione Umbria	4
FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.	3	SALINI COSTRUTTORI - S.p.a.	1
FUTURA - S.p.a.	9	SCF - S.c.p.a. Società Consortile Fonografici per azioni	3
I.S.F. - S.p.a.	12	SOCIETÀ PER LA GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PANTELLERIA - S.p.a.	11
IMMOBIL TRADE - S.p.a.	10	SOCIETÀ ROMANA INDUSTRIA E COMMERCIO PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA - I.C.P.A. - S.r.l.	10
INSINGER DE BEAUFORT (HOLDINGS) - S.p.a.	10	SOFIND FACTORING - S.p.a.	10
Intimo 3 - S.p.a.	7	TE.CA. - S.p.a.	2
ITALCONTAINERS DEPOSITI - S.p.a.	7	TERGOLA SERVIZI - S.p.a.	6
ITALFERTIL - S.p.a.	5	TIBER - S.r.l.	14
Lamonti Cuoio - S.p.a.	7	TONALI - S.p.a.	8
MAE - S.p.a.	5	TUBILUX PHARMA - S.p.a.	11
MARGHERA BUTADIENE - S.p.a.	8	TUTTOGRATIS ITALIA - S.p.a.	3
MAUDEN - S.p.a.	12	UniCredito Italiano - Società per azioni	13
MICRO DOWELL - S.p.a.	6	UTILITÀ - S.p.a.	11
MICROINFORMATICA PER TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	5	VERONA CARGO CENTER - S.p.a.	7
MURANO - S.p.a.	9		
NUOVA TEATRO ELISEO - S.p.a.	2		
PIRELLI & C. REAL ESTATE - S.p.a.	12		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERRAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vascovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CEROLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECHE
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 4 1 6 *

€ 4,25